

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 7 SETTEMBRE 2026

n. 71



Deliberazioni della Giunta regionale

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1168

Accordo per la Coesione-Del. CIPESS n.6/2025 POC 2021/2027– A.T. 03 Competitività imprese-Linea 03.02 Turismo e ospitalità. Riprogrammazione parziale delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, già approvate con DGR n. 327 del 27/03/2026 - Piano strategico Turismo Puglia 3x6x5 2025-2030..... 50583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1169

Proroga comando presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Attuazione dei Programmi, della dirigente della ASL di Lecce, dott.ssa Francesca Pastorella 50592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1170

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Consiliare, dott.ssa Annagrazia Angolano, di Chiara Speciale, dipendente della ASL Bari 50598

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1171

Attribuzione dell'incarico di direzione della Sezione Enti Locali, ai sensi dell'art. 21 co. 6 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. 50604

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1172

Individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale e nomina, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, del Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD)..... 50613

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1173

CUP I59I25001940009 - FUNT di parte corrente annualità 2026. Presa d'atto concessione contributo Ministero del Turismo con Decreto prot. n. 125132/2026, progetto “PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026”. Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per euro 884.000,00, ex art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 50620

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1174

Prelievo in deroga della specie “Storno” (Sturnus vulgaris), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92. Presa d'atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027. 50633

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1175

Rinnovo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604/2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese e avvio dell'aggiornamento del documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030). 50658

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1176

PR FESR-FSE21-27. Azione 1.10. "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Memorandum of Understanding tra Regione Puglia e DTA finalizzato al consolidamento delle relazioni e all'attrazione di investimenti esteri quale attività di follow-up di EXPO 2025 Osaka e attuazione della strategia di cui alla DGR n. 689/2026. 50670

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1177

Costituzione del Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare, di cui alla all'articolo 3 della l.r. 6/2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare), come modificato dall'art. 2 del della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, afferente le disposizioni per la gestione sostenibile della risorsa Paracentrotus lividus. 50684

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026 - 4 settembre 2026, n. 2

DCM del 09/04/2026 - OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia". Presa d'atto dell'approvazione del Piano degli interventi urgenti e della successiva rimodulazione, individuazione dei Soggetti Attuatori e approvazione delle disposizioni attuative. 50691

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI GENERE E CITTADINANZA ATTIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 settembre 2026, n. 329

Determina dirigenziale n. 210/2026 - Adozione dell'Avviso ACA 2026. Anticipazione termine finale di presentazione delle istanze. 50712

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Estratto Decreto di Asservimento Coattivo 22 luglio 2026, n. 13

Costruzione linea elettrica interrata in cavo B.T. in Minervino Murge ai sensi dell'art. 5 della L.r. n. 25/2008 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AUT_2103624. 50716

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Estratto Decreto Esproprio 24 agosto 2026, n. 7

Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale. 50721

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Estratto Decreto di esproprio 24 agosto 2026, n. 8

Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale. 50723

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 26 agosto 2026, n. 37

Decreto di avvio della procedura di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 3. Decreto n. 473 del 22/01/2026. Pos. n. 63 (Rif.Prat.: CP.105.L3.22). 50726

COMUNE DI GROTTAGLIE

Estratto Decreto 31 agosto 2026 prot. n. 41725

Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione e di immissione in possesso d'urgenza..... 50728

COMUNE DI MATTINATA

Avviso di deposito documentazione VAS del Piano Regolatore Portuale (PRP), ai sensi della L.R. n. 44/2012. 50729

COMUNE DI VALENZANO

Estratto determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso Registro Interno n. 89 del 25/08/2026 Repertorio Generale n. 985 del 25/08/2026.

Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo delle indennità..... 50730

ASL LECCE

Estratto Deliberazione del Direttore Generale 13 luglio 2026, n. 34

Provvedimento di acquisizione sanante dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Campi Salentina (LE). 50734

APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico e costruzione di un impianto di accumulo elettrochimico, al FG.132, p.IIa 515 sub 1, nel Comune di Brindisi (BR). 50736

FTV RUBER S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico, al FG.132, p.IIa 507 sub 1, nel Comune di Brindisi (BR). 50737

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Andria (BT). 50738

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: San Martino..... 50740

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ISCHITELLA - località: Piano Verde..... 50741

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ISCHITELLA - località: Santa Barbara..... 50742

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: Convento. 50743

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TROIA - località: Masseria Elefante/ Pontevertine..... 50744

GAL TERRE DI MURGIA

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno..... 50745

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore amministrativo professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, allegato A – C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025) – Avvocato..... 50791

ASL BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P.O. Murgia..... 50818

ASL BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Medicina Emergenza e Urgenza del P.O. Di Venere..... 50829

ASL FOGGIA

Revoca dell'Avviso pubblico per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie". 50839

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1168

Accordo per la Coesione-Del. CIPESS n.6/2025 POC 2021/2027– A.T. 03 Competitività imprese-Linea 03.02 Turismo e ospitalità. Riprogrammazione parziale delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, già approvate con DGR n. 327 del 27/03/2026 - Piano strategico Turismo Puglia 3x6x5 2025-2030.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Turismo e Promozione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, c. 8 della DGR 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato nell'istruttoria e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di riprogrammare parte delle risorse già stanziare con DGR n. 327/2026, pari a € 300.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, contenute nella "Scheda di azione progettuale" (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, *al Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili e al Consorzio Puglia Culture*;

5. *di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

per Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Accordo per la Coesione-Del. CIPESS n.6/2025 POC 2021/2027– A.T. 03 Competitività imprese-Linea 03.02 Turismo e ospitalità. Riprogrammazione parziale delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, già approvate con DGR n. 327 del 27/03/2026 - Piano strategico Turismo Puglia 3x6x5 2025-2030.

Visti:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a nome degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’utilizzo del risultato di amministrazione;
- l’art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 con la quale il CIPESS ha approvato l’assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a € 4.476.207.724,17 a valere sul FSC 2021/2027, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a € 1.700.000.000,00, di cui € 1.405.472.457,78 a valere sul Fondo di Rotazione;

Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta 29.04.2025, n. 566, la Regione Puglia ha preso atto dell’Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024), nonché della Delibera CIPESS 30.01.2025, n. 6, con cui si nomina il Direttore protempore della Struttura Speciale Attuazione

POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

- L'Accordo di Coesione della Puglia è stato concepito per rispondere alle sfide ed ai cambiamenti presenti, destinando risorse significative alle priorità strategiche della Regione Puglia.
- La programmazione dell'Accordo per la Coesione è stata orientata su sette priorità strategiche che costituiscono i fattori principali dello sviluppo sostenibile della Regione Puglia.
- Nell'ambito della priorità Economia e Turismo sono stati individuati gli interventi per il rafforzamento dell'economia della cultura e del turismo, che registrano un ruolo crescente nell'intero Paese ed in Puglia in particolare, incidendo per quasi il 20%, in termini di valore aggiunto, sull'economia regionale e sostenendo così attivamente la crescita del reddito.
- Con la medesima Deliberazione n. 566/2025 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi progettuali, già approvati con la predetta Delibera CIPESS n. 6/2025-Accordo di Coesione, in materia di Turismo, la cui responsabilità è affidata alla Sezione Turismo e internazionalizzazione, nell'ambito delle responsabilità di *policy* assegnate al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e che risultano articolati in 2 aree tematiche:
 - A. area tematica 06 "Cultura" - Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" che prevede n. 3 interventi progettuali per complessivi € 76.700.000,00 a valere su risorse POC 2021/2027:
 - A.1. "Recupero beni demaniali dismessi per finalità turistiche e di valorizzazione del territorio" per complessivi € 11.700.000,00;
 - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio" per complessivi € 50.000.000,00;
 - A.3. "Interventi di valorizzazione del sistema territoriale integrato di cammini e itinerari turistico – culturali" per complessivi € 15.000.000,00.
 - B. area tematica 03 "Competitività imprese" - Linea di intervento 03.02 "Turismo e ospitalità" - Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" che prevede risorse complessive POC 2021/2027 pari a € 80.177.553,52.
- Tali interventi progettuali rappresentano i cardini su cui saranno impiegate la strategia e le politiche in materia di turismo, la cui attuazione e monitoraggio è affidata alla Sezione Turismo e internazionalizzazione, in coerenza con le proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021/2027 (FSC-POC).

Rilevato che:

- Con Deliberazione della Giunta **n. 1083 del 29.07.2025**, la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 2025/2030", corredato anche del *Rapporto economia turistica 2025 "Il valore socio-economico del turismo in Puglia"*, stanziando risorse pari a € 12.000.000,00 e autorizzando il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02.
- Con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione, ex art. 15 L.241/90, tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e, *ratione materiae*, altre Strutture regionali ed Enti partecipati, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano "Puglia 3x6x5 2025/2030".
- Con Determinazione Dirigenziale **n. 221 del 08.10.2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento del Progetto "Stralcio I - MediaPlan Grandi Eventi culturali", assegnato al Consorzio Puglia Culture per l'annualità 2025, impegnando la somma di € 1.400.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 1083/2025.
- In data 09.10.2025 è stato sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ed il Consorzio Puglia Culture (rep. n. 027012 del 24.11.2025) per le attività progettuali afferenti la sfera culturale;

- Con Deliberazione della Giunta **n. 1910 del 21.11.2025**, la Regione Puglia ha implementato le ulteriori attività relative alle schede progettuali già approvate nell'ambito del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030 di cui alla DGR n. 1083/2025, stanziando risorse pari a € 17.900.000,00 e autorizzando il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sulle risorse del POC 2021/2027 – Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02.
- Con Determinazione Dirigenziale **n. 291 del 16.12.2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento del Progetto "Medimex 2026" e delle "Attività Culturali e di spettacolo dal vivo Calendario Unico Regionale 2025", in attuazione della D.G.R. n. 1910/2025, impegnando la somma complessiva di € 5.850.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 1910/2025;
- Con Deliberazione della Giunta **n. 327 del 27.03.2026** ha ristanziato sull'annualità 2026 parte delle risorse già stanziata con DGR n. 1910/2025, pari a € 250.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali relative al I° semestre 2026 assegnate al Consorzio Puglia Culture, inerenti l'Avviso pubblico "Open Call Grandi Eventi", approvato con la D.D. n. 004/DIR/2025/00139 del Direttore del Dipartimento e pubblicato nel BURP n. 139 del 30/05/2025 ricompreso nella scheda "Comunicazione e Brand Identity", del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030", di cui alla DGR n. 1083/2025; con la medesima delibera sono state stanziata sull'annualità 2026 risorse pari a € 1.420.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, contenute nella "Scheda di azione progettuale – Annualità 2026" allegata alla stessa delibera.
- Con Determinazione Dirigenziale **n. 111 del 15.04.2026**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento di € 250.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali relative al I° semestre 2026 assegnate al Consorzio Puglia Culture, inerenti l'Avviso pubblico "Open Call Grandi Eventi", nonché il finanziamento di € 1.420.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, contenute nella "Scheda di azione progettuale" approvata con DGR n. 327/2026, impegnando la somma complessiva di € 1.670.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 327/2026.

Tenuto conto che

- Con nota del 20.08.2026 prot. n. 5094/SL (acquisita dal Dipartimento con prot. n.0490100/2026 del 21/08/2026) il Consorzio Puglia Culture ha provveduto a riscontrare la richiesta del 19.08.2026 del Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili finalizzata ad una ricognizione degli stanziamenti eventualmente non utilizzati, nonché ad una riprogrammazione delle risorse disponibili per sostenere altre iniziative proposte da enti locali territoriali: il Consorzio ha comunicato la mancata realizzazione di iniziative di promozione correlate alla Settimana Santa in Puglia per un importo pari a € 300.000,00, così come approvate dalla Giunta con delibera n. 327/2026, a causa *dell'impossibilità di assicurare il necessario periodo per l'attivazione della procedura di evidenza pubblica finalizzata alla valorizzazione coordinata delle celebrazioni della Settimana Santa su scala regionale*. Nella medesima nota il Consorzio ha altresì allegato un elenco ("Scheda di azione progettuale") aggiornato degli eventi di valorizzazione delle tradizioni, rievocazione storica o celebrazione religiosa previsti per il mese di settembre, secondo le richieste di sostegno avanzate da enti locali territoriali.

Alla luce di quanto rappresentato appare, pertanto, necessario:

- riprogrammare parte delle risorse già stanziata con DGR n. 327/2026, pari a € 300.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, contenute nella

"Scheda di azione progettuale" (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto sempre nell'ambito del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030", di cui alla DGR n. 1083/2025, a valere sulle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02 di cui all'Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri finanziari di cui alla presente deliberazione, pari a complessivi € 300.000,00, stanziati con DGR n. 327/2026 e impegnati con Determina Dirigenziale n. 111/2026, trovano copertura a valere sui seguenti impegni:

Impegno n. 3026026404, assunto sul capitolo di spesa U0702018 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.02.01 INTERVENTI PER IL TURISMO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO";

Impegno n. 3026026405, assunto sul capitolo di spesa U0702019 "POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.02.01 INTERVENTI PER IL TURISMO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'attuazione della strategia regionale in materia di turismo di cui al piano strategico "Puglia 3x6x5 2025-2030" approvato con DGR n. 1083/2025, ai sensi dell'art 4, comma 4 lett k della L.r. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato nell'istruttoria e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di riprogrammare parte delle risorse già stanziati con DGR n. 327/2026, pari a € 300.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali assegnate al Consorzio Puglia Culture, contenute nella "Scheda di azione progettuale" (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, *al Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili e al Consorzio Puglia Culture;*
5. *di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 c. 3, lett. da a) ad e) della DGR 7 ottobre 2025, n. 1397".

La Funzionaria Responsabile EQ

Daniela Recchia

 DANIELA BARBARA
RECCHIA
21.08.2026 11:56:23
GMT+02:00

.....
Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Patrizio Giannone

 Salvatore

..... Patrizio

Giannone

Il Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili

Annibale D'Elia

 ANNIBALE
D'ELIA
21.08.2026
12:31:50
GMT+02:00

.....
Il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Turismo e Promozione

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Presidente della Giunta regionale

Antonio Decaro

 ANTONIO
DECARO
22.08.2026
11:33:30
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

.....

 Luisa
Bavaro
25.08.2026
09:42:04
GMT+01:00

SCHEDA AZIONE PROGETTUALE

ALLEGATO 1

Costo e copertura finanziaria	EURO 300.000,00 a valere su risorse del POC 2021/2027 – Accordo per la Coesione, Area tematica 03 Competitività imprese Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità
Oggetto dell'intervento	1. La Disfida di Barletta Grande evento storico che ogni anno celebra l'epico scontro cavalleresco del 1503 tra tredici cavalieri italiani e altrettanti francesi. Rappresenta l'evento simbolo della città di Barletta torna a incantare cittadini e visitatori con un'edizione che unisce cultura e partecipazione. L'iniziativa rievoca alcuni momenti tipici dell'evento storico, quali L'Offesa: La messa in scena iniziale nei luoghi storici, come la celebre Cantina, per ricordare l'insulto dei francesi; Il Bando di Sfida: Gli araldi sfilano per le strade del centro per annunciare il duello; Il Corteo Trionfale: con oltre 300 figuranti in abiti rinascimentali, nobili, cavalieri e armigeri. Spettacoli e Accampamenti: Danze d'epoca, rievocazioni di armi, mercati medievali e spettacoli piromusicali, oltre ad iniziative culturali collaterali. 2. Il Palio delle Contrade di Serracapriola Il palio delle contrade in onore di San Mercurio Martire, rievocazione storica e folkloristica della tradizione del comune dauno che si sviluppa secondo momenti solenni e festosi che uniscono tutta la comunità: La Benedizione dei fantini e degli asini davanti alla Chiesa di Sant'Angelo; Il Corteo Storico: Un colorato corteo attraversa il paese. La sfilata è aperta dalle coreografie e dai tamburi degli sbandieratori; La Corsa: La secolare corsa degli asini rappresenta il cuore della sfida tra 7 fantini a cavallo di altrettanti asini in rappresentanza delle contrade (Queste le contrade che si sfideranno: 'A vùllèn', 'Ù castèll', 'Càv dà rèn', 'Ù chiènètt', 'A 167', 'A grèpp' e 'Fòr à pòrt'). I Festeggiamenti: La serata si conclude con spettacoli musicali, stand enogastronomici e momenti di convivialità nelle piazze principali. 3. Suggestioni Sub flore Giunta alla sua settima edizione, "Suggestioni Sub Flore" si articola tra visite guidate, accampamenti medievali, rappresentazioni teatrali, feste di contrada, convegni, iniziative astronomiche ed esperienze enogastronomiche. Un racconto diffuso che valorizza Castel Fiorentino, il centro storico Codacchio e altri luoghi simbolici di Torremaggiore "Città d'Arte" in scenari di rievocazioni, spettacoli e incontri culturali e restituisce centralità alla figura dello "Stupor Mundi", morto a Castel Fiorentino il 13 dicembre 1250. Una rievocazione storica del Medioevo per riscoprire le radici storiche di Torremaggiore e rafforzare il legame della comunità con Federico II di Svevia. 4. Suoni, sapori, colori di Terravecchia L'iniziativa, giunta alla sua 39esima edizione, anima l'antico Rione di Pietramontecorvino, con rievocazioni storiche, spettacoli e stand gastronomici., Terravecchia e i suoi vicoletti si animano di musica medievale, figuranti in costume, artisti di strada, mercatini dell'artigianato e del prodotto tipico, ricreando la "Vita nel Borgo". Visite guidate alla Torre Normanna e alla Chiesa di Santa Maria Assunta.
Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA
Soggetto attuatore	Puglia Culture



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2026	16	24.08.2026

ACCORDO PER LA COESIONE-DEL. CIPSS N.6/2025 POC 2021/2027# A.T. 03 COMPETITIVITÀ IMPRESE-LINEA 03.02
TURISMO E OSPITALITÀ. RIPROGRAMMAZIONE PARZIALE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ASSEGNATE AL
CONSORZIO PUGLIA CULTURE, GIÀ APPROVATE CON DGR N. 327 DEL 27/03/2026 - PIANO STRATEGICO TURISMO
PUGLIA 3X6X5 2025-2030.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
25.08.2026 09:42:08
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1169

Proroga comando presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Attuazione dei Programmi, della dirigente della ASL di Lecce, dott.ssa Francesca Pastoressa

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, confermato dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, come formulata con nota prot. n. 383278 del 30 giugno e della richiesta del Capo di Gabinetto come formulata con nota prot. n. 391889 del 2 luglio 2026;
2. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Francesca Pastoressa, dirigente della ASL di Lecce a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Attuazione dei Programmi per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 15 settembre 2026 fino al 14 settembre 2027;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Lecce, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

per Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: proroga comando presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Attuazione dei Programmi, della dirigente della ASL di Lecce, dott.ssa Francesca Pastorella

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con deliberazione n. 1272 del 2 settembre 2025, la Giunta regionale ha autorizzato il comando della dott.ssa Francesca Pastorella, dirigente della ASL di Lecce a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Attuazione dei Programmi per un periodo di un anno dal 15 settembre 2025 fino al 14 settembre 2026.
- ✓ Con nota prot. n. 383278 del 30 giugno, il Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, ha chiesto al Capo di Gabinetto la proroga del comando in essere della dott.ssa Francesca Pastorella presso il Servizio Attuazione Programmi per un ulteriore periodo di un anno.
- ✓ Con nota prot. n. 391889 del 2 luglio 2026, il Capo di Gabinetto ha chiesto al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale di assicurare la prosecuzione del comando della dott.ssa Francesca Pastorella presso la Regione Puglia oltre la data del 14 settembre 2026 per almeno dodici mesi.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. 421441 del 14 luglio 2026, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto alla ASL di Lecce di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere alla proroga del comando *de quo* per un periodo di un anno a decorrere dal 15 settembre 2026;
- ✓ Con PEC del 4 agosto 2026, acquisita in pari data al prot. n. 468753, la ASL di Lecce ha trasmesso il nulla osta alla proroga dell'assegnazione in posizione di comando della dott.ssa Francesca Pastorella, presso la Regione Puglia, per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 15 settembre 2026.

A seguito di quanto sopra si ritiene di procedere alla proroga del comando presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Attuazione dei Programmi, della dott.ssa Francesca Pastorella, dirigente della ASL di Lecce, per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 15 settembre 2026 fino al 14 settembre 2027.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in € 74.166,58 che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 22.083,05 per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
 - € 20.704,99 per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
 - € 1.378,06 per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;

- € 52.083,53 per l'esercizio finanziario 2027 di cui:
 - € 48.820,37 per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
 - € 3.263,16 per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

La retribuzione di posizione, comprensiva di oneri e IRAP, stimata in € 52.743,09, è stata già impegnata sui relativi capitoli di spesa.

Tutto ciò premesso, al fine di prorogare il comando della dott.ssa Francesca Pastorella presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, come formulata con nota prot. n. 383278 del 30 giugno e della richiesta del Capo di Gabinetto come formulata con nota prot. n. 391889 del 2 luglio 2026;
2. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Francesca Pastorella, dirigente della ASL di Lecce a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione Puglia - Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Attuazione dei Programmi per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 15 settembre 2026 fino al 14 settembre 2027;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Lecce, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
Manuela Gigante

 MANUELA
GIGANTE
13.08.2026
11:18:12
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

 Elisabetta Rubino
13.08.2026
12:08:09
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Vito Antonio Antonacci

 VITO ANTONIO
ANTONACCI
13.08.2026 16:20:59
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, ai sensi del vigente Regolamento della
Giunta regionale,

propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
13.08.2026
16:53:41
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n.
28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

 Luisa Bavaro
18.08.2026
08:32:39
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	56	14.08.2026

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR - SEZIONE
PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, DELLA DIRIGENTE DELLA ASL DI
LECCE, DOTT.SSA FRANCESCA PASTORESSA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO



Luisa Bavaro
18.08.2026 08:32:30
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1170

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Consiliare, dott.ssa Annagrazia Angolano, di Chiara Speciale, dipendente della ASL Bari

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, confermato dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta della Presidente della VI Commissione Consiliare dott.ssa Annagrazia Angolano, trasmessa dalla Sezione Risorse Umane del Consiglio con nota prot. 20260012052 del 12 maggio 2026, acquisita al prot. n. 268163 del 13 maggio 2026;
2. di autorizzare il comando della dipendente dell'ASL di Bari Chiara Speciale, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali, presso la Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Consiliare dott.ssa Annagrazia Angolano, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 10 settembre 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico di Presidente di Commissione in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti da ASL Bari, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

per Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Consiliare, dott.ssa Annagrazia Angolano, di Chiara Speciale, dipendente della ASL Bari

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con nota prot. 20260012052 del 12 maggio 2026, acquisita al prot. n. 268163 del 13 maggio 2026, la Sezione Risorse Umane del Consiglio ha trasmesso la richiesta della Presidente della VI Commissione Dott.ssa Annagrazia Angolano, di comando della dipendente ASL Bari, Chiara Speciale, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali, presso la propria Segreteria Particolare in qualità di componente.
- ✓ Con nota prot. 279684 del 18 maggio 2026, la Sezione Personale, al fine di poter avviare la procedura per l'attivazione del comando *de quo*, ha chiesto all'ASL Bari di trasmettere il nulla osta per un periodo di un anno, insieme con il certificato stipendiale e l'attuale situazione giuridica della dipendente interessata.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con PEC del 29 luglio 2026, acquisita al prot. n. 456740 di pari data, la ASL di Bari ha trasmesso la D.D.G. n. 1505 del 24 luglio 2026 con cui si dispone il trasferimento in uscita, in regime di Comando, presso la Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Dott.ssa Annagrazia Angolano, della dott.ssa Chiara Speciale, Collaboratore Amministrativo Professionale, dipendente a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° agosto 2026, ovvero dalla data di effettivo trasferimento, per mesi 12.
- ✓ Con nota prot. n. 477270 del 7 agosto 2026 la Sezione Personale ha comunicato alla ASL Bari che per ragioni procedurali la data di trasferimento è posticipata al 1° settembre 2026, compatibilmente con i tempi di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare il comando della dipendente dell'ASL Bari, Chiara Speciale, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali, presso la Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Consiliare Dott.ssa Annagrazia Angolano, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico di Presidente di Commissione in data antecedente.

Si precisa, inoltre, che l'ASL Bari continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad € 41.502,80 che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 13.870,13 per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
 - € 13.001,51 per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
 - € 868,62 sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 27.632,67 per l'esercizio finanziario 2027 di cui:
 - € 25.902,16 per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
 - € 1.730,51 sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di attivare il comando di Chiara Speciale presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta della Presidente della VI Commissione Consiliare dott.ssa Annagrazia Angolano, trasmessa dalla Sezione Risorse Umane del Consiglio con nota prot. 20260012052 del 12 maggio 2026, acquisita al prot. n. 268163 del 13 maggio 2026;
2. di autorizzare il comando della dipendente dell'ASL di Bari Chiara Speciale, Collaboratore Amministrativo Professionale, corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL Funzioni Locali, presso la Segreteria Particolare della Presidente della VI Commissione Consiliare dott.ssa Annagrazia Angolano, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico di Presidente di Commissione in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti da ASL Bari, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
Manuela Gigante

 MANUELA GIGANTE
13.08.2026 11:18:12
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
13.08.2026
12:10:12
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Vito Antonio Antonacci



VITO ANTONIO ANTONACCI
13.08.2026 16:20:59
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, ai sensi del vigente Regolamento della
Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
13.08.2026
16:55:34
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n.
28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Luisa Bavaro
18.08.2026
08:30:19
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	57	14.08.2026

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE DELLA PRESIDENTE DELLA VI
COMMISSIONE CONSILIARE, DOTT.SSA ANNAGRAZIA ANGOLANO, DI CHIARA SPEZIALE, DIPENDENTE DELLA ASL
BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA RAVARO

Luisa Bavaro
18.08.2026 08:30
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 agosto 2026, n. 1171

Attribuzione dell'incarico di direzione della Sezione Enti Locali, ai sensi dell'art. 21 co. 6 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della nota del Capo di Gabinetto, prot. n. 0458331/2026 del 30 luglio 2026;
2. di conferire alla dott.ssa Silvia Pellegrini, Direttrice uscente del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, ultimo capoverso, del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali — afferente alla Struttura Autonoma Attuazione del Programma giusta D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026 — attualmente ricoperto ad interim dalla dirigente della Sezione Personale, dott.ssa Elisabetta Rubino;
3. di stabilire che il presente incarico decorrerà dalla data del 1° settembre 2026, data di insediamento del prof. Francesco Cupertino nelle funzioni di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, in esecuzione della D.G.R. di nomina n. 993 del 14 luglio 2026;
4. di designare, in applicazione delle D.G.R. n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, la dott.ssa Silvia Pellegrini quale Responsabile del trattamento dei dati personali connessi all'esercizio delle funzioni attribuite;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti interessati, nonché per opportuna conoscenza alla Struttura Autonoma Attuazione del Programma, al Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione e alla Sezione Trattamento Economico;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

per Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: attribuzione dell'incarico di direzione della Sezione Enti Locali, ai sensi dell'art. 21 co. 6 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 703 del 29 maggio 2025 si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato A1 alla DGR n. 526 del 22 aprile 2024;
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con Determinazione n. 806 del 13 settembre 2024 il dirigente della Sezione Personale ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione per il conferimento degli incarichi di dirigente responsabile di Sezione in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 820 del 20 settembre 2024, si è stabilito di sospendere, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, i termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 fino al 15 novembre 2024;
- ✓ con Deliberazione n. 1329 del 26 settembre 2024 la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 990 del 15 novembre 2024, si è stabilito di procedere alla proroga fino al 31 gennaio 2025 della sospensione, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, dei termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024;
- ✓ con deliberazione n. 1641 del 28 novembre 2024 la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale oggetto di avviso, salvo nomine antecedenti a tale data.

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 12 del 10 gennaio 2025, la Giunta Regionale, a seguito della nomina del Segretario Generale della Giunta Regionale, giusta D.G.R. 1888 del 30 dicembre 2024, ha affidato ad interim l'incarico di dirigente della Sezione Personale, dando mandato di predisporre gli atti necessari alla riapertura dei termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile della Sezione Personale;
- ✓ in data 29 gennaio 2025, il dirigente della Sezione Personale, con determinazione dirigenziale n. 23, ha riaperto i termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione, indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024, limitatamente agli incarichi di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, e della Sezione Personale e Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, afferenti al Dipartimento Personale e Organizzazione, avente scadenza 9 febbraio 2025;
- ✓ con decorrenza 1° febbraio, spirati i termini di sospensione e proroga, si sono riaperti i termini dell'avviso interno per l'acquisizione delle candidature relative agli altri incarichi di dirigente responsabile di Sezione messi a bando con Determinazione n. 806 del 13 settembre 2024, con scadenza 3 febbraio 2025;
- ✓ con deliberazione n. 132 del 14 febbraio 2025, la Giunta regionale ha stabilito di "prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale";
- ✓ con deliberazione n. 172 del 20 febbraio 2025 la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Elisabetta Rubino l'incarico di dirigente della Sezione Personale e contestualmente l'incarico ad interim della Sezione Enti Locali afferente alla Segreteria Generale della Presidenza fino alla nomina del titolare effettivo;

- ✓ con deliberazione n. 398 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 30 aprile 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 marzo e nel mese di aprile 2025;
- ✓ con deliberazione n. 582 del 30 aprile 2025 la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 aprile e gli incarichi che medio tempore sarebbero giunti a scadenza;
- ✓ con D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025 sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ in data 30 settembre 2025 con deliberazione di Giunta regionale si è proceduto all'affidamento e alla proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- ✓ in data 16 dicembre 2025 con deliberazione n. 1967, la Giunta regionale ha deliberato di prorogare gli incarichi oggetto della delibera fino al 31 gennaio 2026, ferma restando l'applicazione dell'art. 23 comma 2 dell'atto di alta organizzazione "Maia 2.0" adottato con DPGR 22/2021, laddove medio tempore, il Presidente eletto fosse proclamato.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- ✓ con DGR 681 del 26 Aprile 2021, la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, alla dott.ssa Pellegrini Silvia, già dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale incardinata presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- ✓ con determinazione n. 323 del 15 marzo 2024 il dirigente della Sezione Personale ha indetto, in applicazione della DGR n. 1974/2020 e del DPGR n. 22/2021, n. 12 (dodici) Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per la nomina a direttore di dipartimento o altre strutture apicali aventi scadenza 20 aprile 2024;
- ✓ nelle more della conclusione dell'avviata procedura, la Giunta regionale con deliberazione n. 598 del 06 maggio 2024, ha stabilito la proroga dei dodici incarichi in scadenza al 20 maggio 2024;
- ✓ con successiva deliberazione n. 613 del 13 maggio 2024, la Giunta Regionale, alla luce dei nuovi assetti funzionali ed organizzativi delle strutture di livello dipartimentale approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 282 del 14 marzo 2024, ha dato indirizzo di procedere alla "riapertura dei termini di presentazione delle candidature per un periodo di quindici giorni, decorrenti dalla data di ripubblicazione degli avvisi sulla piattaforma InPA" e, nelle more della definizione della procedura di riapertura dei termini ed integrazione degli avvisi, ha disposto di "prorogare di ulteriori 30 giorni rispetto al termine del 20 maggio definito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 6 maggio 2024, i dodici incarichi rivestiti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali";
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 495 del 16 maggio 2024, sono stati riaperti i termini degli Avvisi di cui trattasi aventi scadenza 01 giugno 2024;
- ✓ con successiva deliberazione n. 854 del 19 giugno 2024 la Giunta ha deliberato di prorogare, nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 i dodici incarichi in argomento fino al 1° luglio 2024;
- ✓ la Giunta regionale, con le deliberazioni n.932 del 28 giugno 2024, n.1022 del 15 luglio 2024, n.1115 del 31 luglio 2024, n.1262 del 16 settembre 2024, n.1409 del 15 ottobre 2024, n.1544 del 18 novembre 2024, n.1 del 10 gennaio 2025, n.309 del 17 marzo 2025, n.637 del 21 maggio 2025 e n. 1967 del 16 dicembre 2025, ha progressivamente prorogato i dodici incarichi in oggetto sino al 31 gennaio 2026, fatta salva l'applicazione dell'art. 23, comma 2, dell'Atto di alta organizzazione "Maia 2.0" (adottato con DPGR n. 22/2021) qualora, medio tempore, intervenisse la proclamazione del Presidente eletto;
- ✓ in esito alle consultazioni elettorali del novembre 2025, in data 7 gennaio 2026, l'Ing. Antonio Decaro è stato proclamato Presidente della Giunta della Regione Puglia;

- ✓ con D.G.R. n. 356 del 31 marzo 2026, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare, tra gli altri, l'articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente adottato con D.P.G.R. 22/2021;
- ✓ con D.P.G.R. n. 178 del 1° aprile 2026 sono state adottate le sopravvenute modifiche normative al Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- ✓ con D.G.R. n. 445 del 14 aprile 2026 si è provveduto ad adeguare i termini di proroga degli incarichi di sezione attribuiti ex art. 21 co. 6 al rinnovato termine di cui alla D.G.R. 356/2026;
- ✓ con Deliberazione del 29 aprile 2026 n. 543, la Giunta regionale, ha modificato l'Allegato B) e aggiornato l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. con l'istituzione di tredici Dipartimenti, a cui si è aggiunta la Struttura Autonoma Attuazione del Programma e la revisione delle funzioni ascritte alla Segreteria generale della Presidenza e al Segretariato Generale della Giunta, dando mandato alla Sezione Personale di approvare e indire n. 16 Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per la copertura di, n. 13 incarichi di Direttore di Dipartimento della Giunta regionale, n. 1 incarico di Segretario Generale della Presidenza, n. 1 incarico di Segretario Generale della Giunta, n. 1 incarico Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma ;
- ✓ con la sopracitata deliberazione, si è stabilito altresì che gli incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento in essere, del Segretario generale della Presidenza ad interim, del Segretario generale della Giunta e del responsabile della struttura speciale Comunicazione Istituzionale, restassero pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione dell'avviso da indire;
- ✓ le predette modifiche sono state adottate con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026.
- ✓ in esecuzione della Deliberazione del 29 aprile 2026 n. 543, con D.D. n. 222 del 11 maggio 2026 la Sezione Personale ha approvato e indetto n. 16 Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per la copertura di n. 13 incarichi di Direttore di Dipartimento della Giunta Regionale, n. 1 incarico di Segretario Generale della Presidenza, n. 1 incarico di Segretario Generale della Giunta, n. 1 incarico Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma.
- ✓ a conclusione della suddetta procedura, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 993 del 14 luglio 2026, preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria svolta e della valutazione di idoneità delle candidature pervenute effettuata dal Gruppo di lavoro appositamente nominato dal Capo di Gabinetto, su proposta del Presidente della Giunta Regionale, ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione al dott. Cupertino Francesco;
- ✓ con deliberazione n. 997 del 17 luglio 2026, notificata in data 20 luglio 2026, la Giunta regionale ha stabilito di provvedere all'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante «Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0», e successive modificazioni e integrazioni, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026 e adottati con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 242.

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ a mente dell'art. 21 co. 6 del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii.: *"omissis. Al termine del mandato il Direttore rientra dall'aspettativa per assumere la responsabilità dell'incarico a cui era precedentemente preposto e il dirigente rientra nella titolarità dell'incarico mantenuto ad interim. In subordine e nel caso di mutamenti organizzativi, i dirigenti sono assegnati a strutture*

- dirigenziali, di pari graduazione, la cui titolarità è conferita ad interim ad altro dirigente regionale, ovvero a strutture prive di titolarità, nel rispetto delle competenze professionali acquisite”;*
- ✓ con nota prot. 0458331/2026 del 30 luglio 2026 il Capo di Gabinetto ha comunicato quanto segue: *“Con l’insediamento nelle funzioni del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, prof. Francesco Cupertino, cesserà, contestualmente, l’incarico di Direttrice del Dipartimento in capo alla Dirigente Silvia Pellegrini. In ragione di ciò, valutata l’attuale struttura della Sezione alla quale era preposta l’avv. Pellegrini e sentita la Dirigente interessata, si dispone che codesta struttura predisponga ogni utile provvedimento finalizzato al conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Enti Locali all’avv. Silvia Pellegrini, con decorrenza dal momento della cessazione dell’attuale incarico; l’incarico attualmente conferito ad interim sulla predetta Sezione giungerà, ovviamente, a conclusione”;*
 - ✓ in data 10 agosto 2026, il Prof. Francesco Cupertino ha sottoscritto con la Regione Puglia, il contratto per l’espletamento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione avente decorrenza dal 1° settembre 2026.

A seguito di quanto sopra, in adesione alla nota del Capo di Gabinetto prot. 0458331/2026 del 30 luglio 2026, si propone di procedere, ai sensi dell’art. 21 comma 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., all’attribuzione delle funzioni connesse all’incarico di direzione della Sezione Enti Locali ricoperte *ad interim* dalla dott. ssa Elisabetta Rubino, alla dott.ssa Silvia Pellegrini, con decorrenza dalla data del 1° settembre 2026, data di insediamento nelle funzioni del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e formazione del prof Francesco Cupertino, giusta D.G.R. di nomina n. 993 del 14 luglio 2026.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura nella determinazione dirigenziale n. 7 del 14 gennaio 2026, nella determinazione dirigenziale n. 31 del 10 febbraio 2026, nella determinazione dirigenziale n. 63 del 6 marzo 2026, avente ad oggetto “Anno 2026. Emolumenti mensili al personale regionale - adeguamento impegni di spesa.” della Sezione Trattamento Economico, nonché nella determinazione dirigenziale n.260 del 05/06/2026 avente ad oggetto “Anno 2026. Corresponsione emolumenti mensili al personale regionale-Impegni secondo semestre” della Sezione Personale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all’attribuzione dell’incarico di direzione della Sezione Enti Locali, ricoperto ad interim dalla dirigente della Sezione Personale, dott.ssa Elisabetta Rubino, alla dott.ssa Silvia Pellegrini, con decorrenza dal 1° settembre 2026, ai sensi del comma 4, lett. k),

dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della nota del Capo di Gabinetto, prot. n. 0458331/2026 del 30 luglio 2026;
2. di conferire alla dott.ssa Silvia Pellegrini, Direttrice uscente del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, ultimo capoverso, del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali — afferente alla Struttura Autonoma Attuazione del Programma giusta D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026 — attualmente ricoperto ad interim dalla dirigente della Sezione Personale, dott.ssa Elisabetta Rubino;
3. di stabilire che il presente incarico decorrerà dalla data del 1° settembre 2026, data di insediamento del prof. Francesco Cupertino nelle funzioni di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, in esecuzione della D.G.R. di nomina n. 993 del 14 luglio 2026;
4. di designare, in applicazione delle D.G.R. n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, la dott.ssa Silvia Pellegrini quale Responsabile del trattamento dei dati personali connessi all'esercizio delle funzioni attribuite;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti interessati, nonché per opportuna conoscenza alla Struttura Autonoma Attuazione del Programma, al Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione e alla Sezione Trattamento Economico;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La responsabile EQ Reclutamento
Roberta ROSITO

 Roberta Rosito
18.08.2026
13:27:25
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

 Elisabetta Rubino
18.08.2026
13:40:10
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Vito Antonio Antonacci

 VITO ANTONIO
ANTONACCI
18.08.2026 17:13:15
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
24.08.2026
12:20:05
UTC



 Luisa
Bavaro
25.08.2026
14:04:08
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	58	25.08.2026

ATTRIBUZIONE DELL#INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE ENTI LOCALI, AI SENSI DELL#ART. 21 CO. 6 DEL
DPGR N. 22 DEL 22 GENNAIO 2021 E SS.MM.II.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Si allega nota della Sezione Personale prot. n. 0492895/2026 ad integrazione della proposta
DGR/PER/DEL/2026/00058. La copertura finanziaria è garantita dalle risorse del bilancio pluriennale
2026-2028

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
25.08.2026 14:04:08
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1172

Individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale e nomina, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, del Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- il D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 29 gennaio 2025;
- la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2026, n. 993.

Visto il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di confermare l'individuazione dell'Ufficio per la Transizione Digitale presso il Dipartimento Transizione Digitale, come già disposto con deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 51;
2. di nominare, con decorrenza 1° settembre 2026, Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento per la Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., per effetto dell'incarico conferito con D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993;
3. di dare atto che al predetto Responsabile sono attribuite, in tale ruolo, tutte le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale previste dall'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 e

ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale) e i compiti espressamente previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

4. di confermare in capo al Direttore del predetto Dipartimento, nella sua qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;

5. di confermare, altresì, l'obbligo per tutte le strutture regionali di coinvolgere il RTD sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni di tutti i nuovi progetti/ investimenti tecnologici o di servizi ICT (digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche) e di mantenimento di quelli già in uso, anche per l'acquisizione del necessario parere di coerenza con le strategie ICT adottate dall'Amministrazione regionale e con il vigente Piano triennale di Riorganizzazione Digitale;

6. di dare mandato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) nominato, al Responsabile uscente, nonché a tutti i Dipartimenti regionali e alle strutture equiparate;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale e nomina, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, del Direttore *pro-tempore* quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD).

L'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. - "Codice dell'Amministrazione Digitale" - prevede che *"le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità (...)"*.

L'attività affidata a tale Ufficio è puntualmente declinata dal citato art. 17, comma 1, come segue:

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*
- k) *j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione*

dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Considerato che:

Con Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha precisato:

“La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD). La rilevanza di una tale previsione nell'ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione. Da ciò si evince che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell'amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance”.

Con la citata Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione, *“al fine di garantire la piena operatività dell'Ufficio, si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:*

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD”.*

Il processo di riforma legislativa innanzi richiamato pone in capo ad ogni Amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla

modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Questa visione è stata peraltro, da ultimo, ampiamente condivisa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha introdotto tra le priorità del Paese la digitalizzazione e l'innovazione.

La D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 ha individuato l'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento per la Transizione Digitale e nominato il Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82.

Con la successiva D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993 la Giunta Regionale ha conferito l'incarico, *ad interim*, di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale al prof. Francesco Cupertino.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett.

j) della L.R. 7/1997 ed ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, si propone alla Giunta regionale:

1. di confermare l'individuazione dell'Ufficio per la Transizione Digitale presso il Dipartimento Transizione Digitale, come già disposto con deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 51;
2. di nominare, con decorrenza 1° settembre 2026, Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento per la Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., per effetto dell'incarico conferito con D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993;
3. di dare atto che al predetto Responsabile sono attribuite, in tale ruolo, tutte le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale previste dall'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale) e i compiti espressamente previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
4. di confermare in capo al Direttore del predetto Dipartimento, nella sua qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;
5. di confermare, altresì, l'obbligo per tutte le strutture regionali di coinvolgere il RTD sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni di tutti i nuovi progetti/ investimenti tecnologici o di servizi ICT (digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche) e di mantenimento di quelli già in uso, anche per l'acquisizione del necessario parere di coerenza con le strategie ICT adottate dall'Amministrazione regionale e con il vigente Piano triennale di Riorganizzazione Digitale;
6. di dare mandato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) nominato, al Responsabile uscente, nonché a tutti i Dipartimenti regionali e alle strutture equiparate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397/2025.

Il funzionario del Gabinetto
Enrico Gravina

 Enrico Gravina
28.08.2026 11:40:54
GMT+01:00

Il funzionario EQ "Staff della Segreteria del Capo di Gabinetto"
Pierpaolo Treglia

 Pierpaolo Treglia
28.08.2026 12:53:14
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo Antonio
Marino
28.08.2026 13:05:28
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto
Davide Filippo Pellegrino

 Davide Filippo Pellegrino
28.08.2026 17:16:35
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio Decaro

DECARO
ANTONIO
28.08.2026
17:25:18
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1173

CUP I59I25001940009 - FUNT di parte corrente annualità 2026. Presa d'atto concessione contributo Ministero del Turismo con Decreto prot. n. 125132/2026, progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026". Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per euro 884.000,00, ex art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale con deleghe al Turismo e Promozione;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottato con DGR del 7/10/2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, c. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto che** il Ministero del Turismo - con proprio **Decreto prot. n. 125132 del 07/08/2026** - ha ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del "*Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente*" annualità 2026, per l'ammontare di **€ 884.000,00**, l'intervento "**PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026**" (CUP I59I25001940009) proposto dalla Regione Puglia, la cui scheda tecnica è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 00006 del 03/06/2026, così come previsto con deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 09/04/2026;
2. **di prendere atto, altresì**, che le attività da porre in essere da parte del Soggetto Attuatore Consorzio Puglia Culture, relative al progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026", prevedono un budget totale di € 2.000.000,00 e che lo stesso è finanziato per l'importo pari ad € 884.000,00 dal Ministero del Turismo (FUNT) e per la restante quota di € 1.116.000,00 con risorse di cofinanziamento regionale (POC 2021-2027) già impegnate in favore del Consorzio Puglia Culture con Determinazione Dirigenziale n. 00291 del 16/12/2025 della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio

finanziario gestionale 2026-2028 per euro 884.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

4. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, c. 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ad adottare gli atti derivanti della presente deliberazione;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Sezione proponente;
9. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, al Ministero del Turismo e al Consorzio Puglia Culture.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CUP I59I25001940009 - FUNT di parte corrente annualità 2026. Presa d'atto concessione contributo Ministero del Turismo con Decreto prot. n. 125132/2026, progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026". Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per euro 884.000,00, ex art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974/2020, la DGR n. 1289/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22/2021 e n. 45/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. del 24/06/2026 n. 847 con cui è stato conferito al dott. Annibale D'Elia dell'incarico di Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui è stato prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione prorogato al 31/12/2026;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 35 del 31/10/2025 di proroga al 31/05/2026 degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
- la D.G.R. 15/11/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 414/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. del 29/01/2025 n. 50 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025.

VISTI, ALTRESÌ

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili (precedentemente denominato “*Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio*”), nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
 - a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - e) assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”;
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia” e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione “PiiiLCulturainPuglia” è avvenuta partendo dall’attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo “Puglia365” (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/2019) e del Piano Strategico della Cultura “PiiiLCulturainPuglia” (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l’offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua stagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

CONSIDERATO CHE

- l’art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, ha disposto un rifinanziamento del suddetto Fondo per l’annualità 2026;
- con Decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, il Ministero del Turismo ha dettato le “Disposizioni applicative per l’attuazione e il riparto delle risorse del Fondo”;
- con Decreto prot. n. 43830 del 26 marzo 2026 (e successivo aggiornamento prot. n. 84407 del 29 maggio 2026), il Ministero ha adottato l’Atto di Programmazione per l’annualità 2026;
- con Decreto prot. n. 82687 del 27 maggio 2026, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Ministero ha assegnato alla Regione Puglia, per la quota dell’80% di parte corrente 2026, la somma complessiva di € 884.000,00;

PRESO ATTO CHE

- con Deliberazione n. 417 del 09/04/2026, la Giunta Regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento di individuare gli interventi progettuali da candidare al finanziamento per l'annualità 2026;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 00006 del 03/06/2026, la Direzione di Dipartimento ha approvato le schede degli interventi, individuando il progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026", di cui è soggetto attuatore il Consorzio Puglia Culture;
- con nota prot. n. 0322570/2026 del 04/06/2026, questo Dipartimento ha regolarmente trasmesso al Ministero del Turismo l'istanza di ammissione a finanziamento;
- il Ministro del Turismo ha adottato il Decreto prot. n. 125132 del 07/08/2026 recante "Decreto di concessione a valere sulla quota 80% del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente per l'anno 2026";
- con il suddetto Decreto è stato formalmente approvato e ammesso a finanziamento l'intervento "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026" (CUP I59I25001940009), assegnando alla Regione Puglia l'importo di € 884.000,00 a valere sul FUNT parte corrente;

DATO ATTO CHE:

- le attività da realizzare da parte del Soggetto Attuatore Consorzio Puglia Culture, relative al progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026", prevedono un budget totale di € 2.000.000,00;
- il progetto è finanziato per l'importo pari ad € 884.000,00 dal Ministero del Turismo (FUNT);
- la restante quota di € 1.116.000,00 è garantita con risorse di cofinanziamento regionale (POC 2021-2027) già impegnate in favore del Consorzio Puglia Culture con Determinazione Dirigenziale n. 00291 del 16/12/2025 della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (stanziati con DGR n. TUR/2025/1910 del 21.11.2025).

TENUTO CONTO CHE

- il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- all'impegno della spesa e al trasferimento delle risorse in favore del Consorzio Puglia Culture, nella sua qualità di soggetto attuatore, provvederà il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

- alla presa d'atto del finanziamento di **€ 884.000,00** riconosciuto dal Ministero del Turismo, giusto decreto prot. n. 125132 del 07/08/2026 a valere sul FUNT parte corrente 2026, riguardante l'intervento "**PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026**";
- all'istituzione nella parte Entrata e nella parte Spesa di nuovi capitoli finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, c. 366, della L. n. 234/2021 - FUNT parte corrente annualità 2026;
- ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per euro 884.000,00, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19.11.2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa, della somma complessiva di € 884.000,00 per l’attuazione del progetto come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili

04 Sezione Turismo e Internazionalizzazione

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Nuovo Capitolo Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario
CNI (1) E_____	INTERVENTO PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026 - FUNT PARTE CORRENTE 2026 (art.1, c. 366, L. 234/2021)	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Nuovo Capitolo Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Collegamento al Capitolo di Entrata
CNI (1) U_____	INTERVENTO PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026 - FUNT PARTE CORRENTE 2026 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7 Turismo 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo 1 Spese correnti	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	CNI (1) E_____

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028**Parte Entrata**

Entrate non ricorrenti- Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2026 Competenza e Cassa
CNI (1) E_____	INTERVENTO PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026 - FUNT PARTE CORRENTE 2026	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+€ 884.000,000

Titolo giuridico: Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 125132 del 07/08/2026.**Debitore:** Ministero del Turismo

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde d'obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero del Turismo.

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori spese e.f. 2026 Competenza e Cassa
CNI (1) U_____	INTERVENTO PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026 - FUNT PARTE CORRENTE 2026 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	7 Turismo 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo 1 Spese correnti	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	€ 884.000,00

La copertura finanziaria relativa al progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026", pari ad € 2.000.000,00, è assicurata per € 884.000,00 dal Ministero del Turismo (FUNT) e per la restante quota di € 1.116.000,00 con risorse di cofinanziamento regionale già impegnate in favore del Consorzio Puglia Culture con Determinazione Dirigenziale n. 00291 del 16/12/2025.

Si attesta che la copertura finanziaria prevista con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione, provvederà il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione con successivi atti.

Tutto ciò premesso, al fine di dare seguito agli adempimenti necessari all'attuazione del progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026", ai sensi dell'art. 4, c. 4 lett. k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto che** il Ministero del Turismo - con proprio **Decreto prot. n. 125132 del 07/08/2026** - ha ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del *"Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente"* annualità 2026, per l'ammontare di **€ 884.000,00**, l'intervento **"PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026"** (CUP I59I25001940009) proposto dalla Regione Puglia, la cui scheda

tecnica è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 00006 del 03/06/2026, così come previsto con deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 09/04/2026;

2. **di prendere atto, altresì**, che le attività da porre in essere da parte del Soggetto Attuatore Consorzio Puglia Culture, relative al progetto "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026", prevedono un budget totale di € 2.000.000,00 e che lo stesso è finanziato per l'importo pari ad € 884.000,00 dal Ministero del Turismo (FUNT) e per la restante quota di € 1.116.000,00 con risorse di cofinanziamento regionale (POC 2021-2027) già impegnate in favore del Consorzio Puglia Culture con Determinazione Dirigenziale n. 00291 del 16/12/2025 della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per euro 884.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, c. 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ad adottare gli atti derivanti della presente deliberazione;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Sezione proponente;
9. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, al Ministero del Turismo e al Consorzio Puglia Culture.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 comma 3, lett. da a) ad e) dell'Aggiornamento alle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottato con DGR del 7/10/2025, n. 1397.

Il Funzionario istruttore

Responsabile dei procedimenti connessi al FUNT

Dott. Leonardo Matera



Il Responsabile EQ Bilancio, adempimenti contabili e Controllo di Gestione

Dott.ssa Mariangela Sciannimanico

Mariangela
Sciannimanico



Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Dott. Salvatore Patrizio Giannone



SALVATORE PATRIZIO
GIANNONE
20.08.2026 11:17:05
GMT+02:00

il Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili

Dott. Annibale D'Elia



ANNIBALE
D'ELIA
20.08.2026
14:43:46
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale con deleghe al Turismo e Promozione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Antonio Decaro



ANTONIO
DECARO
24.08.2026
17:42:27
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

REGINA STOLFA
25.08.2026
10:41:25
UTC





SALVATORE
PATRIZIO
GIANNONE
20.08.2026
10:53:15
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2026/000015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	7	Turismo				
Programma	1	Sviluppo e Valorizzazione del Turismo				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
		Spese correnti	previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		
Totale Programma	1	Sviluppo e Valorizzazione del Turismo	residui presunti			
			previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		
TOTALE MISSIONE	7	TURISMO	residui presunti			
			previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2	Entrate correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		
TOTALE TITOLO	2	Entrate correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	884.000,00		
			previsione di cassa	884.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2026	15	25.08.2026

CUP I59I25001940009 - FUNT DI PARTE CORRENTE ANNUALITÀ 2026. PRESA D'ATTO CONCESSIONE CONTRIBUTO MINISTERO DEL TURISMO CON DECRETO PROT. N. 125132/2026, PROGETTO "PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026". ISCRIZIONE RISORSE IN BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 PER EURO 884.000,00, EX ART. 51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
25.08.2026
10:40:05
UTC



Responsabile del Procedimento
E.Q.-PAOLINO GUARINI

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA





VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO TUR/2026/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013637

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
E2101057	INTERVENTO PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026 - FUNT PARTE CORRENTE 2026 (ART.1, C. 366, L. 234/2021)	VINCOLATO	884.000,00	884.000,00	0,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00			
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00			
Fondo di Cassa all'1/1/2026		0,00		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			884.000,00	884.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2026 - 2027 - 2028

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO TUR/2026/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013637

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
U0701064	INTERVENTO PUGLIA SOUNDS MEDIMEX 2026 - FUNT PARTE CORRENTE 2026 - TRASFERIMENTI CORRENTI	VINCOLATO	884.000,00	884.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	884.000,00	884.000,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1174

Prelievo in deroga della specie "Sturno" (*Sturnus vulgaris*), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92. Presa d'atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale, Avv. Francesco PAOLICELLI.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025,

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027, riportata nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
 - 2) di autorizzare sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Sturno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2026/2027, *subordinatamente* all'acquisizione del parere ISPRA e *nel rispetto* delle seguenti condizioni e modalità:
 - a) il numero di capi complessivamente prelevabile a livello regionale sarà stabilito con successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di *caccia*;
 - b) il prelievo sarà effettuato:
 - dai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R 59/2017, ovvero da appostamento fisso, che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali, resa accessibile e inoltrabile esclusivamente nel periodo dal 15/08/2026 al 15/10/2026 e abbiano ottenuto la relativa autorizzazione;
 - l'autorizzazione rilasciata deve essere portata con sé durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà il codice di attivazione che abiliterà il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;
- Il prelievo in deroga allo storno potrà essere esercitato dai cacciatori autorizzati come sopra:
- nel periodo compreso tra il 1° novembre 2026 e il 31 gennaio 2027;

- in tutti gli ATC della Regione, per non più di tre giorni di caccia alla settimana, secondo i giorni e gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio;
- 3) di prevedere che:
- a) ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di caccia allo storno sul tesserino venatorio elettronico ottenuto come sopra, secondo le modalità indicate nel materiale informativo disponibili sul sito di Regione Puglia e i video tutorial dell'applicativo dedicato;
 - b) ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo prelevato sul tesserino venatorio elettronico secondo le modalità indicate nel materiale informativo disponibili sul sito di Regione Puglia e i video tutorial dell'applicativo dedicato;
 - c) Il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, effettuerà il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;
 - d) i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R 59/2017;
- 4) di demandare a successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di *caccia*:
- a) la definizione di un eventuale limite massimo giornaliero della specie;
 - b) l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga;
 - c) la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili;
 - d) la notifica della deroga al Ministero dell'Ambiente ed ella Sicurezza Energetica;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R n. 18/2023;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Prelievo in deroga della specie "Storno" (*Sturnus vulgaris*), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92. Presa d'atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027.

VISTE:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare:
 - l'art. 5 che prevede che, fatti salvi gli articoli 7 e 9, gli Stati membri adottino le misure necessarie per instaurare un regime generale di protezione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri, che comprenda, tra gli altri, il divieto di ucciderli o di catturarli deliberatamente con qualsiasi metodo;
 - l'art. 8 che prevede che, per quanto riguarda la caccia, la cattura o l'uccisione di uccelli, gli Stati membri vietino il ricorso a qualsiasi mezzo, impianto o metodo di cattura o di uccisione in massa o non selettiva o che possa portare localmente all'estinzione di una specie, in particolare quelli elencati all'allegato IV, lettera a);
 - l'art. 9 che prevede la possibilità di derogare agli articoli da 5 a 8, sempre che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, limitatamente alle ragioni di cui al comma 1, lett. a), b) e c) e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dallo stesso articolo.
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e ss.mm.ii. all'art. 19 bis stabilisce:
 - al comma 1, che le Regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe, in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima, alle prescrizioni dell'art. 9 e ai principi e alle finalità degli artt. 1 e 2 della Direttiva 2009/147/CE;
 - al comma 2, che i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle Regioni;
 - al comma 5, che nell'esercizio delle deroghe di cui all'art. 9, paragrafo 1, lett. a) della predetta Direttiva, le Regioni provvedono, ferma restando la temporaneità dei provvedimenti adottati, nel rispetto di linee guida emanate con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con

atto amministrativo pubblicato sul BUR almeno 60 giorni prima dalla data prevista per l'inizio dell'attività di prelievo, solo in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, in via eccezionale e per periodi limitati, sentito l'ISPRA;

- al comma 6 bis, che le Regioni, in sede di rilascio delle autorizzazioni per il prelievo dello Storno (*Sturnus vulgaris*) con riferimento alla individuazione delle condizioni di rischio e delle circostanze di luogo, consentono l'esercizio delle attività di prelievo qualora esso sia praticato in prossimità di nuclei vegetazionali produttivi sparsi e sia finalizzato alla tutela della specificità delle coltivazioni regionali.

PREMESSO:

- che gli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) pugliesi sono dotati di una piattaforma gestionale già utilizzata dai cacciatori residenti e non, per permessi di caccia giornalieri, annuali, mobilità;
- che si è verificato, nel rispetto del principio di economicità e di contenimento della spesa pubblica, detta piattaforma può essere utilizzata per pubblicare la domanda finalizzata a conseguire l'autorizzazione al prelievo in deroga dello storno da parte di tutti i cacciatori pugliesi interessati;
- che gli Ambiti Territoriali di Caccia (A.A.T.T.C.C.) pugliesi sono dotati di un applicativo informatico. Questo sistema consente di attivare il Tesserino Venatorio Elettronico, permettendo il prelievo esclusivo delle specie volute e il controllo in tempo reale dei capi abbattuti su scala regionale;
- che tale applicativo, ampiamente diffusa sul territorio nazionale, possiede le qualifiche ACN previste per legge per essere adottata dalla PA.

CONSIDERATO che, per autorizzare il prelievo venatorio della specie Storno (*Sturnus vulgaris*), oggetto della presente deliberazione e non ordinariamente cacciabili in Italia, è necessario attivare la procedura di deroga prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE, allo scopo di garantire, in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo, il prelievo di tali specie di uccelli in piccole quantità;

PRESO ATTO che l'art. 19 – bis della L 157/1992, dispone:

- al comma 3, che le deroghe di cui al comma 1 sono adottate con atto amministrativo, sentito l'ISPRA;
- al comma 4, che tale atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'inizio delle attività di prelievo e che ne

sia data contestuale comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MASE);

CONSIDERATO che la possibilità di ricorrere alla deroga prevista dall' art. 9, comma 1, lett. c) per soddisfare esigenze ricreative, quale la caccia, trova riscontro nella sentenza della Corte di giustizia europea del 16 ottobre 2003 nella Causa C-182/02 (Lega per la protezione degli uccelli e altri contro la Repubblica Francese) con la quale essa ha affermato che la caccia agli uccelli selvatici praticata ai fini amatoriali (ricreativi) può corrispondere a un "Impiego misurato" autorizzato dall'art. 9, comma 1, lett. c);

DATO ATTO che:

- la Regione Puglia, alla luce delle varie sollecitazioni pervenute dalle Associazioni di categoria interessate, *in primis* quelle agricole, nonché di Enti territoriali ed, inoltre, a seguito di indicazioni della Prefettura di Bari rivenienti da varie riunioni tenutesi, nel tempo, per affrontare le problematiche rivenienti dalla elevata presenza di "Storni" in determinati territori provinciali, ha:
 - dato mandato al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti (Di.S.P.P.A., ex Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari - DISAAT), nell'ambito di specifici accordi di collaborazione giuste DGR n. 2332/2015, DGR n. 368/2020 e DGR n. 1842/2022, DGR 16/2024 di porre in essere le necessarie iniziative tese allo studio della presenza della specie in parola sul territorio regionale, in particolare al monitoraggio delle popolazioni e relativa stima dei danni alle colture agricole;
 - il Di.S.P.P.A. (ex DISAAT), in diverse circostanze, ha presentato alla competente Sezione regionale una specifica e dettagliata relazione tecnico-scientifica elaborata nel periodo autunnale-invernale (quadriennio 2016-2020 e annate 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026) riguardante il monitoraggio delle popolazioni di "Storno" presenti sul territorio pugliese.
 - la popolazione di storno in Puglia nella stagione 2025-2026 è stata stimata in circa 4.600.000 di esemplari, principalmente dislocati nei roost di Ostuni (Br) a Sud e Lago di Lesina e Valle di San Floriano (Fg) a Nord. Mentre, in circa 4.5 milioni la popolazione di storni svernanti in Puglia nell'inverno 2025/2026;
 - nelle aziende olivicole si è evidenziata una perdita media del 12,6% del prodotto atteso. Circa la quantificazione dei danni, per quel che concerne il prelievo effettuato a spese delle coltivazioni intorno ai dormitori, White et al. (1985) lo valutano dallo 0,25 all'1,6% della produzione totale, Johnson e Glahn (1994) stimano

una perdita del raccolto di cereali dallo 0,4 al 3,8%, sebbene si possano avere danni maggiori (fino al 14%) nei siti posti entro 16 km da grossi dormitori e dove la semina è stata tardiva;

- la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, competente in materia di caccia, nell'ambito delle vigenti normative, con propria nota prot. n. 471688/2026 del 05 agosto 2026, ha manifestato all'ISPRA la volontà della Regione Puglia di adottare specifico provvedimento di attuazione del prelievo in deroga per la specie Storno (*Sturnus vulgaris*) per l'annata 2026/2027, tanto ai fini dell'espressione del relativo parere del quale resta in attesa;
- è il caso di evidenziare, che per la precedente stagione venatoria 2025/2026, l'ISPRA con nota prot. n. 0392840/2025 del 28 maggio 2025, acquisita al prot. regionale n. 0278793 in data 26.05.2025, ha espresso parere favorevole rispetto alla richiesta di deroga, evidenziando in particolare che *“i quantitativi di prelievo operato su scala nazionale nei limiti indicati, rispettivamente di 230.242 storni prelevabili nell'autunno 2025 in Italia, rappresentano quantità che demograficamente, se confrontate con le consistenze delle popolazioni europee della specie, possono essere considerate contenute (quindi “relativamente piccole”) e, pertanto, sostenibili, ovvero tali da non creare significativi rischi di impatto demografico sulle popolazioni complessive delle due specie, sempre se considerate a scala europea”*;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1192 del 11 agosto 2025 *“Autorizzazione al prelievo in deroga della specie “Storno” annata 2025/2026, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92”* è stato autorizzato il prelievo della specie *“storno” (Sturnus vulgaris)* così come previsto nell'Allegato A) dello stesso provvedimento;
- con Determinazione n. 540 del 10 settembre 2025 sono stati approvati i termini e le modalità per il prelievo della specie Moriglione (*Aythya ferina*) e Storno (*Sturnus vulgaris*) in Puglia;
- con Determinazione n. 546 del 10 settembre 2025 sono state approvate rettifiche relative ai termini e alle modalità per il prelievo della specie Moriglione (*Aythya ferina*) e Storno (*Sturnus vulgaris*) in Puglia.

CONSIDERATO che

- la relazione del DISPA ha evidenziato che l'attività di monitoraggio effettuata nell'inverno 2025/2026 ha fornito risultati utili sia in termini di informazioni sulla biologia dello storno in Puglia sia sulle bontà delle tecniche di censimento utilizzate, stimando in circa 4.5 milioni la

popolazione di storni svernanti in Puglia nell'inverno 2025/2026. Ha evidenziato che l'ubicazione dei dormitori in Puglia influenza solo parzialmente la distribuzione delle aree di foraggiamento in quanto gli storni possono raggiungere aree trofiche distanti anche 100 km dal sito di aggregazione notturna. Infatti, durante l'attività trofica, gli storni possono rimanere fortemente aggregati o abbastanza sparpagliati con gruppetti anche di sole poche decine di unità. L'alimentazione è effettuata in molteplici ambienti coltivati ed incolti, sia aperti che arborati, ma anche in coltivi in cui sia stato già effettuato il raccolto;

- la relazione del DISPA, inoltre, ha evidenziato che il prelievo in deroga effettuato nell'inverno 2025-2026, calcolato sulla lettura di 537 tesserini venatori, ha fatto registrare l'abbattimento di 459 esemplari di storno. L'analisi delle giornate di caccia ha confermato il pieno rispetto del limite di 20 capi giornalieri per cacciatore, con un prelievo massimo individuale riscontrato di 11 capi in una singola sessione (registrato il 04/01/2026), compatibile con le esigenze di conservazione della popolazione di questa specie in Puglia, in quanto rappresenta solo lo 0,01% degli esemplari svernanti nel territorio regionale.
- il parere ISPRA, inoltre, per consolidato orientamento giurisprudenziale, si configura come obbligatorio ma non vincolante, a condizione che l'Amministrazione regionale motivi congiuntamente il rispetto di tutte le condizioni previste dall'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE.

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del presente provvedimento per le seguenti motivazioni a supporto del rispetto delle condizioni di cui alla Direttiva 2009/147/CE, ovvero:

1. ASSENZA DI ALTRE SOLUZIONI SODDISFACENTI

Non può costituire altra soluzione soddisfacente al prelievo della specie in argomento, l'esercizio della caccia su altre specie migratrici di Passeriformi correntemente cacciabili in Italia, come ad esempio i Turdidi, poiché per ciascuna specie sono state perfezionate, nel corso del tempo, specifiche modalità di esercizio venatorio, riassumibili come segue:

- gli appostamenti maggiormente vocati alla caccia a ciascuna delle specie considerate, hanno collocazione differente da quella degli appostamenti maggiormente vocati al prelievo dei Turdidi, per quanto attiene all'altitudine, all'orografia, al contesto vegetazionale, ovvero alle caratteristiche ambientali del sito ove insistono gli appostamenti;
- ogni specie prevede una peculiare preparazione dell'appostamento di caccia, onde attirare e abbattere gli esemplari selvatici;

- la caccia alla specie considerata si attua generalmente in orari diversi, di solito più tardivi potendosi protrarre anche nelle ore pomeridiane, rispetto a quelli della caccia ai Turdidi che si concentrano al contrario nelle prime ore del mattino;
- la caccia alla specie considerate prevede l'impiego di richiami vivi conspecifici, così come di armi di calibro e caricate con munizioni diverse rispetto alle distanze di tiro richieste;
- lo stesso portato storico-culturale dei cacciatori maggiormente interessati al prelievo delle due specie considerate, ha reso possibile nel tempo lo sviluppo di capacità e conoscenze specifiche per una maggiore efficacia in questo genere di prelievo.

L'attivazione delle deroghe consentirà inoltre di mettere in atto interventi di miglioramento ambientale di zone di ecotono oggi in stato di abbandono (quali lo sfalcio di essenze erbacee e arbustive infestanti, la potatura e la cura di alberi, la realizzazione di punti di alimentazione e ricovero, la piantumazione di essenze baccifere autoctone) a vantaggio non solo della specie Sturno, ma anche di altre specie di avifauna anche protette e, altresì, permetterà di presidiare il territorio rurale e di alleggerire la pressione venatoria sulle altre specie cacciabili;

Il ruolo del titolare dell'autorizzazione dell'appostamento fisso nella cura e governo del territorio agro-silvo-pastorale nell'intorno dell'impianto, a beneficio della fauna selvatica e della flora, è peraltro sancito dall'art. 33, comma 24 della L.R. 59/2017, il quale dispone che *"Il titolare dell'autorizzazione dell'appostamento fisso di caccia, previo accordo con il proprietario o conduttore del fondo, provvede durante il corso dell'anno al mantenimento delle caratteristiche naturali dell'ambiente circostante, per la tutela della fauna selvatica e della flora, almeno nel raggio di cento metri dall'impianto, in relazione allo svolgimento dell'esercizio venatorio."*

2. STATO DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE OGGETTO DI DEROGA

Lo stato di conservazione della specie è Least Concern a livello globale, europeo e italiano (<http://www.iucnredlist.org>, <http://www.iucnredlist.org>). a livello globale la popolazione è stata stimata in calo nel 2018 (<http://www.iucnredlist.org>) mentre in Europa, ha subito un calo tra il 1980 e il 2015 (<https://datazone.birdlife.org/species/factsheet/common-starling-sturnus-vulgaris>).

In Italia, la tendenza della popolazione nidificante dal 2020 al 2025 è stabile o in incremento con la sola eccezione della zona ornitologica delle pianure alluvionali - che interessa prevalentemente, ma non solo, la Pianura Padana - dove è in calo (<https://www.reterurale.it/farmlandbirdindex>); in Puglia la specie è poco abbondante e distribuita e, pertanto, non ne è calcolato il trend.

La popolazione svernante di storno in Puglia nella stagione 2025/2026 è stata stimata in circa 4.500.000 di esemplari, principalmente dislocati nei roost di Ostuni (Br) a Sud e Lago di Lesina e Valle di San Floriano (Fg) a Nord.

L'Italia è collocata in una posizione strategica rispetto all'area di svernamento della specie nel Paleartico occidentale; per questo motivo, ogni anno, viene raggiunta da ingenti quantitativi di soggetti provenienti da una vasta area che interessa l'Europa orientale e settentrionale.

In Italia, il passato incremento degli storni nidificanti unitamente alle abitudini alimentari della specie, ha portato la stessa a essere iscritta da alcuni ricercatori tra quelle "pest" per i diffusi danni all'agricoltura (Baldaccini, 1990).

3. PICCOLE QUANTITA'

L'art. 19-bis, comma 3, della l. 157/92, prevede che il numero massimo di esemplari prelevabili, ovvero la "piccola quantità", sia determinato annualmente a livello nazionale da ISPRA e, successivamente, ripartito tra le Regioni interessate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Nella stagione venatoria 2025/2026, l'ISPRA, rispondendo alle istanze pervenute da diverse Regioni, tra cui Regione Lombardia, nella nota prot. 0029510/2025 del 23.05.2025 rivolta cumulativamente a tutte le Regioni interessate al regime di deroga, ha affermato che le proposte di quantità prelevabili per il 2025 a livello nazionale delle due specie, pari a 581.302 fringuelli e 230.242 storni, fossero assimilabili a quantità "relativamente piccole" e pertanto sostenibili su scala europea, nulla opponendo a che potessero essere oggetto di ripartizione fra le Regioni interessate secondo le procedure disposte dalla legge statale.

Nella seduta straordinaria del 12 giugno 2025, la Conferenza Stato-Regioni (CSR) ha quindi deliberato l'approvazione del riparto, tra le Regioni e le Province autonome, delle "piccole quantità" di cui sopra dello Storno prelevabili in deroga per il 2025. Detti quantitativi sono stati ripartiti dalla CSR sulla base del numero dei cacciatori residenti nel 2024 in quelle Regioni che, nel 2025 e già nel 2024, avevano comunicato l'intenzione di autorizzare il prelievo in deroga della specie.

A seguito di tale ripartizione, a Regione Puglia sono state attribuite, per la stagione venatoria 2025/2026, una quantità di capi prelevabili pari a n. 16.256 capi.

4. MEZZI, IMPIANTI O METODI DI PRELIEVO AUTORIZZATI

L'attività di prelievo potrà essere svolta esclusivamente nella forma di caccia da appostamento fisso, solo da parte dei cacciatori con scelta in via esclusiva di tale forma di caccia appositamente autorizzati, anche con utilizzo di richiami vivi provenienti esclusivamente da allevamento e con i mezzi di cui all'art. 13, comma 1 della legge n. 157/92 e all'art. 29, comma 1, lett. a) della L.R 59/2017 (fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con colpo in canna e caricatore che non possa contenere più di due cartucce di calibro non superiore al dodici). Per quanto attiene le zone umide, per il prelievo in deroga oggetto della presente deliberazione sono

vietati l'utilizzo e la detenzione di munizionamento contenente piombo, come introdotti dal Regolamento UE 2021/57 della Commissione, ai sensi del disposto dell'art. 31, commi 1bis, 1ter, 1quater, 1quinquies e 1sexies della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. CIRCOSTANZE DI TEMPO E DI LUOGO DEL PRELIEVO

Il prelievo della specie sarà autorizzato in tutti gli ATC della Regione nel periodo compreso tra il 1° novembre 2026 e il 31 gennaio 2027, per non più di tre giornate settimanali di caccia, secondo i giorni e gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio elettronico.

6. CONDIZIONI DI RISCHIO, CONTROLLI E FORME DI VIGILANZA PREVISTE

Il rischio di superare il limite massimo di prelievo complessivo è evitato in virtù del sistema di monitoraggio giornaliero dei prelievi e dell'azione dei soggetti incaricati della vigilanza. Si sottolinea che la riduzione del prelievo esclusivamente alla forma da appostamento fisso, contraendo significativamente la superficie del territorio regionale interessato, faciliterà l'attività di controllo da parte degli organi di vigilanza.

I cacciatori autorizzati dovranno registrare gli abbattimenti e il loro recupero sul tesserino venatorio elettronico, accertarsi entro le ore 24 di ciascuna giornata in cui sono usciti, che i prelievi siano pervenuti nella propria area personale accessibile sul portale www.xcaccia.it con le stesse credenziali del proprio Tesserino Venatorio Elettronico, questo al fine di poter conteggiare comunque entro la giornata gli eventuali prelievi effettuati in off-line, ovvero in zone ove non è presente alcuna connessione dati, ma nelle quali il TVE funziona comunque regolarmente registrando l'attività venatoria svolta sullo smartphone.

Per quanto attiene all'eventuale rischio di abbattimento involontario di specie di Passeriformi non consentite (look-alike), per lo Storno esso sarà del tutto insussistente sia per l'assenza della specie affine Storno nero (*Sturnus unicolor*) dal territorio regionale, che per la non confondibilità intrinseca dello Storno con tutti gli altri Passeriformi. La condizione "statica" della modalità venatoria consentita, tenuto anche presente che il volo della specie avviene in orario diurno e in condizioni di piena luce, favorirà un riconoscimento delle specie "target" da altre specie "non target". Infine, l'utilizzo del fucile, unitamente all'impiego di richiami specie specifici, consentirà di esercitare una duplice selettività a priori, sia in fase di attrazione degli esemplari selvatici che al momento dello sparo. Circa il requisito di selettività del mezzo utilizzato, la Corte di Giustizia europea (Seconda Sezione), nella sentenza del 9 dicembre 2004 (causa C-79/03, Spagna), ha affermato che "il fucile rappresenta un metodo di uccisione selettivo".

7. AUTORITA' ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE

Per quanto concerne l'individuazione dell'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono soddisfatte, essa è la Giunta regionale della Puglia, abilitata ad approvare, sentito l'ISPRA, il regime di deroga oggetto del presente provvedimento.

DATO ATTO che:

- i soggetti preposti alla vigilanza sono quelli indicati nell' art. 27 della legge 157/92 e nell'art. 41 della L.R 59/2017.

RITENUTO:

- di stabilire che potranno presentare domanda di autorizzazione solo i cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R 59/2017, ovvero da appostamento fisso, avvalendosi degli appositi form online presenti nel gestionale degli A.T.C., resi accessibili e compilabili esclusivamente nel periodo dal 15/08/2025 al 15/10/2025 e che l'autorizzazione rilasciata dovrà essere portata con sé durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo.
- di prevedere, per quanto attiene i controlli e le particolari forme di vigilanza, che i soggetti preposti, nel corso dell'attività quotidiana sul territorio, effettuino controlli e sopralluoghi presso gli appostamenti fissi, con controllo del possesso da parte del cacciatore dell'autorizzazione a effettuare il prelievo in deroga, dei carnieri e del tesserino venatorio regionale per verifica della corrispondenza tra gli abbattimenti effettuati e quanto annotato sul tesserino elettronico stesso;
- di stabilire, al fine di garantire il non superamento del numero massimo (piccola quantità) di capi prelevabili a livello regionale, che:
 - i cacciatori autorizzati dovranno registrare i capi prelevati al loro recupero sul tesserino venatorio elettronico predisposto dalla Regione Puglia, secondo le modalità indicate nel materiale informativo disponibili sul sito di Regione Puglia e i video tutorial dell'applicativo in dotazione presso gli A.T.C. regionali;
 - il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, effettuerà il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura su tutti i TVE attivati;
 - la Regione Puglia, oltre alle azioni di sospensione del prelievo alla specie effettuate dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, al raggiungimento della soglia

del 90% del numero massimo di capi prelevabili emetterà un relativo provvedimento di sospensione all'attività di prelievo;

- di demandare a successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di *caccia*:
 - la definizione del limite massimo giornaliero e stagionale di prelievo della specie per ciascun cacciatore autorizzato;
 - l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga e per la registrazione dei capi prelevati la cui domanda sarà pubblicata nella piattaforma gestionale degli ATC pugliesi;
 - la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio online effettuato in automatico dal TVE, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabile a livello regionale.
- di rinviare l'autorizzare sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2026/2027, all'acquisizione del parere ISPRA.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare la procedura di autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Sturno" (*Sturnus vulgaris*), annata 2025/2026, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. c) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92 per la stagione venatoria 2026/2027, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027, riportata nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Sturno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2026/2027, *subordinatamente* all'acquisizione del parere ISPRA e *nel rispetto* delle seguenti condizioni e modalità:
 - a) il numero di capi complessivamente prelevabile a livello regionale sarà stabilito con successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di *caccia*;
 - b) il prelievo sarà effettuato:
 - dai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R 59/2017, ovvero da appostamento fisso, che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali, resa accessibile e inoltrabile esclusivamente nel periodo dal 15/08/2026 al 15/10/2026 e abbiano ottenuto la relativa autorizzazione;
 - l'autorizzazione rilasciata deve essere portata con sé durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà il codice di attivazione che abilita il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;Il prelievo in deroga allo storno potrà essere esercitato dai cacciatori autorizzati come sopra:
 - nel periodo compreso tra il 1° novembre 2026 e il 31 gennaio 2027;
 - in tutti gli ATC della Regione, per non più di tre giorni di caccia alla settimana, secondo i giorni e gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio;
- 3) di prevedere che:
 - a) ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di caccia allo storno sul tesserino venatorio elettronico ottenuto come sopra, secondo le modalità indicate nel materiale informativo disponibili sul sito di Regione Puglia e i video tutorial dell'applicativo dedicato;

- b) ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo prelevato sul tesserino venatorio elettronico secondo le modalità indicate nel materiale informativo disponibili sul sito di Regione Puglia e i video tutorial dell'applicativo dedicato;
 - c) Il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, effettuerà il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;
 - d) i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R. 59/2017;
- 4) di demandare a successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di *caccia*:
- a) la definizione di un eventuale limite massimo giornaliero della specie;
 - b) l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga;
 - c) la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili;
 - d) la notifica della deroga al Ministero dell'Ambiente ed alla Sicurezza Energetica;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025.

La Funzionaria EQ "Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali"

Dott.ssa Agr. Simona SANSEVRINO



SIMONA
SANSEVRINO
11.08.2026
11:10:13
GMT+02:00

Il DIRIGENTE di Servizio "Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità"

Dott. Aldo di MOLA



Aldo Di
Mola
11.08.2026
10:58:50
GMT+02:00

Il DIRIGENTE di Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico
Campanile
11.08.2026
12:58:58
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Dott.ssa Antonella Bisceglia



Antonella
Bisceglia
24.08.2026
14:43:02
GMT+02:00

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco PAOLICELLI



Francesco
Paolicelli
24.08.2026
14:49:58
GMT+02:00



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile



Domenico
Campanile
11.08.2026
12:58:58
GMT+02:00

ALLEGATO A)

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE PER IL MONITORAGGIO DELLO STORNO (*Sturnus vulgaris*) SVERNANTE IN PUGLIA

in ottemperanza dell'Accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex art. 15 legge n. 241/1990 finalizzato ad incrementare le conoscenze su alcune specie di particolare interesse che possano anche essere utili per supportare la gestione faunistico-venatoria di competenza della Regione Puglia, firmato in data 21.01.2025

Di seguito si descrivono i risultati ottenuti per l'attività inerente il monitoraggio della popolazione di storno (*Sturnus vulgaris*) svernante in Puglia

1) BACKGROUND

I ricercatori e i tecnici del DiSSPA (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, effettuano monitoraggi dell'avifauna svernante nel territorio pugliese dal 2017. Durante questi anni si sono consolidate ed aggiornate sia le informazioni bibliografiche sia quelle inedite dei partecipanti alla ricerca in merito alla distribuzione invernale dello storno in Puglia.

2) METODOLOGIA

2.a Localizzazione dei principali siti di aggregazione notturna

Nella stagione autunno-vernina 2025-2026, è stata effettuata la localizzazione in Puglia dei principali siti di aggregazione notturna degli storni, come negli anni precedenti, attraverso due principali metodi.

Il primo, già realizzato negli anni precedenti, è un metodo indiretto in cui ci si è avvalsi di una fitta rete di collaboratori (colleghe, cacciatori, birdwatcher, agricoltori, addetti alla vigilanza di aree naturali o protette, ecc.), a cui sono state chieste informazioni circa la presenza/assenza di tale specie in determinate aree della Regione, sistematicamente durante tutto il periodo di indagine.

Il secondo metodo è consistito, invece, nella verifica diretta della presenza degli storni sia come riscontro delle informazioni ricevute dai collaboratori sia secondo un piano di campionamento che prevedeva il sopralluogo periodico da parte di almeno uno dei partecipanti

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

alla ricerca nei siti di *roost* selezionati, sulla scorta delle informazioni già note e frutto dell'esperienza maturata negli anni di attività scientifica svolta sul territorio regionale.

In base alle attività del gruppo di ricerca, sono stati censiti i seguenti *roost*:

- Lesina (FG)
- Lago Salso – Manfredonia (FG)
- Faeto (FG)
- Monti Dauni (FG)
- Varano (FG)
- Valle di San Floriano (FG)
- Ariscianne (BAT)
- Torre Guaceto (BR)
- Torre Canne (BR)
- Fiume Grande – Brindisi (BR)
- Fiume Lato e Pinete dell'Arco Jonico (TA)
- Ginosa Marina (TA)
- Bacini di Ugento (LE)
- Laghi Alimini (LE)
- Santa Maria di Leuca (LE)
- San Cataldo (LE).

2.b Stima della consistenza numerica della specie e dell'andamento stagionale

I due metodi di ricerca sopra indicati hanno permesso di individuare i *roost* che ospitavano la maggior parte della popolazione svernante di storni, così da procedere al loro censimento periodico, al fine di ottenere una buona indicazione della consistenza numerica della popolazione svernante nell'intera regione.

Poiché lo storno effettua i *roost* preferenzialmente all'interno di vasti canneti o nelle folte chiome degli alberi, spesso in boschi, non è possibile contarli una volta che si sono posati. Per il conteggio si è quindi utilizzato il metodo di stima suggerito da Bibby *et al.* (2005), già utilizzato nei precedenti anni di ricerca, che viene applicato durante le ultime fasi di avvicinamento degli stormi di uccelli al *roost* e prima di eventuali voli di spostamento all'interno dello stesso sito. Questa tecnica prevede la stima o il conteggio di un "gruppo" di uccelli interno allo stormo (ad esempio 5, 10, 20, 50, 100, 500, 1.000 o più uccelli), in funzione della dimensione dello stormo e della dimensione degli uccelli. Il "gruppo" è quindi usato come unità di riferimento per quantificare il numero degli altri uccelli che costituiscono lo stormo. Durante il censimento, facilitato comunque dalla sua consistenza monospecifica, si è prestata particolare attenzione quando lo stormo mostrava differenti densità.

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

Per la stima numerica dei *roost* si sono impiegati, per ogni sito, da 1 a 6 rilevatori in contemporanea distribuiti su di un massimo di 3 punti predeterminati. I rilevatori si sono posizionati a partire da 2 ore prima del tramonto e, quindi, in tempo utile per poter osservare tutti gli esemplari che afferrivano al *roost* monitorato.

I principali *roost* sono stati censiti periodicamente nel corso dei mesi di indagine al fine di comprendere meglio l'andamento numerico temporale della popolazione svernante in Puglia.

I censimenti effettuati nei *roost* sono elencati nella tabella 1.

Tabella 1: Date e luoghi degli appostamenti sui roost e stima del numero di uccelli in entrata, stagione autunno-vernina 2025-2026

DATA	LUOGO	NUMERO ESEMPLARI	NOTE
30/09/2025	Lesina (Fg)	300	
01/10	Faeto (Fg)	0	
02/10	Bacini di Ugento (Le)	1.500	
09/10	Laghi Alimini (Le)	2.000	
10/10	Fiume Grande (Br)	50	
15/10	Lesina (Fg)	500	
17/10	Bacini di Ugento (Le)	2.000	
24/10	Torre Guaceto (Br)	60	
	Fiume Grande (Br)	1.200	
06/11	Lago di Lesina (Fg)	3.000	
07/11	Laghi Alimini (Le)	500	
10/11	Fiume Grande (Br)	10.000	
12/11	Ariscianne (BAT)	600	
13/11	Lago Salso (Fg)	2.200.000	
18/11	Torre Guaceto (Br)	0	Forte temporale
	Fiume Grande (Br)	1.050.000	
	Laterza (Ta)	20.000	
27/11	Fiume Grande (Br)	1.100.000	
09/12	Lago di Lesina (Fg)	2.000	
11/12	Lago Salso (Fg)	0	
16/12	Fiume Grande (Br)	0	Nebbia con visibilità 0
18/12	Lago di Lesina (Fg)	2.000	
08/01/2026	Lago Salso (Fg)	0	
	Costa Jonica Tarantina (Foce Fiume Lato; Foce Torrente Galaso; Foce Fiume Patemisco) (Ta)	200.000	
	Pozzo Faceto (Br)	100.000	
14/01	Fiume Grande (Br)	300	
	Ostuni (Br)	2.000.000	
22/01	Lago di Varano (Fg)	1.000	
	Valle San Floriano (Fg)	1.000.000	

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

	Lago di Lesina (Fg)	1.600.000	
29/01	Valle San Floriano (Fg)	900.000	
30/01	Mola di Bari	50.000	
04/02	Ginosa Marina (Ta)	0	Temporale
06/02	S. Maria di Leuca (Le)	0	
10/02	Monti Dauni (Fg)	650	
11/02	Massafra (Ta)	0	
	Ginosa Marina (Ta)	10.000	
	Lago di Lesina (Fg)	1.500	
12/02	Ostuni (Br)	0	Temporale
	Monti Dauni (Fg)	0	Temporale
13/02	Bacini di Ugento (Le)	300	
	Casamassima (Ba)	40.000	
16/02	Lago di Lesina (Fg)	1.000	
17/02	Lago Salso (Fg)	0	
18/02	Laghi Alimini (Le)	200	
19/02	Lago di Lesina (Fg)	1.000.000	
	Ginosa Marina (Ta)	10.000	
20/02	Cassano delle Murge (Ba)	1.500.000	
24/02	Lago Salso (Fg)	0	
	Valle San Floriano	0	
26/02	Bacini di Ugento (Le)	450	
03/03	Fiume Grande (Br)	1.500	
	Torre Canne (Br)	2.000	
	Torre Guaceto (Br)	2.000	
10/03	Lago di Lesina (Fg)	500	
17/03	Ostuni (Br)	0	
19/03	Ginosa Marina (Ta)	0	
24/03	Ostuni (Br)	0	
26/03	Pinete arco Jonico (Ta)	0	
31/03	Torre Canne (Br)	0	

Durante questa attività, nei *roost* di maggiore dimensione, si è potuto studiare con attenzione il territorio, osservare le principali direzioni di provenienza degli animali che costituivano il *roost* ed individuare, quindi, i migliori siti di osservazione per le successive osservazioni, tali da rendere più accurata la stima numerica.

A differenza degli anni scorsi, durante questo inverno gli storni non hanno utilizzato i soliti *roost* ma sembrano che abbiano frequentato nuove zone, spesso raggruppandosi in numero inferiore, cambiandole frequentemente. I nuovi *roost* quest'anno sono stati creati più nell'entro terra che non vicino al mare, fenomeno che forse si può imputare al mal tempo che quest'inverno ha caratterizzato la costa. Grazie all'aiuto di osservatori amatoriali siamo riusciti ad essere

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: dispa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dispa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

informati e quindi ad osservare pochi *roost*, ma crediamo che in tutto il territorio pugliese i *roost* creati siano stati di più rispetto a quelli osservati.

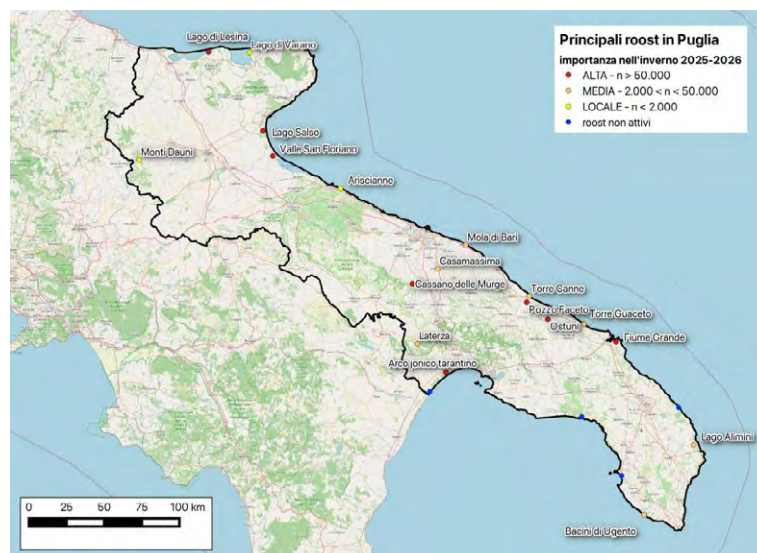
2.c Alimentazione e colture suscettibili di danneggiamento.

Durante le ore diurne sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per individuare le aree trofiche o di pastura degli esemplari che venivano censiti al dormitorio. Quando sono stati osservati esemplari di storni in attività diverse da quelle del volo di spostamento, ci si è fermati per raccogliere informazioni in merito all'attività svolta e agli ambienti frequentati. Per l'osservazione si sono utilizzati idonei strumenti ottici (binocoli e cannocchiali) e fotografici (macchina fotografica con teleobiettivo e videocamera).

3) Risultati

A differenza degli scorsi anni, durante la stagione autunno-vernina 2025/2026, non sono stati confermati alcuni dei vecchi *roost* di storno; la maggior parte della popolazione svernante si è fermata in *roost* che ricadevano principalmente uno nel Nord della regione, in provincia di Foggia presso Lago Salso prima e Lago di Lesina e Valle di San Floriano poi, e due nel sud, in provincia di Brindisi nelle località Fiume Grande e Ostuni. Questo inverno ha visto la creazione di nuovi *roost*, spesso di difficile individuazione, usati dagli storni anche per poche settimane (Figura 1).

Fig. 1: Localizzazione dei principali siti di aggregazione notturna (*roost*) nella regione



DiSSPA

Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: dissipa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

La popolazione di storno censita in Puglia nella stagione 2025-2026 è stata stimata in circa 4.600.000 di esemplari, principalmente dislocati nei *roost* di Ostuni (Br) a Sud e Lago di Lesina e Valle di San Floriano (Fg) a Nord.

Le attività di monitoraggio della popolazione di storno sono partite nel mese di ottobre, quando con i primi freddi, gli osservatori ci hanno detto che nei pressi di Lago Salso (Fg) si iniziavano a vedere i primi gruppi di storni. I primi grandi numeri si sono osservati a novembre sia a Lago Salso (2.200.000 esemplari) sia a Fiume Grande (Br) (1.100.000 storni). Sin da allora abbiamo avuto segnalazioni di numerosi storni anche nelle campagne dell'entroterra, dove la mattina pascolavano nei seminativi e il pomeriggio si posavano su alti alberi, di pino soprattutto. Nel mese di dicembre il meteo ha registrato tantissimi giorni di pioggia e di nebbia fitta, ostacolando le nostre osservazioni. A gennaio abbiamo osservato il *roost* della costa Jonica Tarantina, in cui abbiamo registrato la presenza di 200.000 di individui. A nord della regione, gli storni hanno preferito i *roost* del Lago di Lesina e quello della Valle di San Floriano, confermando i più di 2,5 milioni di storni. A sud gli storni si sono invece spostati in una pineta costeggiante il paese di Ostuni, dove abbiamo contato circa 2 milioni di uccelli. Il mese di febbraio è stato un altro mese difficile per quanto riguarda il meteo, quindi le nostre uscite per monitorare la presenza degli storni sono state spesso nulle. Durante questo mese è stato confermato il *roost* del Lago di Lesina ed è stato possibile individuarne uno nuovo nella pineta della Foresta di Mercadante a Cassano delle Murge (Ba). Come prevedibile nel mese di marzo la maggior parte della popolazione di storni ha effettuato la sua migrazione, svuotando i dormitori, tanto che negli appostamenti di marzo si sono osservati solo i pochi storni stanziali e nidificanti nel nostro territorio.

Durante l'inverno 2025/2026 il *roost* di Lago Salso a Manfredonia non si è creato come gli anni scorsi, molto probabilmente a causa della degradazione del canneto, interessato da un importante incendio avvenuto a luglio 2025.

Figura 2: Storni in volo sulla Valle di San Floriano



DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

Figura 3: storni in volo su Ostuni



Gli spostamenti registrati nel corso di quest'anno di osservazione rientrano nella normale dinamica dello svernamento della specie.

Dalle osservazioni effettuate durante le attività di monitoraggio, è possibile dedurre che gli storni abbandonano i soliti *roost* per crearne nuovi nelle zone più interne del territorio regionale (Laterza a Taranto; Ostuni a Brindisi; Cassano delle Murge a Bari), forse per difendersi dai venti di burrasca e dalle intense mareggiate che hanno caratterizzato questo inverno.

Durante il monitoraggio delle due principali aree di dormitorio nella Puglia, Lago di Lesina e Valle di San Floriano (FG) e Fiume Grande e Ostuni (BR), è stato riscontrato che questi animali possono percorrere lunghe distanze, anche fino a 100 km, durante le quali tendono a disperdersi in gruppi più piccoli, sebbene soprattutto nel Brindisino si siano avvistati gruppi in alimentazione costituiti da qualche decina di migliaia di esemplari, presumibilmente a causa della minor distanza percorsa (Fig.5).

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI—
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

Figura 5: Storni posati sui pini a Cassano delle Murge



Un'altra importante peculiarità è stata riscontrata relativamente alla direzione di avvicinamento ai *roost*. In provincia di Foggia gli storni sono entrati nel *roost* da Ovest, direzione in cui si trovano i Monti Dauni ed estesi e ininterrotti seminativi o da Sud, cioè dai territori più coltivati a frutto. Più volte abbiamo percorso il Tavoliere delle Puglie e i Monti Dauni alla ricerca di grossi gruppi di storni impegnati in attività trofiche, ma non abbiamo mai trovato nulla di consistente. Gli storni del brindisino, d'altro canto, hanno occupato dapprima le aree litoranee a sud-est e successivamente una più ampia area, posta da nord-ovest a sud-ovest, pur continuando sempre a frequentare anche aree limitrofe a Torre Canne e Fiume Grande, orientativamente entro un raggio di 50 km.

La ricerca degli storni al di fuori dei siti di *roost* ha portato a interessanti risultati in merito agli habitat utilizzati e, soprattutto, all'alimentazione della specie. Gli storni sono stati avvistati prevalentemente in aree a mosaico con oliveti, vigneti e seminativi (ortive, cereali, incolti), a volte anche in vicinanza di centri abitati o di insediamenti aziendali agricoli. Tuttavia non sono mancate le osservazioni anche in oliveti estesi e continui.

In merito all'alimentazione, si è potuto accertare che gli storni, sebbene siano prevalentemente insettivori, si nutrono anche di fonti vegetali come drupe (olive, bacche di alloro, ecc.), frutti carnosi (fico d'india e acini d'uva appassiti) e semi di cereali prelevati durante la semina. Ciononostante, la presenza degli storni nelle colture sopra menzionate non implica che tali esemplari si nutrano esclusivamente delle loro produzioni: è stata accertata, infatti, la presenza di un elevato numero di storni anche in oliveti e vigneti già oggetto di raccolta completa da parte dell'uomo. Tale circostanza è spiegabile col fatto che tali uccelli ricercano il

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

loro nutrimento nel terreno, facilmente raggiungibile a causa della scarsa o assente vegetazione erbacea. È stato inoltre accertato come gli storni ricerchino attivamente le loro prede anche nelle screpolature della corteccia della vite.

In merito all'utilizzo delle olive come fonte alimentare, è stato verificato che, se le olive sono di piccole dimensioni, possono essere ingoiate intere direttamente sull'albero, mentre le varietà aventi drupe di dimensioni maggiori, come altri vegetali di analoga grandezza, sono trasportate nel becco in aree caratterizzate da buona visibilità, quali cavi di elettrodotti o terreni aperti con vegetazione rada, dove le olive sono gradualmente spolpate ed ingerite.

Un'altra importante attività svolta dagli storni nelle ore diurne riguarda il lavaggio delle penne che avviene sia attraverso il bagno in pozze sia bagnandosi sulla vegetazione erbacea umida di prima mattina.

4. Conclusioni

L'attività di monitoraggio nell'inverno 2025/2026 ha fornito utili risultati sia in termini di informazioni sulla biologia dello storno in Puglia sia sulle bontà delle tecniche di censimento utilizzate.

Nonostante le difficoltà incontrate nella quantificazione delle dimensioni dei *roost* (a causa dei repentini cambi di località effettuati da questa specie) si è potuto stimare in circa 4.5 milioni la popolazione di storni svernanti in Puglia nell'inverno 2025/2026.

L'ubicazione dei dormitori in Puglia influenza solo parzialmente la distribuzione delle aree di foraggiamento in quanto gli storni possono raggiungere aree trofiche distanti anche 100 km dal sito di aggregazione notturna. Durante l'attività trofica, gli storni possono rimanere fortemente aggregati o abbastanza sparpagliati con gruppetti anche di sole poche decine di unità. L'alimentazione è effettuata in molteplici ambienti coltivati ed incolti, sia aperti che arborati, ma anche in coltivi in cui sia stato già effettuato il raccolto.

Il prelievo in deroga effettuato nell'inverno 2025-2026, calcolato sulla lettura di 537 tesserini venatori, ha fatto registrare l'abbattimento di 459 esemplari di storno. L'analisi delle giornate di caccia conferma il pieno rispetto del limite di 20 capi giornalieri per cacciatore, con un prelievo massimo individuale riscontrato di 11 capi in una singola sessione (registrato il 04/01/2026). Tale indicazione, sebbene, parziale, sembra essere compatibile con le esigenze di conservazione della popolazione di questa specie in Puglia, rappresentando solo lo 0.010% degli esemplari svernanti nel territorio regionale.

DiSSPA

☐ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)

☎ (+39) 080 5442494

PEC: disspa@pec.uniba.it

🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>

C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

Bibliografia

- Andreotti A., Bendini L., Piacentini D., 1997. Fenologia e origine delle popolazioni di storno (*Sturnus vulgaris*) che transitano e svernano in Italia. Avocetta, 21: 198-205.
- Andreotti A., 2002. L'origine delle popolazioni di storni che interessano le nostre città. Igiene alimenti, disinfestazione & igiene ambientale. Supplemento al n. 4/2002. MO.ED.CO. S.r.l., Milano: 6-9.
- Bibby C.J., Burgess N.D., Hill D.A. & Mustoe S., 2000. Bird Census Techniques. Second edition. Elsevier Academic Press, London: pp. 302.
- BirdLife International, 2006. Species factsheet: *Sturnus vulgaris*, downloaded from <http://www.birdlife.org>
- Bozzo F., Tarricone S., Petrontino A., Cagnetta P., Maringelli G., La Gioia G., Fucilli V., Ragni M. Quantification of the starling population, estimation and mapping of the damage to olive crops in the Apulia region. Animals 2021. 11(4), 1119. DOI: 10.3390/ani11041119
- Giacchini P. (a cura di), 2007. Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Ancona. Provincia di Ancona.
- Marzano G. & Panzera S., 1996. Prima nidificazione di storno *Sturnus vulgaris*, in Salento (Puglia). Riv. Ital. Orn. 65: 149-150.
- Meschini E & Frugis S., 1993. Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, 346.

DiSSPA

✉ Via Amendola, 165/A 70126 Bari (Italy)
☎ (+39) 080 5442494
PEC: disspa@pec.uniba.it
🌐 <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa>
C.F. 80002170720 P. IVA 01086760723

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1175

Rinnovo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604/2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese e avvio dell'aggiornamento del documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore regionale delegato ratione materiae, Eugenio Di Sciascio.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, approvate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di rinnovare**, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, il mandato conferito con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, elencati nell'Allegato 1 alla medesima DGR n. 1604/2023, per un solo ulteriore triennio, con scadenza al 20 novembre 2029;
2. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro interdipartimentale, istituito con DGR n. 155 del 20 febbraio 2023, la trasmissione di apposita richiesta a ciascun Ente componente dell'Osservatorio affinché confermi il rappresentante esperto già designato ovvero ne designi uno nuovo, nel numero previsto dal Disciplinare e dalla DGR n. 1604/2023, assicurando, con riferimento alla composizione complessiva, il rispetto del principio di parità di genere;
3. **di precisare** che sono da intendersi quali "componenti" dell'Osservatorio gli Enti elencati nell'Allegato 1 alla DGR n.1398/2022 e non le persone fisiche da essi designate quali rappresentanti esperti o eventuali sostituti;
4. **di dare atto** che la partecipazione dei componenti dell'Osservatorio regionale avviene a titolo gratuito, senza indennità o altri compensi a loro carico, né oneri per l'Amministrazione regionale;

5. **di confermare**, in ogni altra parte, quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 155/2023, n. 347/2023, n. 1604/2023 e n. 837/2025;
6. **di demandare** al Gruppo di lavoro interdipartimentale istituito con DGR n. 155/2023, sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, l'aggiornamento del documento strategico Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), sulla base delle attività e delle evidenze emerse nel triennio 2023-2026, dei risultati e dei fabbisogni rilevati dopo la conclusione del PNRR e dei dati territoriali più aggiornati, definendo per il ciclo 2027-2029 obiettivi, azioni, indicatori e target di monitoraggio, con particolare riguardo ai divari territoriali e di competenze, alla trasformazione digitale delle PMI, alla qualificazione della domanda pubblica, all'intelligenza artificiale, alla cybersecurity, alla gestione dei dati e alla resilienza delle infrastrutture digitali;
7. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
8. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
9. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rinnovo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604/2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese e avvio dell'aggiornamento del documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030).

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 242 del 30 aprile 2026 "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione" recante l'adozione delle modifiche atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo la DGR n. 543 del 29 aprile 2026, che stabilisce che gli attuali incarichi dei Direttori di Dipartimento restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei Direttori subentranti;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la DGR n. 797 del 23/06/2026 di attribuzione ad interim delle funzioni dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Strategia regionale di specializzazione intelligente per la programmazione 2021-2027, SmartPuglia2030, approvata con DGR n. 569 del 27 aprile 2022 e aggiornata nella versione 2.0 con determinazione dirigenziale 144/DIR/2023/00287 del 20 aprile 2023, riconosce la trasformazione digitale come leva trasversale per la competitività e la qualità della vita e individua, tra le tecnologie abilitanti, big data, cloud computing, reti ad alta velocità e 5G, Internet of Things, intelligenza artificiale e cybersecurity, applicabili alle filiere regionali prioritarie;
- l'Agenda Digitale costituisce lo strumento di declinazione operativa della componente digitale della S3: orienta infrastrutture, competenze, servizi pubblici e trasformazione delle imprese verso le sfide di SmartPuglia2030, assicurando il raccordo tra politiche di innovazione, programmazione dei fondi europei e fabbisogni del territorio; tale raccordo aggiorna e sviluppa il percorso avviato con l'Agenda Digitale Puglia 2020, approvata con DGR n. 1732 del 1° agosto 2014, che aveva già posto l'integrazione tra infrastrutture, servizi e contenuti digitali al servizio di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile;
- alla luce dell'evoluzione del quadro europeo, nazionale e regionale e della necessità di superare l'orizzonte dell'Agenda Digitale Puglia 2020, con DGR n. 155 del 20 febbraio 2023 la Regione ha avviato un percorso condiviso e partecipato per la redazione di #PugliaDigitale2030, istituendo un Gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di predisporre il nuovo documento strategico con un orizzonte di medio termine al 2026, coerente con il PNRR, e di lungo termine al 2030, coerente con SmartPuglia2030;
- con DGR n. 347 del 20 marzo 2023 è stato approvato il Disciplinare di funzionamento ed è stato istituito l'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese; con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 sono stati individuati gli Enti componenti ed è stato adottato il documento preliminare di #PugliaDigitale2030, sottoposto a consultazione

pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa dal 5 febbraio al 22 marzo 2024 e a una specifica consultazione tecnica dei componenti dell'Osservatorio;

- il percorso si è sviluppato attraverso l'insediamento dell'Osservatorio il 9 gennaio 2024, l'integrazione degli esiti delle consultazioni nella versione condivisa nell'ottobre 2024, un aggiornamento tecnico nell'aprile 2025 e una revisione operativa nel maggio 2025, fino all'approvazione del documento finale con DGR n. 837 del 19 giugno 2025;
- il documento finale articola la strategia in quattro driver – competenze digitali, infrastrutture digitali, trasformazione digitale delle imprese e servizi pubblici digitali – e assume come metodo la cooperazione tra amministrazione regionale, enti locali, università e ricerca, sistema educativo, imprese, distretti, poli di innovazione e parti economiche e sociali.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- all'Osservatorio competono le funzioni definite dal Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio (di seguito Disciplinare), approvato con DGR n. 347 del 20 marzo 2023:
 - a. la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti alla dimensione e le caratteristiche del mercato/settore ICT, nonché i bisogni ICT delle imprese e PA pugliesi nei vari settori (sanità, finanza, infrastrutture, scuola, industria manifatturiera, utilities, altro), anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, valorizzando le iniziative già presenti sul territorio;
 - b. l'osservazione dell'andamento delle attività economiche e di ricerca legate alla filiera dell'ICT nel territorio pugliese;
 - c. il supporto al Gruppo di lavoro interdipartimentale sopra richiamato nell'elaborazione dell'Agenda Digitale pugliese, nel monitoraggio della sua attuazione, nonché nell'aggiornamento agli atti di programmazione generale;
 - d. l'esame e l'approfondimento di eventuali problematiche che dovessero insorgere nell'applicazione di quanto previsto dalla normativa regionale di settore, anche al fine di dirimere preventivamente l'insorgere di controversie tra i soggetti a vario titolo coinvolti;
- secondo quanto previsto all'articolo 4 comma 1 del sopra richiamato *Disciplinare*, i componenti dell'Osservatorio sono nominati con deliberazione di Giunta regionale e restano in carica per tre anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo del mandato.

DATO ATTO CHE:

- nel triennio 2023-2026 l'Osservatorio ha accompagnato le fasi di costruzione, consultazione e consolidamento di #PugliaDigitale2030, contribuendo a rendere strutturale il confronto tra i diversi livelli istituzionali e le componenti dell'ecosistema digitale e a collegare gli indirizzi strategici con i dati, i fabbisogni e le iniziative territoriali;

- nel medesimo periodo la Regione ha rafforzato le reti di collaborazione: tramite ARTI ha aderito agli Osservatori “Open Innovation Lookout” e “Startup Thinking” del Politecnico di Milano; ha promosso accordi con Puglia Sviluppo, ARTI e CIHEAM Bari per startup e attrazione nel Mediterraneo, con il Distretto Tecnologico Aerospaziale per le startup spaziali, con Amazon per la digitalizzazione delle PMI, con Microsoft e le Università pugliesi per formazione e sviluppo sull’intelligenza artificiale, con l’Università del Salento per trasformazione digitale e innovazione aperta e con l’Università di Bari per le misure M4C2 del PNRR, #mareAsinistra e le iniziative europee;
- in tale quadro di cooperazione interregionale, l’Amministrazione regionale, già parte attiva sin dalla sua costituzione della Comunità SPAC (Modello di Sviluppo Partecipato, Aperto e Condiviso), promossa e gestita da Regione Veneto per il riuso e lo sviluppo condiviso di soluzioni digitali tra pubbliche amministrazioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 26 settembre 2024 ha aderito, alla sua evoluzione denominata “SPAC Reload”, partecipando alla Comunità “Pagamenti” per la gestione condivisa e lo sviluppo evolutivo delle piattaforme MyPay e MyPivot; nell’ambito della medesima rete sono stati inoltre avviati accordi e attività con altre Regioni per la definizione della nuova Comunità SPAC “Innovazione Aperta”, finalizzata alla co-progettazione di un ecosistema digitale condiviso per l’open innovation nella pubblica amministrazione, fondato sull’interoperabilità, sul riuso e co-sviluppo delle soluzioni, sulla condivisione di conoscenze e competenze e sulla definizione di linguaggi e modelli informativi comuni, anche valorizzando l’esperienza della istituenda piattaforma Open Innovation Puglia;
- gli indirizzi dell’Agenda hanno trovato attuazione attraverso misure e progetti del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, del PNRR, del Fondo per lo sviluppo e la coesione e del Just Transition Fund, nonché tramite iniziative rivolte agli enti locali, alle imprese e ai cittadini, tra cui interventi per l’intelligenza artificiale negli enti locali, la digitalizzazione degli archivi dell’edilizia, gli open data dei piccoli Comuni, i Punti Digitale Facile, i Laboratori digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture e il rafforzamento della cybersecurity;
- sono state inoltre promosse occasioni di ascolto, disseminazione, formazione e co-progettazione con gli stakeholder, utili a condividere evidenze, casi applicativi e priorità emergenti e a mantenere allineata la programmazione con l’evoluzione tecnologica e regolatoria;
- il quadro regionale è stato nel frattempo significativamente innovato da disposizioni che incidono direttamente sull’Agenda Digitale e sulle funzioni di osservazione e indirizzo dell’Osservatorio, in particolare:
 - a) l’articolo 105 della legge regionale n. 42/2025, che ha introdotto l’articolo 12-bis nella legge regionale n. 20/2012, promuovendo la realizzazione in Puglia di centri di elaborazione dati quali infrastrutture strategiche per lo sviluppo economico;
 - b) la legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale, che prevede la piattaforma digitale dell’innovazione, la promozione dell’IA nella pubblica amministrazione, il Centro di competenza regionale per l’IA nella PA e il sostegno allo sviluppo e alla diffusione delle applicazioni di IA nelle MPMI;

- c) la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 29, istitutiva di ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, quale ente strumentale per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il sostegno alle startup e alle PMI innovative e il raccordo con le reti nazionali, europee e internazionali;
- d) l'articolo 104 della legge regionale n. 42/2024, che ha innovato la disciplina dei distretti produttivi, introducendo il Registro regionale e la relativa piattaforma informatica, rafforzando il ruolo dei distretti nella governance e nelle politiche di sviluppo;
- e) la legge regionale n. 13/2025 sull'attrazione e la mobilità circolare dei talenti (#mareAsinistra), volta ad attrarre competenze qualificate, favorire il rientro dei talenti e costruire reti internazionali, in risposta al fabbisogno di capitale umano digitale del sistema regionale;
- secondo il Rapporto “Il Digitale in Puglia 2026 – Mercati, dinamiche, policy”, pubblicato nel maggio 2026 dal Distretto Produttivo dell'Informatica con Anitec-Assinform, nel 2025 il mercato digitale pugliese ha raggiunto 3.409,4 milioni di euro, con una crescita del 2,7 per cento rispetto al 2024 e previsioni di ulteriore espansione del 3,1 per cento nel 2026 e del 3,2 per cento nel 2027; la crescita è trainata in particolare dai servizi ICT (+7,2 per cento), dal software (+4,4 per cento) e dai contenuti e dalla pubblicità digitale (+4,6 per cento). Il settore conta oggi circa 5.966 imprese e continua a generare occupazione qualificata: gli addetti sono passati da circa 13.100 nel 2020 a oltre 15.200 nel 2025, confermando una dinamica positiva che interessa soprattutto le figure professionali dotate di competenze digitali avanzate, incremento a cui partecipa l'elevato livello del sistema Universitario pugliese e il potenziamento degli ITS Academy. Persistono, tuttavia, divari territoriali, carenze di competenze avanzate e una limitata proiezione internazionale, che confermano l'esigenza di rafforzare il monitoraggio e di orientare le politiche in modo integrato sul lato della domanda e dell'offerta digitale.

ATTESO CHE:

- il documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) ha un doppio orizzonte temporale:
 - a) di medio termine fino al 2026, in linea con le tempistiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - b) di lungo termine coerente con la nuova strategia di specializzazione intelligente S3 (SmartPuglia2030);
- le progettualità, gli investimenti, le riforme e gli accordi avviati nel triennio hanno un orizzonte che supera il 2026 e richiedono continuità di monitoraggio, coordinamento e valutazione nel ciclo 2027-2029, in particolare attraverso:
 - a) il consolidamento degli interventi ricompresi nei quattro driver di #PugliaDigitale2030 e la verifica dei relativi risultati, anche mediante indicatori condivisi e dati territoriali aggiornati;
 - b) l'attivazione di nuove iniziative e progettualità, anche sulla base di opportunità di finanziamento regionali, nazionali, unionali ed internazionali;

- c) l'evoluzione della governance territoriale e il raccordo stabile tra domanda pubblica e privata di innovazione, offerta tecnologica, ricerca;
- alla luce del mutato quadro strategico, normativo, tecnologico e finanziario, si rende pertanto necessario avviare un aggiornamento di #PugliaDigitale2030 che, muovendo dalla valutazione dei risultati conseguiti e dall'analisi dei divari ancora presenti, riallinei obiettivi, indicatori e azioni al ciclo 2027-2029 e alle priorità europee, nazionali e regionali nel frattempo intervenute;
- come previsto dalla DGR n. 837/2025, l'aggiornamento del documento deve essere effettuato dopo la chiusura del PNRR sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio, così da verificare gli effetti degli investimenti realizzati, individuare i fabbisogni non coperti e definire le priorità del periodo successivo;
- il rafforzamento degli strumenti per la ricerca e le imprese – dagli investimenti nelle infrastrutture di ricerca e nei progetti collaborativi alle misure Trasformazioni e STEP – ha ampliato il perimetro della politica industriale regionale per il digitale e richiede un raccordo unitario con l'Agenda, la S3 e il sistema di monitoraggio dell'Osservatorio;
- l'aggiornamento di #PugliaDigitale2030 per il ciclo 2027-2029 dovrà garantire:
 - a) il coinvolgimento strutturato delle articolazioni regionali e degli attori territoriali, secondo un percorso trasparente e partecipato di individuazione delle criticità, definizione delle priorità e valutazione delle soluzioni;
 - b) il consolidamento e la prosecuzione degli interventi in corso negli ambiti di azione della strategia dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030);
 - c) l'individuazione di azioni complementari e successive agli interventi del PNRR, evitando duplicazioni e assicurando sostenibilità, interoperabilità e messa a regime dei risultati;
 - d) l'attivazione di nuove iniziative e progettualità, anche sulla base delle linee di finanziamento regionali, nazionali, unionali ed internazionali;
 - e) il rafforzamento della governance in materia di crescita digitale, innovazione aperta, intelligenza artificiale, gestione e valorizzazione dei dati, cybersecurity, sovranità e resilienza delle infrastrutture digitali;
 - f) la valorizzazione della domanda pubblica come leva di innovazione e politica industriale, anche attraverso il procurement innovativo, e il sostegno a progetti multi-attore, reti d'impresa e percorsi di open innovation, orientati a risultati misurabili in termini di adozione tecnologica, produttività, competenze e coesione territoriale;
 - g) un raccordo con le altre pianificazioni strategiche regionali, in particolare con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3), con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia, con la Strategia di riorganizzazione digitale regionale e con la Strategia Regionale per la Parità di Genere;
 - h) il raccordo con le attività sviluppate nell'ambito della Harnessing Talent Platform e, in particolare, del Digital Working Group istituito nel quadro del

Talent Booster Mechanism della DG REGIO, i cui esiti mettono a disposizione delle amministrazioni regionali strumenti di autovalutazione della maturità digitale e della capacità di valorizzazione della conoscenza, nonché indirizzi operativi in materia di competenze, digitalizzazione delle PMI, inclusione e accesso ai servizi digitali; la partecipazione della Puglia alla sperimentazione dello strumento di autovalutazione costituisce un ulteriore patrimonio conoscitivo da valorizzare nell'aggiornamento della strategia;

- i) la valorizzazione del riconoscimento della Puglia quale Regional Innovation Valley, anche nell'ambito della trasformazione digitale, quale leva per rafforzare la cooperazione interregionale europea, la partecipazione a partenariati e progettualità nell'ambito di Horizon Europe e dello strumento I3, nonché il posizionamento regionale sui temi dell'intelligenza artificiale, della cybersicurezza, dei dati e delle tecnologie digitali strategiche, assicurando coerenza tra #PugliaDigitale2030 e la S3 SmartPuglia2030.

RILEVATO CHE:

- #PugliaDigitale2030 è stato costruito come percorso a più mani e il suo aggiornamento deve conservare il medesimo metodo, facendo dell'Osservatorio la sede di raccordo tra il Gruppo di lavoro interdipartimentale e il territorio e valorizzando il patrimonio di relazioni, conoscenze e dati maturato nel primo triennio;
- l'articolo 4 comma 1 del Disciplinare di funzionamento, prevede che *"I componenti restano in carica per tre anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo del mandato"*;
- il 20 novembre 2026 si concluderà il primo triennio relativo al mandato conferito ai componenti dell'Osservatorio.

VALUTATO CHE

- sussistono elementi di opportunità e coerenza tecnico-giuridica per procedere al rinnovo del mandato dell'attuale composizione dell'Osservatorio, così come previsto all'articolo 4 comma 1 del Disciplinare di funzionamento, per le motivazioni di seguito riportate:
 - a) continuità operativa e istituzionale: gli Enti componenti attualmente in carica hanno acquisito un patrimonio significativo di competenze ed esperienze, risultando determinanti nel consolidare le governance della strategia dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030);
 - b) rilevanza delle progettualità in corso: le iniziative individuate ed implementate nella cornice dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) presentano un orizzonte temporale pluriennale coincidente con il prossimo triennio. La conferma dell'attuale composizione consentirebbe la necessaria continuità tecnica e istituzionale nell'attuazione e nel monitoraggio di tali iniziative strategiche;
 - c) merito e risultati ottenuti: l'attuale composizione ha dimostrato competenza tecnica, partecipazione attiva e capacità di raccordo tra istituzioni, ricerca,

imprese e società civile, come testimoniato dalla partecipazione a protocolli, accordi interregionali e strumenti di pianificazione settoriale. Ne è prova, altresì, il contributo fattivo alla redazione e attuazione dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) e alla mappatura pubblica dei progetti regionali, in linea con i principi di trasparenza e accountability;

- d) coerenza con il percorso avviato: i componenti dell'Osservatorio hanno essi stessi reso possibile l'avvio e il consolidamento del percorso di costruzione dell'Agenda Digitale Pugliese 2030, partecipando attivamente alle fasi di definizione, consultazione e prima attuazione della strategia; procedere al rinnovo del loro mandato, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del Disciplinare di funzionamento, anziché a una nomina ex novo dei componenti, consente di preservare tale coerenza e di evitare soluzioni di continuità nella governance, proprio nella fase in cui il documento strategico deve essere aggiornato al triennio 2027-2029: la conoscenza pregressa del percorso costituisce, in questo passaggio, un valore aggiunto difficilmente sostituibile nel breve periodo;
- e) presidio della transizione post-PNRR e capacità di valutazione: il rinnovo consente di mantenere una sede stabile di analisi degli impatti, di verifica della sostenibilità e dell'interoperabilità degli interventi e di individuazione dei fabbisogni non coperti, riducendo il rischio di discontinuità tra la conclusione degli investimenti straordinari e il nuovo ciclo di programmazione 2027-2029;
- f) assenza di oneri: la partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta costi a carico del bilancio regionale.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che occorra procedere a rinnovare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, elencati nell'Allegato 1 alla medesima DGR n. 1604/2023, per un solo ulteriore triennio, con scadenza al 20 novembre 2029.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la continuità e l'efficace funzionamento dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda digitale pugliese, nonché di aggiornare il documento strategico Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) in linea con le attività svolte come previsto dalla DGR n. 837/2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di rinnovare**, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, il mandato conferito con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, elencati nell'Allegato 1 alla medesima DGR n. 1604/2023, per un solo ulteriore triennio, con scadenza al 20 novembre 2029;
2. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro interdipartimentale, istituito con DGR n. 155 del 20 febbraio 2023, la trasmissione di apposita richiesta a ciascun Ente componente dell'Osservatorio affinché confermi il rappresentante esperto già designato ovvero ne designi uno nuovo, nel numero previsto dal Disciplinare e dalla DGR n. 1604/2023, assicurando, con riferimento alla composizione complessiva, il rispetto del principio di parità di genere;
3. **di precisare** che sono da intendersi quali "componenti" dell'Osservatorio gli Enti elencati nell'Allegato 1 alla DGR n.1398/2022 e non le persone fisiche da essi designate quali rappresentanti esperti o eventuali sostituti
4. **di dare atto** che la partecipazione dei componenti dell'Osservatorio regionale avviene a titolo gratuito, senza indennità o altri compensi a loro carico, né oneri per l'Amministrazione regionale;
5. **di confermare**, in ogni altra parte, quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 155/2023, n. 347/2023, n. 1604/2023 e n. 837/2025;
6. **di demandare** al Gruppo di lavoro interdipartimentale istituito con DGR n. 155/2023, sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, l'aggiornamento del documento strategico Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), sulla base delle attività e delle evidenze emerse nel triennio 2023-2026, dei risultati e dei fabbisogni rilevati dopo la conclusione del PNRR e dei dati territoriali più aggiornati, definendo per il ciclo 2027-2029 obiettivi, azioni, indicatori e

target di monitoraggio, con particolare riguardo ai divari territoriali e di competenze, alla trasformazione digitale delle PMI, alla qualificazione della domanda pubblica, all'intelligenza artificiale, alla cybersecurity, alla gestione dei dati e alla resilienza delle infrastrutture digitali;

7. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
8. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
9. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", approvate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

La funzionaria istruttrice
(Daniela Manuela Di Dio)

 DANIELA MANUELA DI
DIO
31.07.2026 08:50:12
GMT+02:00

Il funzionario istruttore
(Francesco Galdino Manghisi)

 FRANCESCO GALDINO
MANGHISI
30.07.2026 15:24:32 GMT+02:00

La Dirigente della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese"
(Silvia Visciano)

 Visciano
Silvia
31.07.2026
06:54:51
UTC

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico"
(Gianna Elisa Berlingiero)

 GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
05.08.2026
12:02:48
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Di Sciascio
Eugenio
18.08.2026
08:40:41
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1176

PR FESR-FSE21-27. Azione 1.10. “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Memorandum of Understanding tra Regione Puglia e DTA finalizzato al consolidamento delle relazioni e all’attrazione di investimenti esteri quale attività di follow-up di EXPO 2025 Osaka e attuazione della strategia di cui alla DGR n. 689/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (LR) n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese *concernente l’argomento in oggetto* e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro,

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5 comma 8 delle Linee guida sul “*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*”, adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025;
- b) della dichiarazione della Direttrice del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di procedere all’approvazione del rinnovo del Memorandum of Understanding tra Regione Puglia, e Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl per il consolidamento internazionale e l’attrazione degli investimenti nella filiera dell’aerospazio pugliese quale follow-up di EXPO 2025 Osaka e promozione dell’Innovative Air Mobility”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. (Allegato A);
2. di delegare l’Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Prof. Eugenio Di Sciascio, alla sottoscrizione del MoU in parola;
3. di dare atto che future iniziative e/o analoghe proposte di collaborazione per la valorizzazione del sistema dell’aerospazio pugliese presentate da altri soggetti all’attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, all’adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs.

n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *“Amministrazione trasparente”* – sotto-sezione *“Provvedimenti”* – *“Provvedimenti organi indirizzo politico”* – *“Provvedimenti della Giunta Regionale”*.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR FESR-FSE21-27. Azione1.10. "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Memorandum of Understanding tra Regione Puglia e DTA finalizzato al consolidamento delle relazioni e all'attrazione di investimenti esteri quale attività di follow-up di EXPO 2025 Osaka e attuazione della strategia di cui alla DGR n. 689/2026.

Visti:

- la Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione,

al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la DGR n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15/07/2022 che approva l'Accordo di partenariato Italia 2021-2027;
- il Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C (2026) 3011 del 07/05/2026;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, da ultimo modificati con la DGR n. 34 del 29/01/2025;
- la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 ed il correlato DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2021-2027;
- la Deliberazione n. 1661 del 27/11/2023 che approva l'organizzazione per l'attuazione del PR FESR FSE+ 2021/2027, da ultimo modificata con la DGR n. 1501 del 11/11/2024;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024.
- la DGR n. 887 del 30/06/2026 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 e della versione modificata del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

Premesso che:

- la Regione Puglia, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021-2027, in continuità con la precedente

programmazione regionale, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno, al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, nonché al consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in ricerca ed innovazione, formazione e sviluppo delle competenze, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere nei settori strategici, tra cui l'aerospazio e l'advanced air mobility;

- la Regione Puglia perseguendo la “S3 - Smart Specialization Strategy” intende contribuire al rafforzamento della presenza degli operatori del settore aerospaziale in Puglia ed all'affermazione di nuove specializzazioni, non solo nel campo delle tecnologie per la fabbricazione aeronautica, bensì anche nei settori innovativi legati alle tecnologie per i sistemi unmanned, per i microsatelliti ed i servizi spaziali, anche attraverso la promozione delle opportunità di investimento nel settore aerospaziale in Puglia, soprattutto in una logica di realizzazione di un vero e proprio polo aerospaziale attorno all'aeroporto e spazioporto di Grottaglie (Taranto);
- il DTA , società consortile senza fine di lucro finalizzata allo sviluppo della ricerca e dell'attrattività territoriale per investimenti nel campo aerospaziale, opera per il consolidamento del centro di eccellenza internazionale “GATB – Grottaglie Airport Test Bed” per la sperimentazione di piattaforme aeree e sistemi innovativi di gestione del traffico aereo; gestisce, inoltre, l'incubatore "ESA BIC Brindisi" in collaborazione con la Regione Puglia e Puglia Sviluppo, finalizzato a supportare la nascita di startup basate su tecnologie spaziali e a sedimentare un ecosistema dell'innovazione spaziale regionale .

Considerato che:

- con DGR n. 598 del 06/05/2025 è stato approvato e successivamente sottoscritto il Memorandum of Understanding tra Regione Puglia e Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA Scarl) al fine di promuovere le opportunità di investimento e di valorizzare la

filiera dell'aerospazio in Puglia avviata in occasione della partecipazione regionale all'evento EXPO 2025 Osaka (Giappone);

- con DGR n. 689 del 26 maggio 2026, la Regione Puglia ha aggiornato e definito la strategia regionale per l'attrazione investimenti stanziando le relative risorse e dando impulso ad attività di branding territoriale, alla gestione di comunicazione targettizzata, attraverso la partecipazione e/o organizzazione di iniziative volte a valorizzare i punti di forza del sistema produttivo pugliese;
- dando seguito al MoU sottoscritto tra Regione Puglia e DTA citato, si intende dare stabilità, continuità e concreto seguito alle relazioni istituzionali, ai network industriali e alle opportunità di cooperazione transnazionale avviate in occasione della partecipazione ad EXPO 2025 Osaka, attraverso una strutturata e organica attività di follow-up finalizzata all'attrazione di investimenti esteri e alla valorizzazione dell'aerospazio pugliese sui mercati internazionali;
- si intende definire un piano operativo di marketing territoriale che consolidi l'interesse manifestato dai partner internazionali durante l'Esposizione Universale, traducendolo in stabili flussi di investimento nel territorio pugliese;
- Il DTA organizza la sesta edizione dell'evento internazionale "**Drones Beyond 2026**" (in programma l'11 e 12 novembre 2026 a Bari), concepito come iniziativa strategica e punto di riferimento per le istituzioni e le industrie europee e italiane impegnate nei settori dei droni (UAS) e dei servizi aerei innovativi (IAS);
- la Regione Puglia e il DTA identificano la sesta edizione di Drones Beyond 2026 come la piattaforma operativa e il contesto tecnico-scientifico d'elezione per attuare le attività di follow-up della partecipazione della Regione Puglia all'Esposizione Universale, configurandosi quale vetrina internazionale idonea a ospitare i tavoli di lavoro e i piani di sviluppo congiunti con le delegazioni istituzionali e industriali estere, con specifico riferimento a quelle provenienti da USA e Giappone;
- l'iniziativa **Drones Beyond 2026** si configura come l'evento strategico di avvicinamento al Mediterranean Aerospace Matching 2027, evento biennale promosso dalla regione, per il quale il Dta riveste il ruolo di segreteria scientifica, finalizzato al rafforzamento della presenza degli operatori del settore aerospaziale in Puglia e all'affermazione di nuove specializzazioni non solo nel campo delle tecnologie, ma anche nei settori innovativi legati alle tecnologie per i sistemi unmanned, per i micro satelliti ed i servizi spaziali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economica finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, al fine promuovere le attività di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR n. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di procedere all'approvazione del rinnovo del Memorandum of Understanding tra Regione Puglia, e Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl per il consolidamento internazionale e l'attrazione degli investimenti nella filiera dell'aerospazio pugliese quale follow-up di EXPO 2025 Osaka e promozione dell'Innovative Air Mobility", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. (Allegato A);
2. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Prof. Eugenio Di Sciascio, alla sottoscrizione del MoU in parola;
3. di dare atto che future iniziative e/o analoghe proposte di collaborazione per la valorizzazione del sistema dell'aerospazio pugliese presentate da altri soggetti

all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia;

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, all'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

EQ "Azioni e interventi per l'internazionalizzazione
dei sistemi produttivi e promozione attrattività territoriale"
Paola Riglietti  PAOLA
RIGLIETTI

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Antonella Panettieri  Antonella
Panettieri
16.07.2026
09:28:17
GMT+02:00
La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione

Francesca Zampano 

Francesca Zampano
16.07.2026 10:31:24
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio 

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
23.07.2026
17:34:54
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta

Regionale,

Di Sciascio
Eugenio
12.08.2026
15:39:37
UTC



propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Eugenio Di Sciascio



Francesca Zampano
16.07.2026 10:31:24
GMT+02:00



ALLEGATO A

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

per il consolidamento internazionale e l'attrazione degli investimenti nella filiera dell'aerospazio pugliese quale follow-up di EXPO 2025 Osaka e promozione dell'Innovative Air Mobility"

TRA

Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 70 – 70122 Bari, Cod. Fisc. e P. IVA 08238890720 nella persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Eugenio Di Sciascio

E

Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l. (di seguito denominata **DTA**), con sede legale in Brindisi alla S.S. 7 km 706+030, Cod. Fisc. e P. IVA 02252090747, nella persona del Presidente e legale rappresentante Giuseppe Acierno

di seguito definiti, congiuntamente, come le "**Parti**" o ciascuna, individualmente, come la "**Parte**".

Premesso che

- **Regione Puglia**, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021-2027, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno allo sviluppo di una "*Puglia più intelligente*" mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa ed intelligente, finalizzata al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, nonché di consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in ricerca ed innovazione, formazione e sviluppo delle competenze, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere nei settori strategici, tra cui l'aerospazio e l'advanced air mobility;
- **DTA**, costituito nel 2009, quale Società consortile senza fine di lucro, persegue la finalità di intraprendere iniziative atte a sviluppare e consolidare un distretto tecnologico aerospaziale in Puglia sostenendo, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività del territorio per gli investimenti in settori produttivi nel campo aerospaziale ed il potenziamento del sistema della ricerca pugliese in un contesto nazionale ed internazionale;

Considerato che

- Regione Puglia, perseguendo la "S3 - Smart Specialization Strategy" intende contribuire al rafforzamento della presenza degli operatori del settore aerospaziale in Puglia ed all'affermazione di nuove specializzazioni, non solo nel campo delle tecnologie per la fabbricazione aeronautica, bensì anche nei settori innovativi legati



alle tecnologie per i sistemi unmanned, per i microsattelliti ed i servizi spaziali, anche attraverso la promozione delle opportunità di investimento nel settore aerospaziale in Puglia, soprattutto in una logica di realizzazione di un vero e proprio polo aerospaziale attorno all'aeroporto e spaziorporto di Grottaglie (Taranto);

- Regione Puglia, tramite Puglia Sviluppo, in qualità di Organismo Intermedio, ha attivato uno strumento di agevolazione finalizzato a sostenere gli investimenti finalizzati a potenziare l'infrastruttura di ricerca del Grottaglie Airport Test Bed (GATB) dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, al fine di rafforzare il sistema innovativo territoriale, potenziando ed aumentando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla "S3 Smart Specialization Strategy" regionale;
- DTA si adopera per la realizzazione del progetto "GATB – Grottaglie Airport Test Bed", quale centro di eccellenza, nazionale ed internazionale per la sperimentazione di sistemi, prodotti e soluzioni nel campo delle piattaforme aeree pilotate e non pilotate (RPAS), di sistemi innovativi per il controllo e la gestione del traffico aereo (ATC) e di sistemi integrati per la gestione ottimale dei volumi e dei flussi del traffico sia in ambito aeroportuale che nelle fasi in volo nei vari settori (ATF&M), anche nell'ambito di progetti di ricerca a livello europeo.

Preso atto che

- **DTA** gestisce il Business Incubator Center (BIC) dell'Agenzia Spaziale Europea a Brindisi, il primo ed unico incubatore di start-up del Sud Italia che fa parte della rete europea degli ESA BIC e sostiene le nuove iniziative imprenditoriali con una connessione spaziale;
- **Regione Puglia, Puglia Sviluppo e DTA**, dando seguito all'Accordo di Collaborazione, approvato con D.G.R. n. 370 del 28.03.2024 e successivamente sottoscritto, promuovono e sviluppano forme di collaborazione reciproca per la realizzazione dell'iniziativa "ESA BIC Brindisi", volta a supportare la nascita e lo sviluppo di start-up basate su tecnologie spaziali, nonché per la realizzazione progetti di comune interesse finalizzati a sedimentare un ecosistema dell'innovazione spaziale regionale, anche nell'ambito dell'Accordo Quadro corrente tra Regione Puglia e l'Agenzia Spaziale Italiana;
- **DTA**, in attuazione del succitato Accordo di Collaborazione, da esecuzione ad uno specifico Accordo di Cooperazione per la realizzazione dell'iniziativa "ESA BIC Brindisi" ed, in particolare, collabora per implementare un programma di attività di incubazione, volto a sostenere fino a 25 start-up nell'arco temporale di 5 anno, anche mediante un sostegno finanziario regionale, assicurando un'attività di supporto qualificato di incubazione d'impresa e sostenendo adeguate azioni di comunicazione circa gli esiti dell'iniziativa.

Tenuto conto che:

- In attuazione della DGR n. 689 del 26 maggio 2026 (linea di intervento "Invest in Puglia"), la giunta regionale ha approvato attività integrate di attrazione degli investimenti mirate a consolidare la Puglia come hub di eccellenza di *Smart Puglia 2030*, privilegiando il raccordo sinergico con distretti tecnologici, università, centri di ricerca e startup innovative per connettere i progetti di ricerca con il mercato dei capitali internazionali.



- Con la precedente DGR n. 598 del 06/05/2025 è stato approvato e successivamente sottoscritto tra le Parti il Memorandum of Understanding volto a valorizzare la filiera dell'aerospazio avviata in occasione della partecipazione pugliese a EXPO 2025 Osaka;
- **Le Parti** intendono dare continuità e concreto seguito alle relazioni istituzionali, ai network industriali e alle opportunità di cooperazione transnazionale avviate in occasione della partecipazione della Regione Puglia all'evento EXPO 2025 Osaka (Giappone), attraverso una strutturata e organica attività di follow-up finalizzata all'attrazione di investimenti esteri e alla valorizzazione dell'aerospazio pugliese sui mercati internazionali. Tale attività di follow-up si inserisce nell'ambito della più ampia strategia regionale di internazionalizzazione e marketing territoriale, volta a trasformare gli esiti delle missioni estere in accordi di collaborazione stabili e in progetti di investimento sul territorio pugliese, rafforzando la competitività della filiera aerospaziale, dei sistemi *unmanned* e dell'intera *space economy* locale;
- Si intende dare stabilità, continuità e concreto seguito ai network industriali e alle relazioni istituzionali internazionali attivate in Giappone, definendo un piano operativo di marketing territoriale capace di tradurre l'interesse degli operatori esteri in stabili flussi di investimento nel territorio regionale;
- Il DTA organizza la sesta edizione dell'evento internazionale "Drones Beyond 2026" (in programma l'11 e 12 novembre 2026 a Bari), concepito come iniziativa di punta e punto di riferimento per le istituzioni e le industrie europee e italiane impegnate nei settori dei droni (UAS) e dei servizi aerei innovativi (IAS);
- Le Parti identificano stabilmente l'iniziativa Drones Beyond 2026 quale piattaforma operativa e contesto d'elezione per attuare le attività di follow-up della partecipazione regionale all'Esposizione Universale, configurandosi quale vetrina idonea a ospitare i tavoli di lavoro e i piani di sviluppo congiunti con le delegazioni istituzionali e industriali estere, con specifico riferimento a quelle provenienti da USA e Giappone;
- L'iniziativa si inserisce, altresì, quale evento strategico di avvicinamento al Mediterranean Aerospace Matching (MAM) 2027, programmato a Grottaglie, finalizzato al rafforzamento della presenza degli operatori industriali e all'affermazione delle nuove specializzazioni legate ai sistemi autonomi e alla mobilità aerea innovativa e per il quale il Dta riveste il ruolo di segreteria scientifica.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Memorandum.

ART. 2 - Finalità

Mediante il presente Memorandum, le Parti si impegnano a cooperare per dare continuità alle attività di internazionalizzazione e di attrazione investimenti derivanti dalle relazioni internazionali avviate.



In particolare, Regione Puglia e DTA intendono collaborare al fine di:

1. Promuovere azioni di comunicazione e marketing settoriale per il rafforzamento dell'immagine della filiera dell'aerospazio pugliese sui principali mercati esteri da realizzarsi in un'ottica di follow up alla partecipazione regionale all'evento EXPO 2025 Osaka.
2. Progettare e definire un calendario di incontri tematici dedicati all'innovazione, alle tecnologie ed opportunità di sviluppo della new space economy e dell'advanced air mobility, intesi a valorizzare le potenzialità dell'ecosistema dell'aerospazio in Puglia e le opportunità di investimento.
3. Promuovere il sistema degli incentivi regionali ed organizzare incontri ed iniziative di promozione economica e marketing territoriale, finalizzate all'attrazione degli investimenti in Puglia.
4. Organizzare e/o partecipare a missioni economiche, visite ed incontri con Istituzioni, operatori economici, potenziali investitori e stakeholders attivi nell'ampia filiera dell'aerospazio in Giappone e in altri contesti internazionali che saranno ritenuti come strategici.

ART. 3 - Operatività

Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 2 del presente Accordo, nonché ad operare nel rispetto dei propri ruoli secondo la miglior diligenza professionale.

A tal fine, le Parti decidono di istituire un Gruppo di lavoro (Steering Committee), formato da:

- la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia, o suo delegato;
- il Presidente di DTA, o suo delegato.

Il Gruppo di lavoro, che ha avviato le proprie attività in occasione della partecipazione regionale all'evento expo 2025 Osaka proseguirà i suoi lavori, al più tardi, entro 10 gg. dalla data della firma del presente Memorandum. Le riunioni del Gruppo di lavoro si terranno online o in altre sedi da concordare tra le Parti.

Il Gruppo di lavoro si riunirà su convocazione di una delle Parti, per effettuare il monitoraggio sulla attività di follow up di Expo 2025 Osaka e delle iniziative previste, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 4 - Durata ed efficacia dell'Accordo di collaborazione

Il presente Memorandum entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione e avrà scadenza al 31 dicembre 2027, al fine di realizzare delle opportune iniziative di follow-up e valutazione dei risultati raggiunti.

**ART. 5 - Riservatezza e Privacy**

Le Parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni tecniche e commerciali di cui possano avere avuto conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo. Le Parti si impegnano altresì ad operare nel rispetto della normativa privacy e autorizzano il reciproco trattamento dei dati per i fini di cui al presente Accordo.

ART. 6 - Varie

Le iniziative di promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia da realizzarsi, perseguendo le finalità di cui all'art. 2 del presente Accordo, rientrano negli obiettivi dell'azione Azione1.10. "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi del PR FESR-FSE21-27.

Le Parti prendono reciprocamente atto che ciascuna di esse, conformemente alle previsioni del D.Lgs. 231/01, ha adottato un Codice di Comportamento finalizzato all'attività di prevenzione dei c.d. reati societari, disponibile su rispettivi siti Internet, che – rispettivamente - ciascuna parte si impegna a rispettare.

Il presente Accordo di collaborazione non ha finalità ulteriori rispetto a quelle ivi espressamente indicate e non intende conferire alcun mandato, né intende creare tra le Parti alcun rapporto di agenzia, associazione o rapporto di lavoro.

ART. 7 - Composizione delle controversie

Il presente accordo è regolato dalla legge italiana. Per qualunque questione riguardante la sua validità, efficacia e interpretazione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

ART. 8 - Norme finali

Per tutto quanto non tassativamente determinato nella presente convenzione, le parti contraenti fanno riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Luogo, data...

Regione Puglia

**Distretto Tecnologico Aerospaziale
S.c.a.r.l.**

.....

.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1177

Costituzione del Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare, di cui alla all'articolo 3 della l.r. 6/2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare), come modificato dall'art. 2 del della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, afferente le disposizioni per la gestione sostenibile della risorsa *Paracentrotus lividus*.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale Avv. Francesco Paolicelli.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di costituire il Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare, di cui alla all'articolo 3 della l.r. 6/2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare) come modificato dall'art. 2 della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, afferente le disposizioni per la gestione sostenibile della risorsa *Paracentrotus lividus*) attraverso la nomina, quali componenti del Tavolo, oltre l'assessore regionale all'Agricoltura, o suo delegato, che lo presiede e il dirigente della struttura regionale competente in materia di pesca, o suo delegato, dei rappresentanti di seguito riportati:
 - per le Direzioni Marittime della Puglia: componente titolare C.V.(CP) Marcello Luigi NOTARO e componente supplente C.F.(CP) Cesare SPEDICATO;
 - per le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore della pesca i nominativi che seguono, in qualità di componenti titolari del Tavolo tecnico-scientifico e di corrispondenti componenti supplenti:

	NOMINATIVO EFFETTIVO	NOMINATIVO SUPPLENTE
1	Dott. Francesco TONDI	Dott. Stefano PADOVANI
2	Dott.ssa Annamaria MELE	Dott.ssa Elisabetta DELL'OLIO
3	Dott. Vincenzo GUARINO	Dott.ssa Viniero MARIA
4	Dott. Carbonara PIERLUIGI	Dott. Mario IMPERATRICE
5	Dott. Davide DI PINTO	Dott.ssa Emanuela LONGO

- per ARPA Puglia: componente titolare l'Avv. Vito BRUNO e componente supplente il Dott. Nicola Emanuele UNGARO;
 - per gli enti scientifici pubblici coinvolti nell'attività di monitoraggio: componente titolare il Prof. Stefano PIRAINO e componente supplente il Prof. Gerardo CENTODUCATI;
 - per i pescatori professionisti: componente titolare Edoardo CONNOLETTA e componente supplente Gabriele FAENZA;
2. di disporre che la Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, nella persona del Dirigente pro tempore, proceda alla sottoscrizione dei successivi atti necessari;
 3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 18/2023, e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Attuazione della Politica europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, ai soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione del Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare, di cui alla all'articolo 3 della l.r. 6/2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare), come modificato dall'art. 2 della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, afferente le disposizioni per la gestione sostenibile della risorsa *Paracentotrus lividus*).

Premesso che:

Con la presente Delibera di Giunta (di seguito, per brevità, "DGR"), la Regione Puglia interviene sulla legge regionale 20 aprile 2023, n. 6 recante "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare", al fine costituire il Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare, di cui alla all'articolo 3 della l.r. 6/2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare), come modificato dall'art. 2 della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, afferente le disposizioni per la gestione sostenibile della risorsa *Paracentotrus lividus*).

Premesso che:

- l'art. 3 della L.R. 8 luglio 2026, n. 11 dispone che la Regione promuova il monitoraggio scientifico della risorsa riccio di mare (*Paracentotrus lividus*) sull'intero perimetro costiero regionale, al fine di verificare lo stato della popolazione, l'evoluzione della densità, la struttura delle classi di taglia e gli effetti delle misure di tutela introdotte dalla presente legge;
- per le finalità di cui sopra, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, la Giunta regionale istituisce, con propria deliberazione, il Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare con le seguenti finalità:
 - a) definisce gli indirizzi operativi per le attività di monitoraggio scientifico della risorsa e protocolli standardizzati per il monitoraggio, al fine di garantire dati scientificamente inattaccabili ed omogenei su tutta la costa pugliese;
 - b) elabora proposte per la gestione sostenibile della pesca del riccio di mare;
 - c) esprime parere tecnico-scientifico obbligatorio e vincolante sulle eventuali misure sperimentali di deroga al fermo biologico;

- d) individua eventuali spazi marittimi prospicienti il territorio regionale nei quali, sulla base delle risultanze scientifiche, possano essere attivati programmi sperimentali di prelievo contingentato;
 - e) propone misure di contrasto alla pesca abusiva e al commercio illegale della risorsa, anche predisponendo linee guida per la tracciabilità digitale del prodotto che arriva legalmente dall'estero o da altre regioni;
 - f) predisporre linee guida per la tracciabilità digitale del prodotto pescato durante i programmi sperimentali e i periodi temporanei di prelievo contingentato del riccio di mare (*Paracentotrus lividus*), anche proponendo un marchio di qualità identificativo del prodotto Pugliese pescato legalmente;
 - g) predisporre una relazione semestrale e, in ogni caso, entro il termine del 31 dicembre di ogni annualità, sullo stato della risorsa e sugli effetti delle misure di tutela adottate.
- Il Tavolo tecnico-scientifico è composto da:
 - a) assessore regionale all'Agricoltura, o suo delegato, che lo presiede;
 - b) dirigente della struttura regionale competente in materia di pesca, o suo delegato;
 - c) un rappresentante designato dalle Direzioni Marittime della Puglia;
 - d) cinque rappresentanti individuati tra le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore della pesca, su indicazione della struttura regionale competente in materia di pesca;
 - e) un rappresentante indicato da ARPA Puglia;
 - f) un rappresentante indicato da enti scientifici pubblici coinvolti nell'attività di monitoraggio, su indicazione del Dipartimento Agricoltura;
 - g) un rappresentante dei pescatori professionisti.

Dato atto che:

con verbali n. 01 e n. 02 prot. nn. 427506 del 15/07/2026 e 434662/2026 del 17/07/2026 redatti dalla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, si è proceduto all'individuazione dei componenti, sulla base delle proposte pervenute dalle associazioni/enti interessati.

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla designazione dei componenti, come di seguito specificati:

- per le Direzioni Marittime della Puglia: componente titolare C.V.(CP) Marcello Luigi NOTARO e componente supplente C.F.(CP) Cesare SPEDICATO;
- per le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore della pesca i nominativi che seguono, in qualità di componenti titolari del Tavolo tecnico-scientifico e di corrispondenti componenti supplenti:

	NOMINATIVO EFFETTIVO	NOMINATIVO SUPPLENTE
1	Dott. Francesco TONDI	Dott. Stefano PADOVANI
2	Dott.ssa Annamaria MELE	Dott.ssa Elisabetta DELL'OLIO
3	Dott. Vincenzo GUARINO	Dott.ssa Viniero MARIA
4	Dott. Carbonara PIERLUIGI	Dott. Mario IMPERATRICE
5	Dott. Davide DI PINTO	Dott.ssa Emanuela LONGO

- per ARPA Puglia: componente titolare l'Avv. Vito BRUNO e componente supplente il Dott. Nicola Emanuele UNGARO;
- per gli enti scientifici pubblici coinvolti nell'attività di monitoraggio: componente titolare il Prof. Stefano PIRAINO e componente supplente il Prof. Gerardo CENTODUCATI;
- per i pescatori professionisti: componente titolare Edoardo CONNOLETTA e componente supplente Gabriele FAENZA;

Viste inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, al fine costituire il Tavolo tecnico-scientifico paritetico permanente per la tutela e la gestione sostenibile del riccio di mare, di cui alla all'articolo 3 della l.r. 6/2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare), come modificato dall'art. 2 della L.R. 8 luglio 2026, n. 11, afferente le disposizioni per la gestione sostenibile della risorsa *Paracentrotus lividus*), si *propone alla Giunta regionale*:

1. approvare la designazione dei componenti come sopra riportati;
2. autorizzare la Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, nella persona del Dirigente pro tempore, a procedere alla sottoscrizione dei successivi atti necessari;
3. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 18/2023, e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, ai soggetti interessati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile E.Q. "Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali"

Ing. Marco Gentile



Marco Gentile
27.08.2026 12:10:06
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"

Dott.ssa Rosa Fiore



Rosa Fiore
27.08.2026
11:17:10
GMT+01:00

Il Direttrice del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"

Dott.ssa Antonella Bisceglia



Antonella
Bisceglia
27.08.2026
16:10:37
GMT+02:00

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli, ai sensi del vigente Regolamento di Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale

Avv. Francesco Paolicelli



Francesco
Paolicelli
27.08.2026
16:15:01
GMT+02:00

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026 - 4 settembre 2026, n. 2

DCM del 09/04/2026 - OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia”. Presa d’atto dell’approvazione del Piano degli interventi urgenti e della successiva rimodulazione, individuazione dei Soggetti Attuatori e approvazione delle disposizioni attuative.

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026**

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice di protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 “Sistema regionale di protezione civile”;

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;
- con la predetta delibera sono stati assegnati alla Regione Puglia € 10.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi in questione;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (**di seguito OCDPC**) n. 1189 del 4 maggio 2026 sono stati disciplinati i “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Puglia a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (**di seguito Piano**), ricomprendente le fattispecie di cui all’articolo 25, comma 2, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell’articolo 1 della citata OCDPC n. 1189/2026, il Piano deve

contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) *al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;*
 - b) *al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;*
- ai sensi del medesimo articolo 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato e integrato nei limiti delle risorse di cui all'articolo 14 della medesima Ordinanza, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle destinate agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettere c) e d), del medesimo Decreto legislativo;

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 1 del 7 maggio 2026 con il quale il Commissario delegato ha nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Dirigente della Sezione Protezione Civile soggetto responsabile del coordinamento delle attività per le finalità emergenziali e gli interventi previsti dall' Ordinanza, dando mandato al medesimo della costituzione del gruppo di lavoro;
- la Determina dirigenziale n. 160 del 10 luglio 2026 con la quale il sopracitato Dirigente della Sezione Protezione Civile ha provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro per il supporto tecnico/amministrativo/contabile ed operativo allo stesso per lo svolgimento delle attività previste dall'Ordinanza;
- la comunicazione Prot. n. 366075 del 23 giugno 2026 con la quale il Responsabile del Coordinamento ha avviato la ricognizione prevista all'articolo 4 dell'Ordinanza, finalizzata alla rilevazione dei fabbisogni di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATO ALTRESI' l'art. 4 della OCDPC n. 1189/2026, in base al quale *"Il Commissario delegato identifica, entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'art. 25, comma 2, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, trasmettendoli al Dipartimento della protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del citato Decreto legislativo."*;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 174667/2026 del 14/07/2026, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. IT41S0100004306CS0000023704 Alias RGS CS-BA 0013473 – OCDPC n. 1189/2026, intestata a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1189-2026 ZONA PUGLIA", ai sensi dell'art. 14, comma 2, della OCDPC n. 1189/2026;

VISTA la nota protocollo n. 0364082/2026 del 22/06/2026 con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della citata OCDPC n. 1189/2026, il Commissario delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, all'esito della ricognizione effettuata dalla Sezione Protezione Civile d'intesa con gli enti locali territorialmente coinvolti e con gli ulteriori Enti pubblici coinvolti, la proposta di un Piano dei primi

interventi urgenti, per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, a valere sulle risorse assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026;

VISTA la nota prot. DPC-DPC_Generale-P-UVIIA_SBPAF-0034066-21/07/2026 (conservata agli atti di ufficio al prot. n. 440951), con la quale l'Ufficio VII-Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato di aver disposto l'ordine di pagamento dell'importo di € 8.728.000,00 sulla citata contabilità speciale, a saldo delle risorse assegnate con la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, al netto della somma di € 1.272.000,00 trattenuta dal medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 12, comma 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1189/2026, per la copertura degli oneri connessi all'operatività del proprio personale; con la medesima nota il Dipartimento ha richiesto la rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, entro il limite delle risorse finanziarie effettivamente disponibili sulla contabilità speciale;

VISTA la nota prot. n. 444392 del 23/07/2026 con la quale il Responsabile del Coordinamento delle attività, Dirigente della Sezione Protezione Civile, in riscontro alla predetta richiesta ha trasmesso al medesimo Dipartimento, ai fini della prescritta approvazione prevista dall'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, la proposta di rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti, predisposta nel rispetto del limite delle risorse finanziarie effettivamente disponibili sulla contabilità speciale;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0035558-30/07/2026 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, ha approvato la proposta di Piano degli interventi urgenti, per un importo complessivo di € 8.728.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per le emergenze nazionali assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, di cui € 697.882,58 per n. 22 misure di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 1/2018 ed € 8.030.117,42 per n. 222 interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma, oltre all'accantonamento di cui all'articolo 12, comma 7, dell'OCDPC n. 1189/2026, pari a € 1.272.000,00;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0037948-14/08/2026 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1189/2026, ha approvato la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 1.029.000,00, relativa a n. 1 misura di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 1/2018 e a n. 14 interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma;

CONSIDERATO che, per effetto delle approvazioni sopra richiamate, l'ammontare del Piano complessivamente approvato è pari a € 9.757.000,00, di cui € 698.382,58 per n. 23 misure di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 1/2018 ed € 9.058.617,42 per n. 236 interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma, come meglio declinato nella tabella di sintesi di seguito riportata, oltre all'accantonamento di cui all'articolo 12, comma 7, dell'OCDPC n. 1189/2026, pari a € 243.000,00;

Piano degli interventi di cui all'articolo 1, commi 3 e 5, OCDPC n. 1189/2026			
Misure /Interventi	Finalità art. 25, comma 2 d.lgs 1/2018	N. Misure/ Interventi	Importo approvato
Misure	Lettera a)	21	€ 508.382,58
Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile	Lettera a)	1	€ 50.000,00
Oneri per prestazioni di lavoro straordinario Ufficio del Commissario delegato e PP.AA. – art. 11, OCDPC 1189/2026	Lettera a)	1	€ 140.000,00

Interventi	Lettera b)	236	€ 9.058.617,42
TOTALE PIANO			€ 9.757.000,00
Accantonamento ex articolo 12, comma 7, OCDPC 1189/2026			€ 243.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 10.000.000,00

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano è necessario individuare i Soggetti Attuatori di ciascun intervento o misura inseriti nel Piano, per l'attuazione degli interventi e delle misure ivi approvati;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della formale approvazione del Piano e della successiva rimodulazione, comunicate dal Dipartimento della Protezione Civile con note DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0035558-30/07/2026 e DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0037948-14/08/2026, di individuare i relativi Soggetti Attuatori e di disciplinare le modalità attuative e finanziarie degli interventi e delle misure in esso ricompresi;

RICORDATO che i Soggetti Attuatori possono avvalersi delle deroghe previste dall'articolo 3, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, dell'OCDPC n. 1189/2026, previa presentazione di apposita richiesta motivata al Commissario delegato ovvero al Responsabile del Coordinamento delle attività;

In forza dei poteri conferiti dall'OCDPC n. 1189/2026;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di prendere atto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0035558-30/07/2026, ha approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Piano degli interventi urgenti per l'importo di € 8.728.000,00 e che, con successiva nota DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0037948-14/08/2026, ha approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della medesima Ordinanza, la rimodulazione del Piano per ulteriori € 1.029.000,00, con conseguente importo complessivo del Piano pari a € 9.757.000,00, articolato come di seguito indicato:

Piano degli interventi di cui all'articolo 1, commi 3 e 5, OCDPC n. 1189/2026			
Misure /Interventi	Finalità art. 25, comma 2 d.lgs 1/2018	N. Misure/ Interventi	Importo approvato
Misure	Lettera a)	21	€ 508.382,58
Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile	Lettera a)	1	€ 50.000,00

Oneri per prestazioni di lavoro straordinario Ufficio del Commissario delegato e PP.AA. – art. 11, OCDPC 1189/2026	Lettera a)	1	€ 140.000,00
Interventi	Lettera b)	236	€ 9.058.617,42
TOTALE PIANO			€ 9.757.000,00
Accantonamento ex articolo 12, comma 7, OCDPC 1189/2026			€ 243.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 10.000.000,00

2. Di individuare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, quali Soggetti Attuatori i rispettivi Enti indicati in corrispondenza di ciascun intervento o misura inseriti nel Piano (**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto), per l'attuazione degli interventi e delle misure ivi approvati.
3. Di dare atto che, ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia, il Codice Unico di Progetto (CUP) deve essere acquisito e inserito nel Piano nel termine previsto dall'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 1189/2026 e comunque prima dell'autorizzazione del Commissario delegato alla realizzazione dello specifico intervento.
4. Di approvare le disposizioni attuative riportate nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, quali specifiche direttive ai Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, che disciplinano le modalità di attuazione degli interventi e delle misure, di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio, controllo e utilizzo delle deroghe previste dall'articolo 3 della medesima Ordinanza.
5. Di autorizzare il Responsabile del Coordinamento delle attività ad operare sulla contabilità speciale IBAN IT41S0100004306CS0000023704, Alias RGS CS-BA 0013473, intestata a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1189-2026 ZONA PUGLIA", per gli adempimenti finanziari connessi al presente provvedimento, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili; l'erogazione delle somme avviene secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, dell'OCDPC n. 1189/2026 e dalle disposizioni attuative di cui all'Allegato B.
6. Di dare atto che i Soggetti Attuatori, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'articolo 3 dell'OCDPC n. 1189/2026, possono avvalersi delle deroghe ivi disciplinate, previa presentazione di apposita richiesta motivata al Commissario delegato ovvero al Responsabile del Coordinamento delle attività.
7. Di dare atto che il Piano degli interventi urgenti potrà essere successivamente rimodulato e integrato ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, dell'OCDPC n. 1189/2026, nei limiti delle risorse e secondo le modalità ivi previste.
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;
9. Di dare mandato alla Sezione Protezione Civile di trasmettere e notificare il presente Decreto, con i relativi allegati, ai Soggetti Attuatori individuati, all'Assessore con delega all'Ambiente e Clima, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze e al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

10. Il presente Decreto sarà inserito nel Registro dei provvedimenti del Commissario Delegato ex OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026.

Il Commissario delegato
ANTONIO DECARO

ALLEGATO A - PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI O.C.D.P. n. 1189 del 04/05/2024

REGIONE
PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Commissionario Delegato

REGIONE PUGLIA

Commissionario Delegato

ANAGRAFICA DEL DANNO/INTERVENTO/MISURA

PIANO DEGLI INTERVENTI

n. d'ord.	Anno avvio intervento	Comune/Prov.	Subito area	Subito area	Località	Circoscrizione (2022)		Natura attività	Data del danno	Descrizione danno evento	Parametri danno Superficie Danno Superficie Danno	Tipologia danno C.d.P. n. 1189	C.d.P.	Titolo intervento (corrispondenza con titolo Superficie Danno)	Descrizione attività intervento	Fondo del	Capacità assorbibile intervento	Importo richiesto**	Stato di attuazione	Stato di approvazione*	
						SA	SA													per anno	data
1	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
2	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
3	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
4	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
5	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
6	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
7	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
8	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
9	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
10	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
11	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
12	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
13	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
14	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
15	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
16	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
17	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
18	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
19	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
20	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
21	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
22	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
23	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
24	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
25	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
26	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
27	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
28	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
29	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024
30	2024-2025 2024-2025 2024-2025	Bitonto	72023	PA	Conf. Piana Conf. Piana Conf. Piana	01.00000	01.00000	Comunità di Bitonto	01.01.2024	Esposizione delle coltivazioni pericolate da incendio	Superficie Danno 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189 0,01 n. 1189	N	17/000000000	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio	Restituzione di terreno agrario pericolato da incendio			1.000,00 €	In attesa	2024	01/01/2024

[illegible]

[illegible]

ALLEGATO A - PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI C.O.P.C. n. 1189 del 04/05/2024

REGIONE PUGLIA

Commissario Delegato

REGIONE PUGLIA

Commissario Delegato

ANAGRAMMA DEL DANNO/INTERVENTO/USURA										PIANO DEGLI INTERVENTI									
n. C.A.P.	Codice catastale	Catasto	Data	Località	Caratteristiche (M2)		Ragione dell'azione	Data del danno	Descrizione danno	Presumpto causa del danno	Tipologia intervento	C.F.P.	Descrizione intervento	Costo stimato (€)	Data massima esecuzione dell'intervento	Importo richiesto (€)	Stato di avanzamento	Rendiconto approvato	
					SA	US												per anno	alla
84	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
85	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
86	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
87	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
88	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
89	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
90	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
91	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
92	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
93	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
94	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
95	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
96	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
97	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
98	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
99	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
100	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
101	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
102	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
103	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
104	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
105	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
106	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
107	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
108	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
109	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
110	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
111	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
112	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
113	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
114	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
115	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
116	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
117	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
118	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
119	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
120	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
121	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
122	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
123	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
124	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
125	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
126	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
127	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
128	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
129	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
130	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	SA	0000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio	20.000,00	2024/05/01	20.000,00	Completato	2024	2024/05/01
131	74010000000000000000	000000	2017	SA	Stazione Santeramo	0,000000	0,0000												

[illegible]

[illegible]

[illegible]

¹⁰⁰Da compilare a cura del Comitatore/Religioso/Soggetto responsabile, dopo l'averne la approvazione

**ALLEGATO B DI CUI AL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 2/2026****DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE, L'EROGAZIONE, LA RENDICONTAZIONE E IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI APPROVATO AI SENSI DELL'OCDPC. N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026****ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di attuazione, erogazione delle risorse finanziarie, rendicontazione, monitoraggio e controllo degli interventi ricompresi nel Piano degli interventi approvato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026 e affidati ai Soggetti Attuatori individuati con Decreto del Commissario delegato n. 2/2026. In particolare, il Piano comprende:

- a) le attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, relative *all'organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;*
- b) le attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, relative *al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.*

2. I Soggetti Attuatori realizzano gli interventi loro assegnati nel rispetto dell'OCDPC n. 1189/2026, delle presenti disposizioni, del Piano approvato e della normativa vigente.

ART. 2 – RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE E RESPONSABILE DELL'INTERVENTO

1. I Soggetti Attuatori provvedono, sotto la propria responsabilità, alla realizzazione degli interventi approvati, curando le attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e conclusione, nonché la gestione amministrativa e contabile, la rendicontazione delle spese e gli adempimenti di monitoraggio.

2. I Soggetti Attuatori curano direttamente i rapporti giuridici con gli operatori economici e con gli eventuali professionisti incaricati e sono responsabili dell'acquisizione degli atti di assenso, autorizzazioni, pareri e titoli comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi, nonché del rispetto dei vincoli e delle disposizioni applicabili.

3. Ciascun Soggetto Attuatore comunica, mediante la modulistica ivi allegata, il nominativo e i recapiti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) o del responsabile dell'intervento/procedimento, ove previsto. Ogni successiva sostituzione deve essere tempestivamente comunicata alla Struttura commissariale.

4. Il RUP o il responsabile individuato cura i rapporti con la Struttura commissariale per gli aspetti tecnici, amministrativi e contabili dell'intervento e assicura il coordinamento degli adempimenti previsti dalle presenti disposizioni.

5. Il CUP e il CIG sono acquisiti e riportati negli atti amministrativi, nei contratti/ordini, nella documentazione contabile e di pagamento e nella documentazione di rendicontazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

6. Il Soggetto Attuatore garantisce il rispetto della legge 13 agosto 2010, n. 136 e delle ulteriori disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti sono effettuati con strumenti idonei a consentirne la piena tracciabilità, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

7. Le richieste di erogazione e rendicontazione riportano almeno: denominazione del Soggetto Attuatore/titolo e codice univoco dell'intervento o misura/CUP/CIG/riferimento al decreto di approvazione del Piano o della relativa rimodulazione, secondo quanto applicabile alla fattispecie.

ART. 3 – ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. I Soggetti Attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi di rispettiva competenza in conformità alle finalità, alla localizzazione, alla descrizione tecnica e all'importo previsti nel Piano approvato, assicurandone la tempestiva attuazione.
2. Per l'attuazione degli interventi, i Soggetti Attuatori possono avvalersi, ove ne ricorrano i presupposti e nei limiti ivi previsti, delle deroghe di cui all'articolo 3 dell'OCDPC n. 1189/2026.
3. Il ricorso alle deroghe deve essere adeguatamente motivato negli atti del procedimento, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.
4. Il Soggetto Attuatore assicura la costituzione e la conservazione, anche in formato digitale, di un fascicolo unitario per ciascun intervento, contenente la documentazione amministrativa, tecnica, contabile e finanziaria relativa all'intero procedimento, dalla fase di avvio fino alla conclusione.
5. La documentazione deve essere conservata presso il Soggetto Attuatore e resa disponibile alla Struttura commissariale ai fini delle attività di istruttoria, monitoraggio e controllo.
6. Il Soggetto Attuatore comunica tempestivamente ogni circostanza che possa determinare criticità suscettibili di incidere sulla realizzazione, sul cronoprogramma o sul finanziamento assegnato.
7. Ai fini della richiesta della prima anticipazione di cui all'articolo 5, lo stato di attuazione dell'intervento è ricondotto, per quanto pertinente, a due fasi: a) fase di progettazione, comprendente la progettazione interna o esterna fino all'approvazione del progetto esecutivo o della documentazione progettuale equivalente; b) fase lavori, decorrente dall'avvio della procedura di affidamento dei lavori e comprendente le successive attività di affidamento/aggiudicazione, stipula del contratto, consegna ed esecuzione dei lavori. La fase dichiarata deve risultare dagli atti del procedimento.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI E LIMITI DI FINANZIAMENTO

1. Sono ammissibili le spese, ove pertinenti e strettamente connesse all'attuazione degli interventi/misure approvati nel Piano e previste nel quadro economico o nella documentazione contabile equivalente, comprese, a titolo esemplificativo, prestazioni specialistiche, spese tecniche e incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ove spettanti e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
2. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nella misura in cui rappresenti un costo effettivamente e definitivamente sostenuto dal Soggetto Attuatore e non sia recuperabile, detraibile o compensabile. L'aliquota applicabile è individuata dal Soggetto Attuatore in relazione alla natura e alle caratteristiche della prestazione, nel rispetto della normativa tributaria vigente.
3. Le spese sono considerate al netto degli eventuali risarcimenti assicurativi riconosciuti in relazione agli eventi oggetto dell'OCDPC n. 1189/2026, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della medesima Ordinanza.
4. Il Soggetto Attuatore comunica tempestivamente al Commissario delegato l'eventuale riconoscimento di risarcimenti assicurativi/contributi/indennizzi/altre risorse pubbliche o private concorrenti alla copertura delle medesime spese.
5. Non sono ammissibili le spese prive di nesso con l'intervento finanziato, non adeguatamente documentate o non tracciabili, non coerenti con le finalità del Piano o già integralmente coperte da altre risorse.
6. L'ammissibilità delle spese è verificata in sede di istruttoria delle richieste di erogazione e rendicontazione, sulla base della documentazione e delle attestazioni trasmesse dal Soggetto Attuatore.

7. In ogni caso, l'ammontare complessivo delle risorse riconosciute ed erogate non può eccedere l'importo del finanziamento assegnato nel Piano e, a conclusione dell'intervento, l'importo della spesa definitivamente riconosciuta ammissibile. Le economie conseguite riducono corrispondentemente le risorse disponibili per l'intervento e sono assoggettate alla disciplina di cui all'articolo 7.

ART. 5 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'OCDPC n. 1189/2026, le risorse finanziarie sono erogate ai Soggetti Attuatori previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa, al netto di eventuali risarcimenti assicurativi riconosciuti e previa attestazione della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza. Il medesimo comma consente, su richiesta motivata, l'erogazione di anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi. Le modalità operative di erogazione ai Soggetti Attuatori sono disciplinate dai commi seguenti.

A) PRIMA ANTICIPAZIONE

1. Il Commissario delegato può disporre, su richiesta motivata del Soggetto Attuatore, una prima anticipazione fino al 50% dell'importo del finanziamento assegnato nel Piano, finalizzata a garantire il pronto avvio dell'intervento e, ove già avviato, la tempestiva prosecuzione delle attività. L'importo non è automaticamente pari al 50% del finanziamento, ma è commisurato al fabbisogno finanziario motivatamente richiesto in relazione alla fase di attuazione dichiarata, alle attività già svolte, agli impegni assunti e alle attività da avviare o proseguire.

2. La prima anticipazione è richiesta mediante il **Modulo A**. Il Soggetto Attuatore indica se l'intervento si trova in fase di progettazione o in fase lavori e descrive sinteticamente lo stato di attuazione raggiunto. La fase dichiarata deve essere comprovata da atti amministrativi idonei e coerenti con lo stato dichiarato.

3. In fase di progettazione, alla richiesta è allegato almeno un atto amministrativo idoneo a comprovare l'effettivo avvio o lo stato della progettazione, quale atto di assegnazione della progettazione interna/provvedimento di affidamento dell'incarico di progettazione/contratto o lettera di incarico/altro atto equivalente. Qualora il fabbisogno richiesto non sia desumibile dall'atto prodotto, deve essere allegata anche la documentazione economica utile a quantificarlo, quale contratto/preventivo/prospetto delle spese di progettazione o documento equivalente.

4. In fase lavori, alla richiesta sono allegati almeno: a) uno o più atti amministrativi idonei a comprovare lo stato di attuazione dichiarato, quali decisione o determina a contrarre/atto di avvio della procedura/provvedimento di affidamento o aggiudicazione/contratto/verbale di consegna/SAL o altro atto equivalente; b) il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo o, nei casi consentiti dalla normativa applicabile, della documentazione progettuale o perizia equivalente; c) il quadro economico aggiornato; d) il cronoprogramma dei lavori. Il quadro economico e il cronoprogramma possono essere prodotti quali elaborati del progetto approvato, se aggiornati e coerenti con la fase dichiarata.

B) ULTERIORE ANTICIPAZIONE

5. Il Soggetto Attuatore può richiedere, mediante il **Modulo B**, un'ulteriore anticipazione fino al 40% dell'importo del quadro economico rideterminato, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate per un importo almeno pari all'80% della prima anticipazione erogata. L'ulteriore anticipazione è concedibile in fase lavori.

6. Anche l'ulteriore anticipazione è commisurata al fabbisogno finanziario motivatamente rappresentato per la prosecuzione o ultimazione dei lavori. Le somme complessivamente erogate a titolo di anticipazione non possono comunque superare il 90% dell'importo del quadro economico rideterminato. Qualora l'importo richiesto determini il superamento del predetto limite, l'anticipazione è ridotta nella misura necessaria al suo rispetto. Qualora, per effetto della rideterminazione del quadro economico, le somme già anticipate

risultino superiori al predetto limite del 90%, non si procede a ulteriori anticipazioni e l'eventuale eccedenza è recuperata o compensata con le successive somme spettanti.

7. La richiesta di ulteriore anticipazione è corredata almeno da: giustificativi delle spese effettivamente sostenute e pagate e relative prove di pagamento per un importo almeno pari all'80% della prima anticipazione erogata/quadro economico rideterminato e relativo atto di approvazione, se non già trasmessi/cronoprogramma dei lavori aggiornato/atto o documentazione idonea a comprovare lo stato dei lavori, quale contratto/verbale di consegna/SAL/certificato di pagamento/ordine di servizio o altra documentazione equivalente. Il progetto esecutivo e gli altri documenti già regolarmente trasmessi non devono essere nuovamente prodotti se invariati.

C) SALDO

8. Il saldo è richiesto mediante il **Modulo C** a seguito della conclusione dell'intervento ed è erogato all'esito positivo dell'istruttoria sulla rendicontazione finale. Il saldo è determinato sulla base della spesa complessivamente sostenuta, pagata e riconosciuta ammissibile, al netto delle anticipazioni già erogate e comunque entro l'importo finanziabile al netto delle economie definitive, determinato quale differenza tra l'importo del finanziamento assegnato nel Piano e le economie definitivamente accertate.

9. Qualora, a conclusione dell'istruttoria finale, le somme già erogate risultino superiori alla spesa definitivamente riconosciuta ammissibile, la differenza è recuperata o, ove possibile, compensata con somme ancora da erogare.

10. Le anticipazioni non costituiscono riconoscimento definitivo dell'ammissibilità delle spese, che resta subordinato alla verifica in sede di rendicontazione.

D) INTERVENTI E MISURE GIÀ ESEGUITI

11. Per gli interventi e le misure inseriti nel Piano e già eseguiti non è previsto uno specifico modulo. Il Soggetto Attuatore presenta una richiesta di erogazione sottoscritta, recante almeno i dati identificativi dell'intervento o misura, l'importo del finanziamento assegnato, l'importo richiesto e l'indicazione se le relative spese risultino già pagate ovvero debbano essere pagate a seguito dell'erogazione.

12. La richiesta è corredata dalla documentazione amministrativa, tecnica e contabile idonea a comprovare l'effettiva esecuzione dell'intervento o misura e la relativa spesa. In relazione alla fattispecie sono prodotti: atto di affidamento/ordine/contratto o documentazione equivalente; fattura/ricevuta/documento contabile equivalente; verbale di consegna/attestazione o certificato di regolare esecuzione/documentazione di esecuzione o consegna. Per gli interventi eseguiti in somma urgenza sono altresì prodotti, secondo quanto applicabile, il verbale di somma urgenza, l'ordine di esecuzione, la perizia giustificativa e il provvedimento di approvazione o regolarizzazione della spesa, nonché gli ulteriori atti conseguenti.

13. Qualora le spese siano già state pagate, alla richiesta sono allegati gli atti o provvedimenti di liquidazione e i relativi mandati di pagamento quietanzati/bonifici/attestazioni del tesoriere o altra documentazione idonea a comprovare l'effettivo pagamento. Qualora, invece, le spese relative all'intervento o misura già eseguito non siano ancora state pagate, il Soggetto Attuatore, a seguito dell'erogazione delle risorse, provvede tempestivamente al pagamento e trasmette alla Struttura commissariale gli atti o provvedimenti di liquidazione e i relativi mandati di pagamento quietanzati, ovvero altra documentazione equivalente comprovante l'effettivo pagamento, secondo il termine indicato nell'atto di erogazione.

14. La richiesta di cui alla presente lettera D) contiene l'attestazione del Soggetto Attuatore: a) del nesso causale tra l'intervento o misura e l'emergenza; b) del rispetto della normativa di riferimento, anche in materia di trasparenza e anticorruzione; c) della congruità delle spese; d) dell'assenza di altri finanziamenti pubblici, risarcimenti assicurativi, indennizzi o altre coperture sulle medesime spese; e) della propria

responsabilità per la realizzazione dell'intervento o misura e per gli adempimenti conseguenti, restando a proprio carico eventuali oneri derivanti da inadempienze o contenziosi.

ART. 6 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il Modulo B è utilizzato esclusivamente per la richiesta dell'ulteriore anticipazione e reca la documentazione delle spese sostenute e pagate necessaria alla verifica della soglia dell'80% della prima anticipazione. Il Modulo C è utilizzato esclusivamente per la richiesta del saldo e per la rendicontazione finale dell'intervento. Per gli interventi e le misure già eseguiti si applica la procedura senza specifica modulistica di cui all'articolo 5, lettera D).
2. Sono ammesse a rendicontazione le spese effettivamente sostenute e pagate, direttamente riferibili all'intervento o misura finanziati, coerenti con le finalità dell'OCDPC n. 1189/2026 e ricomprese nel quadro economico o nella documentazione contabile equivalente, nei limiti del finanziamento assegnato e al netto delle economie definitivamente accertate.
3. La documentazione delle spese deve consentire la verifica della riferibilità e ammissibilità della spesa, della coerenza con l'intervento o misura approvati, della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza e, ai fini del riconoscimento definitivo, dell'effettività del pagamento.
4. La rendicontazione delle spese non costituisce un adempimento autonomo. Essa è prodotta con il Modulo B nella misura necessaria a comprovare il raggiungimento della soglia dell'80% ai fini dell'ulteriore anticipazione, ovvero con il Modulo C a conclusione dell'intervento ai fini del saldo. Le spese relative agli interventi e alle misure già eseguiti sono documentate secondo l'articolo 5, lettera D).
5. Ai fini della richiesta dell'ulteriore anticipazione, le spese effettivamente sostenute e pagate documentate mediante il Modulo B devono essere di importo almeno pari all'80% della prima anticipazione erogata.
6. La rendicontazione finale mediante il Modulo C comprende tutte le spese effettivamente sostenute e pagate per l'intervento e dà evidenza del quadro economico finale, delle anticipazioni complessivamente erogate, delle spese riconosciute ammissibili e delle economie definitive.
7. La documentazione minima a supporto delle spese è costituita, secondo la natura della spesa e ove pertinente, da: atto di affidamento/ordine/contratto/documentazione di acquisto; fattura/ricevuta/documento fiscale o contabile equivalente; atto o provvedimento di liquidazione; mandato quietanzato/bonifico/attestazione del tesoriere/altro documento comprovante il pagamento; SAL/certificato di pagamento/verbale di consegna o ultimazione/certificato o attestazione di regolare esecuzione/verifica di conformità/collauda/documentazione equivalente. Per gli interventi eseguiti in somma urgenza si applica inoltre la documentazione prevista dall'articolo 5, comma 12.
8. Per le spese relative a interventi o misure già eseguiti ma non ancora pagate al momento dell'erogazione, il riconoscimento definitivo resta subordinato alla successiva trasmissione degli atti o provvedimenti di liquidazione e dei mandati di pagamento quietanzati o di altra documentazione equivalente comprovante l'effettivo pagamento.
9. La documentazione già regolarmente trasmessa e acquisita nelle precedenti fasi non deve essere nuovamente prodotta, salvo che sia stata modificata o aggiornata ovvero che ne sia richiesta la verifica nell'ambito dell'istruttoria o dei controlli. Il riconoscimento definitivo delle spese resta subordinato all'esito positivo dell'istruttoria.

ART. 7 – MODIFICHE, ECONOMIE E RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Le modifiche che si rendano necessarie in corso di attuazione sono disposte dal Soggetto Attuatore nel rispetto della normativa vigente e devono risultare adeguatamente motivate negli atti del procedimento. Le stesse non possono comportare modifiche sostanziali delle finalità e della natura dell'intervento finanziato

né determinare il superamento dell'importo assegnato, salvo quanto previsto nell'ambito delle procedure di rimodulazione del Piano.

2. Le modifiche che comportino variazioni significative del quadro economico, del cronoprogramma o delle caratteristiche dell'intervento sono tempestivamente comunicate al Commissario delegato, con indicazione delle relative motivazioni e degli effetti finanziari e temporali.

3. Le economie derivanti da ribassi d'asta/affidamenti/minori spese e le ulteriori economie conseguite nell'attuazione non sono nella disponibilità del Soggetto Attuatore e non possono essere autonomamente utilizzate. Il loro eventuale utilizzo è subordinato alla preventiva autorizzazione del Commissario delegato, nel rispetto delle finalità dell'intervento e nei limiti del finanziamento assegnato.

4. Qualora le modifiche proposte incidano sulle finalità, sulla natura, sulla localizzazione o sull'importo dell'intervento in misura tale da richiedere una modifica del Piano, il Soggetto Attuatore presenta apposita richiesta motivata al Commissario delegato. Le rimodulazioni sono soggette alle disposizioni previste dall'OCDPC n. 1189/2026.

5. Eventuali maggiori costi rispetto al finanziamento assegnato restano a carico del Soggetto Attuatore.

6. Le economie definitivamente accertate a conclusione dell'intervento sono evidenziate nel quadro economico finale e nella rendicontazione finale e restano nella disponibilità del Commissario delegato per le successive determinazioni.

ART. 8 – MONITORAGGIO E CRITICITÀ

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Commissario delegato trasmette, con cadenza trimestrale, al Dipartimento della Protezione Civile una relazione inerente alle attività espletate, contenente lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione degli interventi, con motivazione degli eventuali ritardi e criticità, nonché l'avanzamento delle erogazioni effettuate a favore dei Soggetti Attuatori.

2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i Soggetti Attuatori assicurano la tempestiva trasmissione delle informazioni richieste dalla Struttura commissariale nell'ambito delle periodiche attività di monitoraggio, secondo le modalità e i termini dalla stessa indicati.

3. I Soggetti Attuatori comunicano tempestivamente eventuali ritardi, sospensioni o criticità suscettibili di incidere sulla regolare e tempestiva conclusione dell'intervento, indicandone le cause, gli effetti sul cronoprogramma e le misure adottate o da adottare per il relativo superamento.

4. L'eventuale impossibilità di realizzare o completare l'intervento, nonché la rinuncia al finanziamento, sono tempestivamente comunicate al Commissario delegato, con adeguata motivazione e indicazione delle eventuali somme già ricevute e delle spese sostenute.

ART. 9 – ISTRUTTORIA, CONTROLLI E CHIUSURA DEGLI INTERVENTI

1. Le richieste di erogazione e rendicontazione trasmesse dai Soggetti Attuatori sono sottoposte a istruttoria da parte della Struttura di supporto al Commissario delegato ai fini della verifica della completezza documentale, della coerenza dello stato di attuazione dichiarato, della congruità del fabbisogno finanziario richiesto rispetto alla fase indicata, della riferibilità e ammissibilità delle spese, della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza e della coerenza con l'intervento o misura finanziati.

2. Il Commissario delegato, anche per il tramite della Struttura di supporto, può effettuare controlli amministrativi, contabili e documentali, anche a campione, e richiedere ai Soggetti Attuatori atti, documenti, chiarimenti e informazioni necessari ai fini della verifica dell'intervento.

3. Il Soggetto Attuatore assicura la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'intervento e garantisce la collaborazione necessaria allo svolgimento delle attività di controllo.

4. Le spese risultate non ammissibili, non adeguatamente documentate, prive del necessario nesso di causalità con lo stato di emergenza o non riferibili all'intervento finanziato non sono riconosciute. Qualora siano già state oggetto di erogazione, si procede al relativo recupero o, ove possibile, alla compensazione con le somme ancora da erogare.
5. A conclusione dell'intervento, il Soggetto Attuatore presenta mediante il Modulo C la richiesta di saldo, corredata dalla rendicontazione finale, dal quadro economico finale e, in relazione alla natura dell'intervento, dal collaudo/certificato o attestazione di regolare esecuzione/verifica di conformità/documentazione equivalente, quando prevista.
6. A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla rendicontazione finale, è determinata la spesa definitivamente riconosciuta ammissibile e si procede all'erogazione dell'eventuale saldo, nei limiti dell'importo finanziabile al netto delle economie definitive e tenuto conto delle anticipazioni e delle eventuali ulteriori somme già erogate per il medesimo intervento.
7. Le economie definitivamente accertate sono evidenziate nel quadro economico finale e nella rendicontazione finale e sono assoggettate alla disciplina di cui all'articolo 7.
8. Con la definizione della rendicontazione finale, la determinazione della spesa riconosciuta ammissibile e delle economie e l'erogazione dell'eventuale saldo o il recupero delle somme non dovute, l'intervento è considerato finanziariamente chiuso, fatti salvi gli obblighi di conservazione della documentazione e le successive attività di controllo.

ART. 10 – COMUNICAZIONI

Tutte le istanze vanno indirizzate alla Struttura commissariale al seguente indirizzo pec: servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalle presenti disposizioni si applicano l'OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026 e la normativa vigente applicabile in relazione alla natura e alle modalità di attuazione degli interventi.
2. Le presenti disposizioni si applicano agli interventi ricompresi nel Piano e nelle eventuali successive rimodulazioni approvate.
3. Eventuali aggiornamenti della modulistica allegata che non incidano sui contenuti sostanziali delle presenti disposizioni possono essere adottati dalla Struttura commissariale e comunicati ai Soggetti Attuatori.
4. Restano ferme le competenze attribuite al Commissario delegato dall'OCDPC n. 1189/2026 e dalla normativa vigente, nonché gli obblighi posti a carico dei Soggetti Attuatori.

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI GENERE E CITTADINANZA ATTIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 settembre 2026, n. 329

Determina dirigenziale n. 210/2026 - Adozione dell'Avviso ACA 2026. Anticipazione termine finale di presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE

Il giorno 04 del mese di settembre dell'anno 2026 sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale"*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *"Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016"*.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia"*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021, modificato con Deliberazione n. 61/2021 e, da ultimo, con Deliberazione n. 332/2025.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione di dati personali"*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, e in particolare gli artt. 20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia"*;

- la legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, recante “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante “*Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*”;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 332 dell’08 luglio 2025 ad oggetto “Modifiche all’organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia”.

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante “Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia” e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21.

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura.

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 49 del 27 luglio 2021 avente ad oggetto: “Organizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Rimodulazione delle funzioni ascritte alla Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e dei diritti della persona, di conciliazione e di parità”.

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 81 del 21 dicembre 2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e dei diritti della persona, di conciliazione e di parità alla dott.ssa Tiziana Di Cosmo, e successiva Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 287 del 17 dicembre 2024 relativa al rinnovo dell’incarico.

Visto che tra le funzioni della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva rientrano l’*“elaborazione, attuazione e gestione di progetti di cittadinanza attiva e di iniziative volte a sviluppare e potenziare il ruolo del Consiglio regionale e il suo rapporto con i cittadini”*, tra le quali possono essere incluse le concessioni di partecipazione finanziaria.

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva n. 210 del 5 giugno 2026 è stato approvato l'Avviso pubblico "ACA - Avviso Consiglio Aperto 2026" e, contestualmente, si è provveduto, altresì, alla prenotazione di spesa di € 300.000,00 per la copertura finanziaria del citato Avviso, nei limiti delle risorse assegnate alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva nell'ambito del Bilancio del Consiglio regionale.

Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso la dotazione finanziaria complessiva è imputata alle disponibilità finanziarie assegnate nell'anno 2026 alla competenza della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, a valere sul Bilancio annuale del Consiglio regionale della Puglia, in particolare sul Cap. 21 Art.** - Contributi per iniziative inerenti alla parità di genere.

Dato atto che

Secondo quanto espressamente previsto dalla richiamata disposizione, le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti che presentano istanza secondo le disposizioni del citato Avviso, tra *"nei limiti degli importi disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle stesse istanze (procedura a sportello)"*.

A norma dell'art. 6 dell'Avviso, l'istanza per l'assegnazione del contributo finanziario è presentata entro il 30/10/2026.

Rilevato che

A fronte dell'elevato numero di istanze già pervenute, risulta esaurita la dotazione finanziaria individuata con la richiamata determinazione n. 210/2026, che ha consentito di procedere, con determinazione n. 302/2026, all'impegno di spesa per n.13 istanze ammissibili, secondo le modalità stabilite dall'Avviso medesimo.

Le risorse disponibili nel Bilancio del Consiglio regionale per l'anno in corso risultano incipienti rispetto all'assegnazione di risorse finanziarie per ulteriori istanze.

Verificato, pertanto, l'esaurimento delle risorse finanziarie attualmente disponibili, in ossequio ai principi ordinamentali di copertura finanziaria della spesa, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa e al fine di assicurare una corretta gestione amministrativa-contabile della procedura di che trattasi, si rende necessario disporre l'anticipazione del termine finale di presentazione delle istanze per l'assegnazione del contributo finanziario di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 210/2026, con fissazione dello stesso termine alla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo online del Consiglio regionale e contestuale cessazione anticipata della procedura attivata sulla piattaforma telematica GoUp.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione non comporta adempimenti contabili

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- di disporre l'anticipazione del termine finale di presentazione delle istanze per l'assegnazione del contributo finanziario di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 210/2026, con fissazione dello stesso termine alla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo online del Consiglio regionale e contestuale cessazione anticipata della procedura attivata sulla piattaforma telematica GoUp.
- di dare atto che, per le istanze presentate antecedentemente al termine finale come disposto dal presente atto, l'ammissione a contributo potrà aver luogo esclusivamente in presenza di ulteriore disponibilità finanziaria, previa verifica di ammissibilità formale e valutazione da parte della Commissione prevista dal citato Avviso.
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo online del Consiglio regionale, sul BURP e sulla piattaforma telematica GoUp ha valore di notifica agli istanti.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Provvedimenti";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed eurounitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente

Di Cosmo Tiziana

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Estratto Decreto di Asservimento Coattivo 22 luglio 2026, n. 13**Costruzione linea elettrica interrata in cavo B.T. in Minervino Murge ai sensi dell'art. 5 della L.r. n. 25/2008 e s.m.i..****Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AUT_2103624.**

COSTRUZIONE DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA IN CAVO B.T. DA POSARE PER ELETTRIFICARE N. 1 ARMADIETTO ELETTRICO STRADALE DA INSTALLARE PER POTENZIAMENTO RETE E FORNITURA DI E.E. AL CLIENTE SIGNORA DORONZO ANTONIA IN C/DA CEFALICCHIO NELL'AGRO DI MINERVINO MURGE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 25/2008 E S.M.I..

PROPONENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AUT_2103624. DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

... OMISSIS ...

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-*octies* del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del D.P.R. che qui rileva;

DECRETA

- Art. 1)** È pronunciato in favore di E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla via Domenico Cimarosa 4, l'asservimento coattivo sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente signora Doronzo Antonia, in c/da Cefalicchio nell'agro di Minervino Murge, quali risultano indicati nell'*Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità provvisorie per quelle ditte interessate dall'asservimento coattivo in via d'urgenza* e nello stralcio catastale, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
- Art. 2)** L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fianco di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte;
- Art. 3)** Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco ditte a fianco di ciascuna particella da asservire. I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi alla esecuzione del presente decreto, possono comunicare alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e ad E-Distribuzione S.p.A. la loro accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.
- Decorsi trenta giorni dall'esecuzione, in caso di rifiuto o silenzio le indennità provvisorie saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questo Ente.
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, i proprietari che non condividano la determinazione della misura dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. Qualora non ci si avvalga del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla competente Commissione Provinciale Espropri;
- Art. 4)** Il presente decreto sarà notificato a ciascun proprietario interessato nella parte che lo riguarda, a cura e spese di E-Distribuzione S.p.A. con le forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente

l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione- almeno sette giorni prima di essa - e dei tecnici all'uopo incaricati. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza.

Lo stato di consistenza e il verbale di esecuzione sono redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

Il beneficiario dell'imposizione di servitù indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta la sua esecuzione e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la prescritta annotazione;

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di E-Distribuzione S.p.A conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale di E-Distribuzione S.p.A avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da E-Distribuzione S.p.A, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa E-Distribuzione S.p.A a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) E-distribuzione S.p.A provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto.

E-distribuzione S.p.A dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso il Settore 5° della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il Dirigente
Ing. Nicola CORTONE

**ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO DELLE INDENNITA'
PROVVISORIE PER QUELLE DITTE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA**

Comune di: MINERVINO MURGE

Provincia di BT

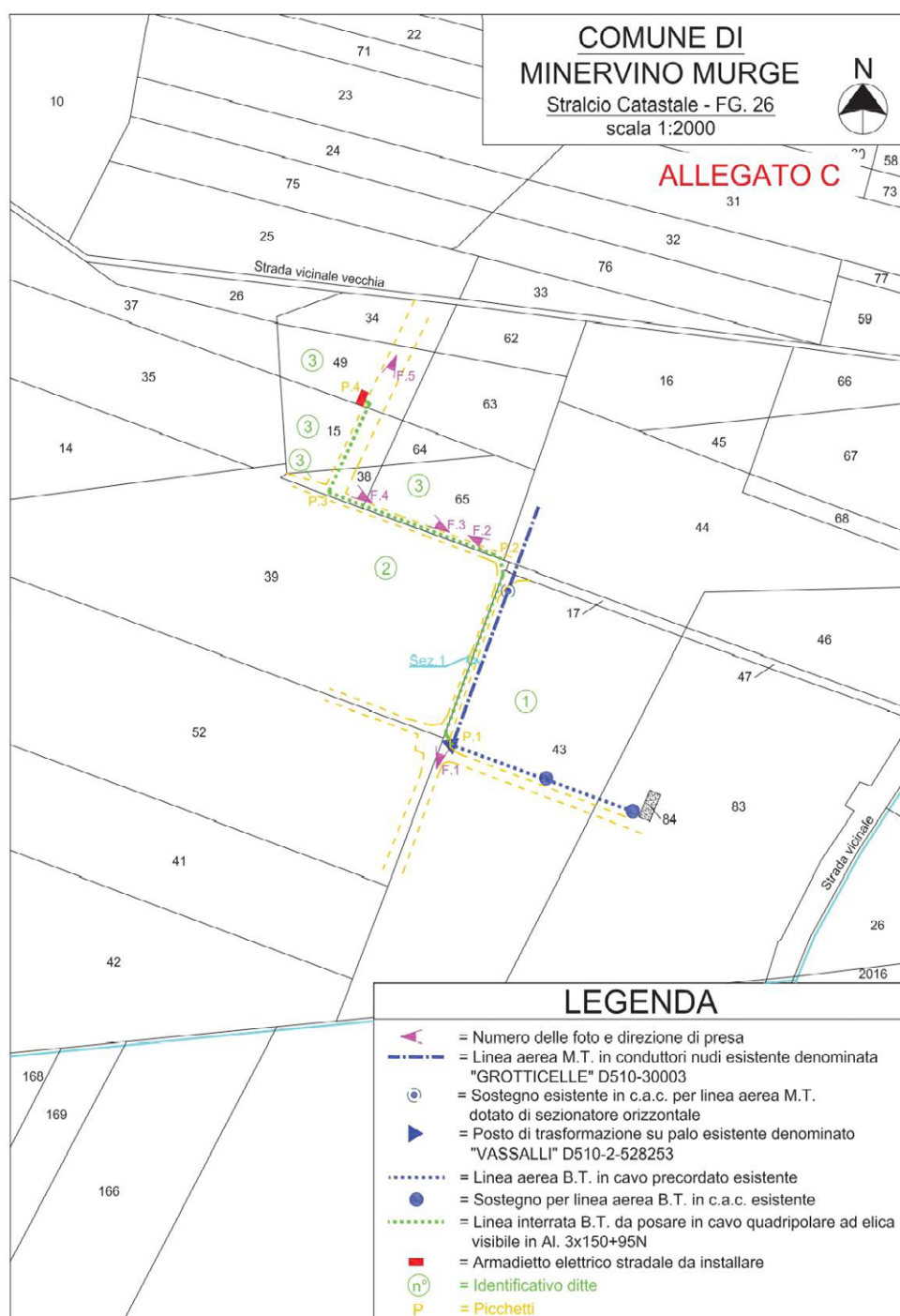
Regione Agraria N° 11

Pratica n. 2103624

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	Sup. da asservire (mq)	Indennità base
1	DI NINNO FRANCESCA nata a Canosa di Puglia il 13/12/1979 C.F. PROPRIETA' 1/1	VIGNETO	26	43			75	1,5	112,5	151,88
2	FORTE ANTONIO nato a CANOSA DI PUGLIA (BA) il 26/03/1950 C.F. PROPRIETA' 1/1	FRUTTETO	26	39			77	1,5	115,5	291,06

DANIELA DE ROMITA
LA RESPONSABILE

* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità



Dirigente
Nicola Cortone / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi della Provincia.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Estratto Decreto Esproprio 24 agosto 2026, n. 7

Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIABILITÀ

OGGETTO: S.P. 215 "Circonvallazione di Turi. Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale, ai sensi dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 18 del 26.02.2026, con la quale é stata approvata la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente ed è stata definita la Macrostruttura articolata in undici Settori, di cui quattro di *Staff* e sette di *line*;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43/DSM del 27.02.2026, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità a decorrere dal 01.03.2026;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 448, l'acquisizione e l'accorpamento al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, delle predette aree, ricadenti nel territorio del Comune di Turi, allibrate in catasto al fg. 24, part.ile nn. 165 e 401, di proprietà della Sig.ra VALENTINI Immacolata, nata a Turi il XXXXX e residente XXXXX, c. f. XXXXXXX, interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica di cui all'oggetto, sussistendo in relazione alle citate aree i requisiti di demanialità previsti dalle disposizioni normative contenute nella legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata e pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente decreto, ai fini del formale trasferimento alla Città Metropolitana di Bari della proprietà delle aree descritte nell'allegato di cui al precedente art. 1), dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito. Ugualmente, dovrà essere eseguita gratuitamente la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della L. n. 448/1998.

Art. 3

L'acquisizione al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni acquisiti in forza del presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui la predetta acquisizione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni acquisiti non incidono sugli effetti del presente decreto.

Art. 4

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Estratto Decreto di esproprio 24 agosto 2026, n. 8

Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità

OGGETTO: S.P. 220 "Circonvallazione di Palo del Colle". Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale, ai sensi dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 18 del 26.02.2026, con la quale é stata approvata la riorganizzazione delle strntture gestionali dell'Ente ed è stata definita la Macrostruttura articolata in undici Settori, di cui quattro di *Staff* e sette di *line*;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 43/DSM del 27.02.2026, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità a decorrere dal 01.03.2026;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 448, l'acquisizione e l'accorpamento al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, dell'area ricadente nel territorio del Comune di Palo del Colle distinta in catasto terreni al fg. 11, part.lla n. 296, interessata dalla realizzazione dell'opera pubblica di cui all'oggetto, descritte nell'allegato prospetto denominato Allegato A), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante l'indicazione delle superfici catastali oggetto di acquisizione e dei relativi intestatari catastali. sussistendo in relazione alla citata area i requisiti di demanialità previsti dalle disposizioni normative contenute nella legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente decreto, ai fini del formale trasferimento alla Città Metropolitana di Bari della proprietà delle aree descritte nell'allegato di cui al precedente art. 1), dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito. Ugualmente, dovrà essere eseguita gratuitamente la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della L. n. 448/1998.

Art. 3

L'acquisizione al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni acquisiti in forza del presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui la predetta acquisizione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni acquisiti non incidono sugli effetti del presente decreto.

Art. 4

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità

Allegato A)

S.P. 220 "Circonvallazione di Palo del Colle". Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari dell'area ricadente nel territorio del Comune di Palo del Colle, distinta in catasto terreni al fg. 11, part.lla n. 296, occupata dal sedime stradale, ai sensi dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii.

Nominativo	Codice fiscale	Titolarità	Quote
FOCARAZZO Giuseppe		Proprietà	1/5
FOCARAZZO Nicola		Proprietà	1/5
FOCARAZZO Regina		Proprietà	1/5
FOCARAZZO Rosa		Proprietà	1/5
FOCARAZZO Luca		Proprietà	1/5

II DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA



COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 26 agosto 2026, n. 37

Decreto di avvio della procedura di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 3. Decreto n. 473 del 22/01/2026. Pos. n. 63 (Rif.Prat.: CP.105.L3.22).

Decreto di avvio della procedura di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 3. Decreto n. 473 del 22/01/2026. Pos. n. 63 (Rif. Prat.: CP.105.L3.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

DECRETA

- 1. l'avvio della procedura di deposito** della sotto elencata indennità d'espropriazione provvisoria offerta per gli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n. 3, in favore delle ditte catastali che non hanno comunicato di condividere, in qualità di presunti proprietari, l'importo quantificato con decreto rep n. 473 del 22/01/2026 a titolo di indennità di espropriazione:

Catasto del Comune di Bari – Sez. A – Foglio Mappale 44

Pos.	Dati catastali immobile	Intestatario catastale	Diritto e quota	Indennità pro quota offerta con decreto 473	Indennità complessiva da depositare per particella
63	p.lla n. 378 di 1357 mq	Complesso Residenziale Porta D'oriente S.R.L. C.F. 04488260722 sede legale: Via Argiro 135 70121 Bari	proprietà 1/1	€ 11.873,75	€ 11.873,75
63	p.lla n. 379 di 1357 mq			€ 11.873,75	€ 11.873,75
63	p.lla n. 2192 di 3466 mq			€ 30.327,50	€ 30.327,50
63	p.lla n. 2209 di 27 mq			€ 236,25	€ 236,25
63	p.lla n. 887 di 93 mq			€ 813,75	€ 813,75

2. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo;

- nel caso in cui il proprietario effettivo abbia avuto notizia della pendenza della procedura espropriativa dopo la comunicazione dell'indennità provvisoria al soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, può, nei trenta giorni successivi, concordare l'indennità ai sensi dell'articolo 45, comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. fatti salvi gli eventuali diritti di terzi aventi titolo;
3. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
 4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
 5. **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Puglia, entro 60 giorni decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di (120) giorni;
 6. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- Avv.to Anna Greco -

(firmato digitalmente il 26/08/2026)

COMUNE DI GROTTAGLIE

Estratto Decreto 31 agosto 2026 prot. n. 41725

Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione e di immissione in possesso d'urgenza.

**ESTRATTO DEL DECRETO DI DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI
ESPROPRIAZIONE E DI IMMISSIONE IN POSSESSO D'URGENZA**
(ex art. 23, comma 5 e art. 22-bis D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. - art. 15 L.R. Puglia n. 3/2005)

LA RESPONSABILE DEL SETTORE IV - URBANISTICA ED EDILIZIA - UFFICIO ESPROPRI

Rende noto che con Decreto Prot. n. 41725/2026 del 31/08/2026 è stata disposta la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione e l'immissione in possesso d'urgenza per la realizzazione dell'opera pubblica denominata:

“Accordo di Programma per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 D.Lgs 267/2000 — Viabilità di collegamento tra via Leone XIII e via Oberdan.”
(Proponente: Ditta Shuttle Parking S.r.l.).

Atti presupposti:

- Determinazione SUE n. 1690 del 30/07/2025: Conclusione positiva della Conferenza di Servizi.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 11/11/2025: Approvazione definitiva del progetto con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 560 del 20/11/2025: Approvazione della variante urbanistica e dell'Accordo di Programma;

Beneficiario dell'esproprio: Comune di Grottaglie (C.F. 00117380733).

Beni interessati e indennità provvisorie:

I dati identificativi catastali delle particelle interessate e le relative indennità provvisorie di esproprio ed occupazione d'urgenza sono riportati nell'Allegato A) al decreto, depositato agli atti del Settore IV. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, i nominativi e i dati personali delle ditte catastali sono omissati nel presente estratto destinato alla pubblicazione regionale.

Avvisi ed opposizioni:

- I proprietari espropriati possono accettare l'indennità nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso o presentare osservazioni scritte.
- Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, i terzi titolari di diritti reali o personali sui beni espropriati possono proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).
- Contro il provvedimento è ammissibile ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 giorni dalla notifica/pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Grottaglie 31.08.2026

La Responsabile del Settore IV
- Ufficio Espropri -
Ing. Mariella Restano

COMUNE DI MATTINATA

Avviso di deposito documentazione VAS del Piano Regolatore Portuale (PRP), ai sensi della L.R. n. 44/2012.

Il Comune di Mattinata, nella persona del Responsabile del Settore 5, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 26/08/2026, si è proceduto alla presa d'atto degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regolatore Portuale (PRP), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 03/11/2025.

Tutti gli elaborati relativi alla procedura di VAS e VincA sono stati depositati, in formato elettronico, presso gli Enti territoriali interessati e sono liberamente consultabili per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/19IzWklu3gjsGtuAoV7z05KRXjbKB-E_m?usp=sharing

raggiungibile anche dal sito istituzionale all'indirizzo:

https://www.comune.mattinata.fg.it/mattinata/po/mostra_news.php?id=281&area=H

Durante tale periodo, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno pervenire mediante spedizione raccomandata, consegna a mani o posta elettronica certificata (PEC):

- all'Autorità procedente: Comune di Mattinata - Corso Matino n. 68, 71030 Mattinata (FG) – PEC: lavoripubblicicomunemattinata@pec.it;
- all'Autorità competente: REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile n. 52, 70126 BARI – PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5 - Ing. Giuseppe Tomaiuolo
(firmato digitalmente il 27/08/2026)

COMUNE DI VALENZANO

Estratto determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso Registro Interno n. 89 del 25/08/2026 Repertorio Generale n. 985 del 25/08/2026.

Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo delle indennità.

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui ai depositi definitivi n. nazionale/provinciale n. 1405541/172453, n. 405542/172454 e n. nazionale 1405543/172455 del 21.01.2025 e depositi definitivi n. nazionale/provinciale n. 1444447/175683, n. 1444448/175684 e n. 1444450/175685 del 27.05.2026.

Il Responsabile del Servizio

...omissis...

DETERMINA

1. **Di dare atto** espressamente le sopra riportate premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte sostanziale del presente provvedimento sotto il profilo motivazionale ai sensi della Legge n. 241/1990;
2. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), sono stati formalizzati, in data 21.01.2025, i seguenti depositi:
 - a) deposito definitivo n. nazionale 1405541 e n. provinciale 172453 dell'importo di € 49.923,73, trasmettendone copia, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 124, 449 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 5.972 mq. Particelle adiacenti";
 - b) deposito definitivo n. nazionale 1405542 e n. provinciale 172454 dell'importo di € 58.316,80, trasmettendone copia, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particella 127 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 6.976 mq";
 - c) deposito definitivo n. nazionale 1405543 e n. provinciale 172455 dell'importo di € 74.459,26, trasmettendone copia, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026 "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 132,133,507, 508, 577, 606, 613, 618 e 753 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 8.907 mq. Particelle adiacenti.";
3. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), sono stati formalizzati, in data 27.05.2026, i seguenti ulteriori depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.):
 - d) deposito definitivo n. nazionale 1444447 e n. provinciale 175683 dell'importo di € 4.872,16, trasmettendone copia, a garanzia "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 124, 449 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO. PARTICELLE ADIACENTI";
 - e) deposito definitivo n. nazionale 1444448 e n. provinciale 175684 dell'importo di € 5.691,26, trasmettendone copia, a garanzia "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLA N. 127 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO";
 - f) deposito definitivo n. nazionale 1444450 e n. provinciale 175685 dell'importo di € 7.266,64, trasmettendone copia, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026, "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 132,133,507,508,577,606,613,618, 753 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO. PARTICELLE ADIACENTI";
4. **Di dare atto** che l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025 ha respinto i ricorsi e,

quindi, risulta passata in giudicato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2354 del 3.9.2020;

5. **Di dare atto** che le Sigg.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, in qualità di eredi di De Salvatore Giuseppe, hanno presentato, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito amministrativo n. nazionale 1405541 e n. provinciale 172453 dell'importo di € 49.923,73, del deposito definitivo n. nazionale 1405542 e n. provinciale 172454 dell'importo di € 58.316,80 e del deposito definitivo n. nazionale 1405543 e n. provinciale 172455 dell'importo di € 74.459,26 e degli ulteriori interessi maturati;

6. **Di dare atto** che con il deposito definitivo n. nazionale 1444447 e n. provinciale 175683 dell'importo di € 4.872,16, il deposito definitivo n. nazionale 1444448 e n. provinciale 175684 dell'importo di € 5.691,26 ed il deposito definitivo n. nazionale 1444450 e n. provinciale 175685 dell'importo di € 7.266,64 sono stati versati gli ulteriori interessi maturati che devono essere parimenti svincolati;

7. **Di dare atto** che l'Ufficio Tecnico, giusta nota prot. n. 17014/2026 del 23.07.2026, ha attestato che gli immobili espropriati ricadono in zona D, nonché la piena e libera proprietà dei beni espropriati, in capo al Sig. De Salvatore Giuseppe, come pure la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

8. **Di rilasciare il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari deposito definitivo n. nazionale 1405541 e n. provinciale 172453 del 21.01.2025 dell'importo di € 49.923,73, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 124, 449 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 5.972 mq. Particelle adiacenti" acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore delle Sigg.re Loiacono Raffaella (nata a omissis CF: omissis), De Salvatore Annarita (nata a omissis CF: omissis) e De Salvatore Valentina (nata a omissis CF: omissis), in qualità di eredi del Sig. De Salvatore Giuseppe (nato a omissis e deceduto il omissis, CF omissis, per la quota di 1/3 ciascuna pari ad € 16.641,10 in favore delle Sig.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina (rispettivamente, moglie e figlie del *de cuius*);

9. **Di rilasciare altresì il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari deposito definitivo n. nazionale 1405542 e n. provinciale 172454 del 21.01.2025 dell'importo di € 58.316,80, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particella 127 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 6.976 mq" acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore delle Sig.re Loiacono Raffaella (nata a omissis CF: omissis), De Salvatore Annarita (nata a omissis CF: omissis) e De Salvatore Valentina (nata a omissis CF: omissis), in qualità di eredi del Sig. De Salvatore Giuseppe (nato a omissis e deceduto il CF omissis), per la quota di 1/3 ciascuna pari ad € 19.438,93 alle Sig.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina (rispettivamente, moglie e figlie del *de cuius*);

10. **Di rilasciare altresì il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari deposito definitivo n. nazionale 1405543 e n. provinciale 172455 del 21.01.2025 dell'importo di € 74.459,26, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026 "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 132,133,507, 508, 577, 606, 613, 618 e 753 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 8.907 mq. Particelle adiacenti" acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore delle Sig.re Loiacono Raffaella (nata a omissis CF: omissis), De Salvatore Annarita (nata a omissis CF: omissis) e De Salvatore Valentina (nata a omissis CF: omissis), in qualità di eredi del Sig. De Salvatore Giuseppe (nato a omissis e deceduto il omissis, CF omissis), per la quota di 1/3 ciascuna pari ad € 24.819,75 alle Sig.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina (rispettivamente, moglie e figlie del *de cuius*);

11. **Di rilasciare altresì il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari deposito definitivo n. nazionale 1444447 e n. provinciale 175683 del 27.05.2026 dell'importo di € 4.872,16, a garanzia "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025.

P.LLE N. 124, 449 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO. PARTICELLE ADIACENTI” acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell’ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore delle Sig.re Loiacono Raffaella (nata a omissis CF: omissis), De Salvatore Annarita (nata a omissis CF: omissis) e De Salvatore Valentina (nata a omissis CF: omissis), in qualità di eredi del Sig. De Salvatore Giuseppe, (nato a omissis e deceduto il omissis, CF omissis), per la quota di 1/3 ciascuna pari ad € 1.624,05 alle Sig.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina (rispettivamente, moglie e figlie del *de cuius*);

12. **Di rilasciare inoltre il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di deposito definitivo n. nazionale 1444448 e n. provinciale 175684 del 27.05.2026 dell’importo di € 5.691,26, a garanzia “ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLA N. 127 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO” acquisita al patrimonio del Comune di Valenzano nell’ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore delle Sig.re Loiacono Raffaella (nata a omissis CF: omissis), De Salvatore Annarita (nata a omissis CF: omissis) e De Salvatore Valentina (nata a omissis CF: omissis), in qualità di eredi del Sig. De Salvatore Giuseppe (nato a omissis e deceduto il omissis, CF omissis), per la quota di 1/3 ciascuna pari ad € 1.897,09 alle Sig.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina (rispettivamente, moglie e figlie del *de cuius*);

13. **Di rilasciare infine il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari deposito definitivo n. nazionale 1444450 e n. provinciale 175685 del 27.05.2026 dell’importo di € 7.266,64, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026, “ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 132,133,507,508,577,606,613,618, 753 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO. PARTICELLE ADIACENTI” acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell’ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore delle Sig.re Loiacono Raffaella (nata a omissis CF: omissis), De Salvatore Annarita (nata a omissis CF: omissis) e De Salvatore Valentina (nata a omissis CF: omissis), in qualità di eredi del Sig. De Salvatore Giuseppe (nato a omissis deceduto il omissis, CF omissis), per la quota di 1/3 ciascuna pari ad € 2.422,21 alle Sig.re Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina (rispettivamente, moglie e figlie del *de cuius*);

14. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari delle seguenti somme:

a) somma complessiva di € 49.923,73 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, per la quota di 1/3 ciascuno pari ad € 16.641,10 a Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, oltre interessi a carico del M.E.F.;

b) somma complessiva di € 58.316,80 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, per la quota di 1/3 ciascuno pari ad € 19.438,93 a Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, oltre interessi a carico del M.E.F.;

c) somma complessiva di € 74.459,26 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, per la quota di 1/3 ciascuno pari ad € 24.819,75 a Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, oltre interessi a carico del M.E.F.;

15. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari anche delle seguenti somme:

d) somma complessiva di € 4.872,16 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, per la quota di 1/3 ciascuno pari ad € 1.624,05 a Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, oltre interessi a carico del M.E.F.;

e) somma complessiva di € 5.691,26 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, per la quota di 1/3 ciascuno pari ad € 1.897,09 a Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, oltre interessi a carico del M.E.F.;

f) somma complessiva di € 7.266,64 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, per la quota di 1/3 ciascuno pari ad € 2.422,21 a Loiacono Raffaella, De Salvatore Annarita e De Salvatore Valentina, oltre interessi a carico del M.E.F.;

16. **Di dare atto** che l'importo di cui sopra sarà assoggettato alla ritenuta di imposta del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 327/2001;

17. **Di precisare** che con nota prot. n. 2558/2026 ed integrazioni 8544/2026, 8545/2026, 8549/2026 e 12152/2026, in copia allegate al presente atto, le eredi del proprietario, legittimate a percepire l'indennità di esproprio, hanno rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:

- di essere eredi del proprietario e quindi soggetti legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- l'assunzione <<.. ai sensi dell'art 26 comma 2 del DPR 327/01 e smi, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero di prestare idonea garanzia entro il termine stabilito dalla Autorità espropriante, e di prestare la più ampia garanzia da evizione e da molestie, tenendo indenne il Comune di Valenzano da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in quanto estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra la sottoscritta/il sottoscritto ed eventuali terzi>>;

18. **Di precisare** che:

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi;

19. **Di Precisare** che il seguente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

20. **Di Disporre** che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal G.D.P.R. n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza dei principi di pertinenza, non necessità e minimizzazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;

21. **Di Dare atto**, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Irene Schiavino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Schiavino
(firmato digitalmente il 25/08/2026)

ASL LECCE

Estratto Deliberazione del Direttore Generale 13 luglio 2026, n. 34

Provvedimento di acquisizione sanante dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Campi Salentina (LE).

OGGETTO: Provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Campi Salentina (LE) al foglio 29 p.lle 92, 93 (oggi 1181-1182-1183-1140), 94 e 95 avente complessivamente estensione di mq. 20.142,00, di proprietà indivisa ed in parti uguali delle sig.re F. P. e L. P., sede, in parte, dell'attuale compendio immobiliare dell'Ex P.O. di Campi Salentina.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

Vista la relazione istruttoria e la proposta

DELIBERA

- di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., in ottemperanza a quanto statuito con sentenze del TAR Lecce n.*** e n.*** del Provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Campi Salentina (LE) al foglio 29 p.lle 92, 93 (oggi 1181-1182-1183-1140), 94 e 95 avente complessivamente estensione di mq. 20.142,00, di proprietà indivisa ed in parti uguali delle sig.re F. P. e L. P., sede, in parte, dell'attuale compendio immobiliare dell'Ex P.O. di Campi Salentina. Pagina 12 di 15 Azienda Sanitaria Locale di Lecce - Via Miglietta, 5 - 73100 - Lecce P.I. e C.F. 04008300750 - PEC: protocollo@pec.asl.lecce.it ***** e del Consiglio di Sato n.**** e n. **** del *****, l'acquisizione sanante in favore dell'ASL LECCE dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Campi Salentina (LE) al foglio 29 p.lle 92, 93 (oggi 1181-1182-1183- 1140), 94 e 95, avente complessivamente estensione di mq. 20.142,00, di proprietà indivisa ed in parti uguali delle sig.re ***** e ***** , sede, in parte, dell'attuale compendio immobiliare dell'Ex P.O. di Campi Salentina;
- che con riferimento al punto precedente, la suddetta consistenza dell'area è trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva, ferma restando, in ogni caso, in forza del presente provvedimento, l'automatica estinzione, ai sensi e per gli effetti di legge, di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato incompatibili con le finalità cui l'acquisizione risulta preordinata e che le azioni reali e personali esperibili sui beni espropriandi non incidono sul procedimento ablativo, né sugli effetti del presente decreto;
- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 42-bis, commi 1 e 3, d.P.R. n. 327/2001, nonché in virtù delle specifiche statuizioni conformative rivenienti dal giudicato definitivo inter partes di cui alle Sentenze del Consiglio di Stato - Sezione Quarta, l'indennizzo in capo ad ASL Lecce ed al Comune di Campi Salentina, patrimoniale e non patrimoniale, e l'indennità di occupazione illegittima spettante ai proprietari del bene indicati al punto 1) del presente atto, come da relazione tecnica acquisita al prot. gen. n. 62168 del 10.03.2026 a firma del Geom. *****, all'uopo incaricato, è stato quantificato in EURO € 566.044,05 (importo calcolato al 30.06.2026, salvo conguaglio alla data dell'effettivo pagamento/deposito);
- di dare atto che il provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita occupazione dell'area ed è specificamente motivato e valutato il rilevante interesse pubblico che l'area riveste per questa Amministrazione ed accertata, quindi, l'attualità, l'eccezionalità e la

prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al patrimonio indisponibile dell'Ente rispetto ai contrapposti interessi private;

- in ipotesi di accettazione degli indennizzi e dell'importo totale come innanzi riportato, le proprietarie devono consegnare alla ASL di Lecce entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvenuta notifica del presente Decreto, una Dichiarazione congiunta irrevocabile di accettazione resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000 s.m.i., accompagnata da apposita Certificazione dell'Ufficio dei Registri Immobiliari ovvero da Attestazione notarile della titolarità degli immobili comprovante la piena e libera proprietà dei beni ovvero ancora da idonea Certificazione ex art. 46 d.P.R. n. 445/2000, contenente la dichiarazione espressa dell'assenza di diritti o azioni di terzi sui medesimi beni interessati e, qualora i beni siano gravati da diritti di terzi, la dichiarazione di accettazione deve essere accompagnata da idonea documentazione liberatoria;
- in caso di rifiuto delle somme o di mancata accettazione nel suddetto termine di 30 (trenta) giorni ovvero di infruttuoso decorso dello stesso, ai sensi dell'art. 20, co. 14, d.P.R. n. 327/2001, si provvederà al deposito dell'importo totale onnicomprensivo di cui al punto 4 che precede, ammontante a € 566.044,05 , presso la Cassa Depositi e Prestiti/M.E.F. in Provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Campi Salentina (LE) al foglio 29 p.lle 92, 93 (oggi 1181-1182-1183-1140), 94 e 95 avente complessivamente estensione di mq. 20.142,00, di proprietà indivisa ed in parti uguali delle sig.re F. P. e L. P., sede, in parte, dell'attuale compendio immobiliare dell'Ex P.O. di Campi Salentina. Pagina 13 di 15 Azienda Sanitaria Locale di Lecce - Via Miglietta, 5 - 73100 - Lecce P.I. e C.F. 04008300750 - PEC: protocollo@pec.asl.lecce.it favore degli aventi diritto, con oneri per il relativo svincolo a carico di questi ultimi.
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/01, sarà notificato agli interessati, pubblicato all'albo pretorio on-line della ASL Lecce e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese di questa Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii. ed è trasmesso in copia all'Ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2. D.P.R.n. 327/01. Successivamente per le aree interessate ed acquisite al patrimonio indisponibile dal presente procedimento dovrà essere eseguita la voltura catastale in favore di questa ASL presso il competente Ufficio del Territorio;
- dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi;
- il Responsabile del procedimento emanante il presente atto di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia- mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- di dare atto che in esecuzione alle citate sentenze del TAR Lecce e del Consiglio di Stato questa Azienda si riserva di avviare nei confronti del Comune di Campi Salentina la procedura per il recupero delle somme sostenute a seguito del presente atto.

Il Direttore della Struttura Proponente
Ing. Gianluca Pisani
(Direttore Area Gestione Tecnica)
(firmato digitalmente il 27/08/2026)

APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico e costruzione di un impianto di accumulo elettrochimico, al FG.132, p.IIa 515 sub 1, nel Comune di Brindisi (BR).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente Sol080 (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "Sol080 Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 515 sub 1, con potenza nominale di 100 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,- PAS n.13 acquisita al protocollo n.847 del SUE in data 27.03.2025

Società: APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento *"PAS-13/2025 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di: Fase 1: Modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente "Sol080"; Fase 2: Costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "Sol080 Bess", ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 515 sub 1, con potenza nominale di 100 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella". Revisionato con la modifica opere di connessione"*, emesso dal Comune di Brindisi, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Prot. 97895 del 03/08/2026 e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Brindisi con numero di registro 2026/0004511.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 27/03/2025.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 03/08/2026.
- **Data di pubblicazione:** 03/08/2026.
- **Tipologia di intervento:** Progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente Sol080 (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "Sol080 Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 515 sub 1, con potenza nominale di 100 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,
- **Proponente:** APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L., C.F. e P.IVA 04170270757, con sede legale in MILANO (MI) - Via San Clemente n. 1.
- **Localizzazione dell'intervento:** Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella, Identificato al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 515 sub 1.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

APULIA RENEWABLE ENERGY S.R.L.

Mauro Folcarelli

(n.q. di Legale Rappresentante)

FTV RUBER S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico, al FG.132, p.IIa 507 sub 1, nel Comune di Brindisi (BR).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 081PHO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "081PHO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 507 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella,- PAS n.14 acquisita al protocollo n.851 del SUE in data 27.03.2025

Società: FTV RUBER S.R.L.

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento *"PAS-14/2025 - Procedura abilitativa semplificata relativa al progetto di: Fase 1: Modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente "081PHO" Fase 2: Costruzione ed esercizio di un impianto d'accumulo elettrochimico "081PHO Bess", ricadente nei terreni censiti al NTC del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 507 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), alla c.da "Conella."*, emesso dal Comune di Brindisi, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Prot. 97936 del 03/08/2026 e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Brindisi con numero di registro 2026/0004512.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 27/03/2025.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 03/08/2026.
- **Data di pubblicazione:** 03/08/2026.
- **Tipologia di intervento:** Progetto di modifica con ricostruzione integrale di un impianto fotovoltaico esistente 081PHO (Fase 1) e costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico "081PHO Bess" (Fase 2) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, ricadente nei terreni censiti al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 507 sub 1, con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella.
- **Proponente:** FTV RUBER S.R.L., C.F. e P.IVA 13186000967, con sede legale in MILANO (MI) - Via San Clemente n. 1.
- **Localizzazione dell'intervento:** Comune di Brindisi (BR) alla c.da "Conella, Identificato al NCT del comune di Brindisi, al FG.132, p.IIa 507 sub 1.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
FTV RUBER S.R.L.
Mauro Folcarelli
(n.q. di Legale Rappresentante)

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Andria (BT).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico “Andria” – Comune di Andria (BT)

Comune di Andria (BT) – Via Vecchia Barletta, snc – Catasto Terreni: Foglio 13, particella 229

Potenza totale richiesta per la connessione pari a 111,6 kW, connesso in media tensione alla rete di e-distribuzione S.p.A.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per decorso dei termini previsti dalla normativa vigente. Di seguito i dati dell'intervento:

- **Identificativo SUAP:** 6595 – SUAP Comune di Andria (in delega alla CCIAA di BA)
- **Protocollo SUAP:** REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0145521 del 23/06/2026
- **Codice Pratica:** 08936640963-18062026-1506
- **Data presentazione del progetto:** 23/06/2026
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 23/07/2026 *(calcolata per decorso dei 30 giorni, ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego)*

Tipologia di intervento:

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di picco pari di 111,6 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

L'impianto sarà installato su strutture di supporto ancorate al terreno e comprende, oltre ai moduli fotovoltaici, le opere accessorie quali connessione alla rete elettrica, illuminazione, videosorveglianza e recinzione dell'area.

Proponente:

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.) (P.IVA 08936640963), con sede legale in Milano, Corso Donegani n. 2.

Localizzazione esatta dell'intervento:

Comune di Andria (BT), Via Vecchia Barletta, snc – Foglio 13, particella 229

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la Società proponente e presso il Comune di Andria (BT).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il rappresentante sociale

Da Dalt Alessandro

(firmato digitalmente il 27/08/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: San Martino.**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**Che in **data** 19/02/2026il **richiedente** PIETRO PATRUNOha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)**ISTANZA** (prot. n. 9055 del 20/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.**località di presa:****Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO - foglio: 237 - particella: 24****Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO - foglio: 237 - particella: 38****Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO - foglio: 237 - particella: 23****punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:

579335.8,4568455.0

579311.8,4568425.8

579360.8,4568441.6

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 11000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ISCHITELLA - località: Piano Verte.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 12/01/2026

il **richiedente** Michele Marucchelli

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 1344 del 13/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ISCHITELLA - località: PIANO VERTE - foglio: 24 - particella: 87

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 570780.4,4638960.4

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 7

volume annuo [mc/anno]: 50000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)

(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ISCHITELLA - località: Santa Barbara.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/05/2026

il **richiedente** Veronica Bordini

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 33056 del 18/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ISCHITELLA - località: SANTA BARBARA - foglio: 6 - particella: 705

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 569185.8,4640420.8

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 15

volume annuo [mc/anno]: 112000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: Convento.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 10/08/2026

il **richiedente** OLMITELLA NOTA in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE di NOTA OLMITELLA con sede legale nel comune di DELICETO in C.DA CATENACCIO, n. SNC ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 52010 del 10/08/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ORDONA - località: CONVENTO - foglio: 3 - particella: 8

Comune: ORDONA - località: CONVENTO - foglio: 3 - particella: 119

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 550195.3,4573863.6
550288.4,4573890.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3

volume annuo [mc/anno]: 10000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TROIA - località: Masseria Elefante/ Pontevertine.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 31/07/2026

il **richiedente** SANTE GIUNTOLI

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 50593 del 03/08/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: TROIA - località: MASSERIA ELEFANTE / PONTEVERTINE - foglio: 60 - particella: 22

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84,
Fuso 33 N: 528370.5,4576121.9

528385.2,4575558.4

528503.7,4575351.6

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 88380

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

GAL TERRE DI MURCIA

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno.**ALLEGATO A****GAL TERRE DI MURCIA****SISTEMI LOCALI DELLE TERRE DI MURCIA**

**AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO**

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA	REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022	
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE	(denominazione) (approvata con dds 950 n. 28.11.2023)	
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata	

Direttore GAL**DOTT.PASQUALE LORUSSO****Legale Rappresentante GAL MARCO GERARDO TRIBUZIO**

Sommario

Sommario.....	2
1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. INDICATORI DI RISULTATO	5
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	7
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	9
7. AMBITO TERRITORIALE	13
8. FORME DI SOSTEGNO	13
9. IMPEGNI E OBBLIGHI	14
10. RIDUZIONI E SANZIONI	15
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	16
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	16
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	16
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..	17
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	19
16. CRITERI DI SELEZIONE	19
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	27
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)	28
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	32
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	32
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	32
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	32
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	32
24. ELENCO ALLEGATI	33

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 - “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L’aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

- a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
- b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
- c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne	SRE04 e SRD14	

SO8	all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
OS2	Accrescere le opportunità di occupazione, l'inclusione sociale e la diversificazione e sviluppo di nuove attività e imprese		SRE04 e SRD14

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
FB01	Consolidare gli effetti positivi generati dal "Terre di Murgia - Club di prodotto" rafforzando la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale, attraverso la cooperazione e l'asset prodotti tipici locali/territorio		SRE04 e SRD14
FB02	Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up		SRE04 e SRD14
FB03	Sviluppare efficaci attività di comunicazione e informazione nei confronti degli operatori dell'area GAL e la collettività per valorizzare e diffondere le produzioni locali e il binomio prodotti tipici locali/territorio		SRE04 e SRD14
FB04	Implementare le dinamiche di supporto e crescita delle attività connesse all'agricoltura, quale fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la Programmazione 2014 - 2022.		SRE04 e SRD14
FB05	Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità		SRE04 e SRD14
FB09	Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica integrata e sostenibile, per tutto l'anno, attraverso l'asset prodotti tipici locali e territorio		SRE04 e SRD14

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	<i>Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC</i>
R.39	SRE04 e SRD14	<i>Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</i>

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

- la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;
- che l'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per “effettivo insediamento” si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
 - 2a. appartenente ad una **Categoria della classificazione ATECO 2025 (quinto livello della classificazione ISTAT)** diversa da quella in cui ricade l'attività economica già esercitata dall'impresa alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - 2b. identificativo di una attività economica autonoma, nuova e distinta rispetto a quelle già esercitate dall'impresa alla data di pubblicazione del presente Avviso, non risultante tra i codici ATECO già attivi e non esercitata, neppure di fatto, dall'impresa stessa anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso, indipendentemente dalla circostanza che il nuovo codice appartenga alla medesima Sezione, Divisione, Gruppo o Classe della classificazione ATECO 2025, fermo restando il rispetto del requisito previsto al precedente punto 2a.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. “Malversazione a danno dello Stato”;
- articolo 316-ter c.p. “Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato”;
- articolo 603 bis c.p. “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro”;
- articolo 640-bis c.p. “Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche”;
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 “Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale” e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo

non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 25.000,00 per un contributo pubblico di euro 12.500,00
CR15	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 70.000,00 per un contributo pubblico di euro 35.000,00
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
		applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR19		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR20		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR21		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR22		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR23		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR24		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che “il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere”.

In relazione a **CR11** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 “Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno” - Tabella 12.

Ai fini della corretta costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, il richiedente dovrà preventivamente rendere disponibili al CAA gli estremi catastali dell'immobile e il relativo titolo di possesso o disponibilità dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.

A tal fine, a seconda dei casi, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **atto di proprietà;**
- **contratto di locazione/affitto regolarmente registrato;**
- **atto costitutivo o attestazione del diritto di usufrutto;**
- **altro titolo reale o personale di godimento idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile per la durata prevista dagli obblighi del presente Avviso.**

Si evidenzia che la mancata disponibilità di un valido titolo di possesso o godimento dell'immobile può impedire la corretta apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e, conseguentemente, la presentazione della Domanda di Sostegno.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR21**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR22**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'**Allegato 5** – “**Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»**” e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR23**, si definisce innovazione “....l’implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne” Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L’innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell’operazione (Tabella 5), determina l’inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell’investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella Tabella 7
CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR25), sono quelle indicate nella successiva Tabella 9
CR27	SRD14	Al fine di garantire l’effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell’art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 “Finalità dell’intervento” rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell’attrattività dei territori rurali, anche mediante l’ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l’ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione	c) attività artigianali, manifatturiere

dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CODICE		DESCRIZIONE CODICE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	
1	10.52.00	Produzione di gelati
2	10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
3	10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
4	10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
5	10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi
6	10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati
7	10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
8	11.05.00	Produzione di birra
9	13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
10	13.92.10	Fabbricazione di tessuti per la casa
11	13.92.20	Fabbricazione di tessuti per l'arredo
12	13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13	13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
14	14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
15	14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
16	14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
17	15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
18	16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
19	18.12.00	Altra stampa
20	18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
21	18.14.00	Legatoria e servizi connessi
22	23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23	23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
24	23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
25	31.00.37	Finitura di mobili

26	32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi
27	32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	
28	47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
29	47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci
30	47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.
31	47.61.00	Commercio al dettaglio di libri
32	47.69.20	Commercio al dettaglio di articoli di filatelia, numismatica e da collezionismo
33	47.69.99	Commercio al dettaglio di altri articoli vari culturali e ricreativi n.c.a.
34	47.72.20	Commercio al dettaglio di altri articoli in pelle e articoli da viaggio
35	47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir
36	47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
37	47.78.24	Commercio al dettaglio di bigiotteria
38	47.79.20	Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e mobili di seconda mano
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	
39	55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
40	56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
41	56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
42	56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
43	56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
44	56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
45	56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
46	56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
47	56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
48	56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
49	56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti
50	56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
51	56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale
N	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
52	73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
53	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
54	73.11.03	Attività di influencer marketing
55	74.12.01	Grafica di pagine web
56	74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
O	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	
57	79.11.00	Attività di agenzie viaggio
58	79.12.00	Attività di tour operator
59	79.90.01	Servizi di guida turistica
60	79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
61	79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
62	79.90.04	Altre attività di assistenza turistica
63	81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio

64	82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
Q	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
65	85.52.02	Attività di educazione al patrimonio culturale
R	ATTIVITA' PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE	
66	88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità
67	88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
68	88.99.09	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
S	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO	
69	90.12.00	Attività di creazione di arti visive
70	90.20.01	Attività nel campo della recitazione
71	90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
72	91.11.00	Attività di biblioteche
73	91.21.00	Attività di musei e collezioni
74	91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
75	91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
76	91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
77	91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale
78	93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
79	93.13.09	Altre attività dei centri di fitness

In relazione a **CR25**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze
Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Altamura, Bitetto, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Toritto;

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale

nella Sezione “documenti e atti”.

Con riferimento all’Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 “Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa”.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell’avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l’insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall’erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell’operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM11		Consentire l’accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l’obbligo dell’Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS, ai sensi dell’articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobili, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galterredimurgia@pec.it entro 10 giorni dall’avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza

IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro **490.000,00** di cui FEASR euro **247.450,00** per l'intervento SRE04;

euro **1.715.000,00** di cui FEASR euro **865.075,00** per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per l'**Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario pari ad **euro 10.000,00**.

L'aliquota del sostegno è pari al **100% in conto capitale**, concesso sottoforma di pagamenti forfettari, in massimo n. 2 rate del 50%.

Per l'**Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota del sostegno è pari al **50% a fondo perduto** sull'importo complessivo degli investimenti candidati ammissibili a contributo pari ad un **massimo di euro 70.000,00** (spesa ammissibile), corrispondente a un contributo pubblico massimo di euro 35.000,00.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido relativo all'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata, contratto di affitto o altro titolo personale di godimento con espressa facoltà di

eeguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni, con esclusione del comodato d'uso) e dei relativi dati catastali. In assenza di tale documentazione non sarà possibile censire correttamente l'unità nel Fascicolo Aziendale e procedere alla presentazione della Domanda di Sostegno.

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 “Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno” del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all’indirizzo PEC galterredimurgia@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all’area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l’espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque **entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS**.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **01 Ottobre 2026**.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **10 Novembre 2026 ore 23.59**.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l’inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell’attività extra agricola come da format allegato (Allegato 2 - Piano aziendale)
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all’albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l’ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal

CODICE	DOCUMENTO
	comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi)
DOC12	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

“Impresa individuale e società di persone”:

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
 2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
- a. documentazione di cui al punto 1) dell'impresa associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

- b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

- 3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
- 4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggi o P = C*Ps
1.1 Progetto presentato da una richiedente donna <i>In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne</i>	C=1 Si C=0 No	5	
1.2 Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS <i>In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti)</i>	C=1 Si C=0 No	5	
1.3 L'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.	C=1 Si C=0 No	5	
Massimale P01		15	

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio per gli investimenti localizzati all'interno di determinate aree in cui lo svolgimento dell'attività di impresa riveste un'importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL e per contrastare lo spopolamento, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
2.1 Investimenti localizzati nel centro storico (Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato) o in aree rurali (Zona E del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 Si C=0 No	10	
2.2 Investimenti localizzati in area urbana , escluso il centro storico (Zona B del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 Si C=0 No	7	
2.3 Investimenti localizzati in aree periurbane (Zona C+D+F del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 Si C=0 No	5	
Massimale P02		10	

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal *Principio 02 – Localizzazione geografica* (criteri 2.1, 2.2, 2.3), il riferimento territoriale è esclusivamente la unità locale/operativa presso la quale verranno realizzati gli investimenti. La suddetta unità locale/operativa deve:

- essere ubicata in uno dei seguenti Comuni dell'area GAL: Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Bitetto, Sannicandro di Bari, Toritto;
- essere coerente con quanto previsto dal criterio CR13 (localizzazione degli interventi nel territorio GAL);
- risultare conforme al criterio CR14 (presenza di almeno una unità locale nel territorio GAL).

I punteggi relativi alla localizzazione:

- sono attribuiti esclusivamente sulla base della localizzazione della unità locale oggetto dell'investimento;
- non fanno riferimento alla sede legale del beneficiario;
- sono determinati in funzione della classificazione urbanistica (Zone A, B, C, D, F, E del PRG comunale) relativa alla unità locale/operativa in cui si realizza l'intervento.

PRINCIPIO 03 - Tipologia di attività economica – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO, che sarà riportato nella Tabella di declinazione delle scelte del Gal Terre di Murgia, valorizzando prioritariamente le attività che rivestono importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL, che valorizzino il territorio, le tipicità locali e che innalzano la qualità di vita, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggi o P = C*Ps
3.1 Investimenti afferenti alle attività	C=1 Si	40	

turistiche che prevedono una connessione diretta con la valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL – Ambito Tematico prioritario del PdA – AT02, non esclusivo	C=0 No		
3.2 Investimenti afferenti alla produzione artigianale e piccole realtà manifatturiere e di servizi, attività artistiche, valorizzazione dei beni culturali, attività ricreative e sportive, altre attività – Ambito Tematico prioritario del PdA – AT03, non esclusivo	C=1 Si C=0 No	30	
3.3 Investimenti afferenti a servizi sociali, educativi, servizi alla persona – Ambito Tematico prevalente del PdA – AT03, non esclusivo	C=1 Si C=0 No	20	
Massimale P03		40	

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal Principio 03 – Tipologia di attività economica, in coerenza con i criteri 3.1, 3.2 e 3.3, si stabilisce quanto di seguito.

L'attribuzione del punteggio avviene in maniera automatica e inequivocabile sulla base della macro-sezione ATECO ISTAT di appartenenza del codice ATECO dichiarato dal beneficiario e riportato nella Tabella 8 – Codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.

In applicazione diretta dei criteri di selezione, si stabilisce la seguente corrispondenza:

→ Punteggio 40 punti (**criterio 3.1**)

Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni ATECO:

- I – Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
- O – Attività amministrative e di servizi di supporto
- Q – Istruzione e formazione

Tali attività sono considerate coerenti con l'ambito tematico prioritario AT02 e con la valorizzazione turistica e territoriale.

→ Punteggio 30 punti (**criterio 3.2**)

Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni ATECO:

- C – Attività manifatturiere
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio
- N – Attività professionali, scientifiche e tecniche
- S – Attività artistiche, sportive e di intrattenimento

Tali attività sono considerate coerenti con l'ambito tematico AT03 (artigianato, servizi, cultura, creatività e valorizzazione territoriale).

→ Punteggio 20 punti (**criterio 3.3**)

Attribuito alle attività ricadenti nella macro-sezione ATECO:

- R – Attività per la salute umana e assistenza sociale

Tali attività sono considerate coerenti con i servizi alla persona e alla comunità, in linea con l'ambito tematico sociale.

Resta fermo che:

- il codice ATECO dichiarato deve essere coerente con l'attività oggetto dell'investimento, ai sensi dei criteri CR09 e CR12 indicati nel presente Avviso ed obbligatoriamente ricompreso nella Tabella 8 del presente avviso;
- eventuali incoerenze tra codice ATECO dichiarato e attività oggetto dell'investimento comportano la non attribuzione del punteggio.

PRINCIPIO 04 - Tipologia di settore – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione al settore (comparto) dell'attività economica esercitata, valorizzando prioritariamente le attività che rivestono importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL, che valorizzino il territorio, le tipicità locali e che innalzano la qualità di vita, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
4.1 Settore interessato dall'investimento	C=1 Settore servizi turistici, valorizzazione del Territorio e dei prodotti agroalimentari C=0,75 Settore artigianato e piccola manifattura C=0,50 Settore commercio, altri servizi e sociale C=0,25 Altri settori	5	
Massimale P04		5	

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo al Principio 04 – Settore interessato dall'investimento, il punteggio è determinato in maniera automatica, oggettiva e inequivocabile sulla base della macro-sezione ATECO ISTAT di appartenenza del codice ATECO dichiarato dal beneficiario e riportato nella Tabella 8 del presente Avviso.

In applicazione diretta del criterio **4.1**, si stabilisce la seguente corrispondenza:

C = 1,00

Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni:

- I – Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
- O – Attività amministrative e di servizi di supporto
- Q – Istruzione e formazione

C = 0,75

Attribuito alle attività ricadenti nella macro-sezione:

- C – Attività manifatturiere

C = 0,50

Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni:

- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio
- N – Attività professionali, scientifiche e tecniche
- S – Attività artistiche, sportive e di intrattenimento
- R – Attività per la salute umana e assistenza sociale

C = 0,25

Voce residuale non applicabile ai fini del presente Avviso, atteso che i codici ATECO ammissibili sono esclusivamente quelli ricompresi nella Tabella 8.

Resta fermo che:

- il codice ATECO dichiarato deve essere coerente con l'attività oggetto dell'investimento ed obbligatoriamente ricompreso nella Tabella 8 del presente avviso;
- eventuali incoerenze comportano la non attribuzione del punteggio.

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle specificità tecniche degli interventi proposti.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggi o P = C*Ps
5.1 Investimenti in tecnologie digitali e ICT	C=1 Piano aziendale che prevede innovazioni di processo e/o di prodotto, anche con utilizzo di AI C=0,50 Piano aziendale che prevede innovazioni tipizzate con implementazione e/o realizzazione di e-commerce, siti internet, landing page, blog aziendali, etc... C=0 Nessun investimento	20	
5.2 Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale	C=1 Impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili C=0,50 Impianti e macchinari che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento C=0 Nessun investimento	5	
5.3 Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con disabilità o fragilità (rampe, ascensori, servizi igienici adeguati, segnaletica tattile/visiva).	C=1 Sì C=0 No	5	
Massimale P05		30	

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio **5.1 – Investimenti in tecnologie digitali e ICT**, si stabiliscono i seguenti principi. Il punteggio è attribuito sulla base del livello di innovazione digitale previsto nel Piano Aziendale, secondo i seguenti criteri:

- C = 1 (20 punti)
qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in innovazioni di processo e/o di prodotto, anche mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate, inclusi sistemi basati su intelligenza artificiale (AI), automazione digitale, integrazione dei processi aziendali e soluzioni tecnologiche innovative in grado di determinare un miglioramento sostanziale dell'attività.
- C = 0,50 (10 punti)
qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in digitalizzazione di base, quali la realizzazione o implementazione di strumenti digitali standard, tra cui, a titolo esemplificativo, siti internet, piattaforme e-commerce, landing page, blog aziendali e strumenti di comunicazione e promozione digitale, non configurabili come innovazioni di processo o di prodotto.
- C = 0 (0 punti)
in assenza di investimenti riconducibili alle tipologie sopra indicate.

Il coefficiente pari a 20 punti sarà attribuito esclusivamente a condizione che gli interventi risultino di livello superiore, coerenti e adeguatamente descritti nel progetto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli investimenti devono:

- essere chiaramente descritti e quantificati nel Piano Aziendale;
- risultare coerenti con l'attività economica oggetto dell'intervento;
- determinare un effettivo impatto sui processi aziendali o sull'offerta di prodotti/servizi.

L'Amministrazione procede alla verifica del punteggio sulla base della documentazione progettuale presentata, con particolare riferimento a:

- descrizione tecnica degli investimenti;
- preventivi e caratteristiche funzionali delle soluzioni proposte;
- coerenza tra investimenti e obiettivi del progetto.

Non sono considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- investimenti in dotazioni informatiche generiche non inserite in un progetto di innovazione digitale;
- interventi privi di chiara finalità innovativa o non adeguatamente descritti;
- soluzioni non coerenti con l'attività proposta.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio **5.2 – Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale**, si stabiliscono i seguenti principi. Il punteggio è attribuito sulla base della tipologia di investimento ambientale previsto nel Piano Aziendale, secondo i seguenti criteri:

- C = 1 (5 punti)
qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- C = 0,50 (2,5 punti)
qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in impianti e macchinari che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale.
- C = 0 (0 punti)
in assenza di investimenti riconducibili alle tipologie sopra indicate.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio C = 1, gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere esclusivamente destinati all'autoconsumo dell'impresa beneficiaria. In particolare:

- l'energia prodotta deve essere utilizzata per il fabbisogno energetico dell'unità locale oggetto dell'investimento;
- gli impianti devono essere dimensionati in coerenza con i consumi aziendali;
- è espressamente vietata:

- la produzione di energia finalizzata alla vendita a terzi;
- qualsiasi forma di commercializzazione dell'energia;
- la realizzazione di impianti con finalità di generazione di reddito energetico.

Il punteggio è riconosciuto esclusivamente qualora:

- gli investimenti siano chiaramente descritti e quantificati nel Piano Aziendale;
- sia dimostrata la coerenza tra capacità produttiva dell'impianto e fabbisogno energetico aziendale;
- l'investimento sia funzionale all'attività economica oggetto di intervento.

L'Amministrazione verifica il rispetto del requisito di autoconsumo sulla base di:

- dati tecnici e dimensionali degli impianti;
- stima dei consumi energetici aziendali;
- documentazione tecnica e progettuale allegata.

Il mancato rispetto del vincolo di autoconsumo comporta:

- la non attribuzione del punteggio, oppure
- la revoca dello stesso in fase di istruttoria o controllo, con eventuali ulteriori conseguenze previste dal bando.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio **5.3 – Investimenti per la sostenibilità sociale e l'accessibilità**, si stabiliscono i seguenti principi. Il punteggio è attribuito secondo i seguenti criteri:

- C = 1 (5 punti)
qualora il Piano Aziendale preveda investimenti finalizzati a garantire o migliorare l'accessibilità a persone con disabilità o fragilità;
- C = 0 (0 punti)
in assenza di investimenti riconducibili alle tipologie sopra indicate.

Il punteggio è attribuito esclusivamente qualora:

- gli interventi siano chiaramente descritti e individuati nel Piano Aziendale;
- risultino concretamente realizzabili e funzionali all'attività proposta;
- comportino un effettivo miglioramento dell'accessibilità dell'unità locale oggetto dell'investimento.

L'attribuzione del punteggio sarà verificata sulla base:

- della documentazione tecnica allegata (relazioni, elaborati progettuali, computi metrici);
- della coerenza tra interventi previsti e finalità di accessibilità dichiarate.

Non sono considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- interventi non direttamente riconducibili al miglioramento dell'accessibilità;
- soluzioni meramente dichiarative o non supportate da adeguata progettazione;
- adeguamenti minimi non idonei a garantire una reale fruibilità degli spazi.

Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	PUNTEGGIO
P01 - Tipologia di beneficiario	15

P02 - Localizzazione geografica	10
P03 - Tipologia di attività economica	40
P04 - Tipologia di settore	5
P05 - Tipologia di investimenti	30
TOTALE	100

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso Pubblico SRE04/SRD14_SSL Gal Terre di Murgia" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico**

SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027 e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso. La seconda rata (Saldo) è rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano Aziendale.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90% della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP10	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x

CRP11	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP12	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **CRP10** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di

legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate			
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xml.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di			x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	protocollo, ove pertinente			
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC12	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <https://www.galterredimurgia.it> o contattando i seguenti referenti del GAL Terre di Murgia:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Lorusso Pasquale	info@galterredimurgia.it	0803106252

Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: <https://www.galterredimurgia.it>. Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galterredimurgia@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»



LORUSSO
PASQUALE
01.09.2026
12:07:13
GMT+02:00


Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC
2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)**
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE Terre di Murgia
Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		galterredimurgia@pec.it ⁽²⁾

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____ Email (*obbligatorio): _____
PEC: _____

CHIEDE

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **L'ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____ lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: _____@_____.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

[illegible]

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

(tecnico incaricato)

Via _____ n. _____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto:	CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, li _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
---------------------------------	------------------------------	---

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere *[il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi]*.

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		Cognome	
In caso di impresa esistente		Ragione sociale	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	



Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro (specificare) _____

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa
---	---

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

--

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

--

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ Tipologie clienti e strategie di marketing - (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)



■ **Concorrenti** - (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL).

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				



B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				



B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	Capitale proprio	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)	

Luogo, data __/__/__

Firma del Libero professionista

Firma del
Richiedente



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA SCARL		
Allegato 3		
Dichiarazione rispetto impegni e obblighi		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____
 _____ (provincia di _____) in via _____
 _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. _____) Via/P.zza

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA SCARL

Allegato 4

Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
--	-------------------------------------	---

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione	10gg dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Effettivo insediamento del beneficiario	3 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)	3 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Avvio delle attività previste dal piano aziendale	6 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori	10gg dall'avvio delle attività	Richiedente
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione	3 mesi dalla trasmissione dell'Atto di concessione	Richiedente
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP anticipazione	GAL
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)	10 mesi dalla trasmissione dell'Atto di concessione	Richiedente
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP SAL	GAL
Richiesta di variante	Prima della DdP di Saldo	Richiedente

Completamento delle attività previste dal piano aziendale	12 mesi per investimenti non strutturali 18 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029	Richiedente
Presentazione Domanda di pagamento saldo	30 gg dal completamento delle attività del piano aziendale	Richiedente
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP Saldo	GAL
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo	30gg dalla chiusura istruttoria della DdP Saldo	GAL
Svincolo polizza	Non definito	AGEA



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURCIA S.C.A.R.L.		
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il __/__/____ in qualità di legale rappresentante/titolare della Ditta/Società _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità

Luogo e data

In fede

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore amministrativo professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, allegato A – C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025) – Avvocato.

**ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, N. 27 – 70126 BARI**

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ 2022-2024 DEL 27/10/2025) – AVVOCATO.

**Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 14/09/2026 ore 16:00**

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 51 del 10/02/2026, con cui si è proceduto alla approvazione del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) per il biennio 2026-2027;
- la D.D.G. n. 53 del 10/02/2026, ad oggetto "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028 (P.T.F.P. 2026-2028).";
- la D.D.G. n. 118 del 03/03/2026, ad oggetto "Approvazione e pubblicazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e Programma delle attività 2026" e, nello specifico, la Sotto-Sezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";
- la D.D.G. n. 239 del 15/05/2026, ad oggetto "Recepimento della D.G.R. n. 442 del 14/04/2026, adozione atti di programmazione delle assunzioni per l'anno 2026 e attuazione."

RILEVATO CHE il Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) di cui alla D.D.G. n. 51/2026 prevede, per l'anno 2026, il reclutamento a tempo determinato di n. 1 unità di personale nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025) – Avvocato (Cod. 58).

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 395 del 25/08/2026 con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il C.C.N.L. del 27/10/2025 relativo al comparto sanità – triennio 2022-2024;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.M. del 28/06/2023 del Dipartimento della funzione pubblica sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'Allegato A (Framework delle competenze trasversali) al decreto, che ne costituisce parte integrante;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

CONSIDERATO che con nota Protocollo n. 0015905/2026 del 10/03/2026, ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni.

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. n. 0140713/2026 del 16/03/2026 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 00117668/2026 del 17/03/2026 - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura selettiva di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA RENDE NOTO CHE

È indetto, in esecuzione della programmazione del fabbisogno di personale di cui si è data evidenza anche nel prospetto riportato nella Sezione 3.3 (ad oggetto *"Approvazione e pubblicazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e Programma delle attività 2026"*), del P.I.A.O. 2026-2028 di cui alla D.D.G. n. 118/2026, una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei

professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025) – Avvocato.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione ordinaria e straordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia. Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento. Pertanto, il numero dei posti a selezione potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali.

Considerato che l'ARPA Puglia ha una struttura organizzativa centrale (con valenza regionale che ha sede in Bari) e si articola in Dipartimenti Provinciali, che costituiscono la struttura organizzativa dell'Agenzia nel territorio regionale) e tenuto conto della specificità delle funzioni da attribuire al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale – Avvocato e dell'organizzazione dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso, la sede di servizio dell'unità di personale da reclutare sarà individuata all'atto dell'assunzione.

Parità di genere

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Equilibrio di genere

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Avvocato di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente: 0 uomini e 0 donne per un totale di 0 unità e, quindi, con un indice percentuale di 0% Uomini e 0% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 o il Servizio Civile Nazionale, regolato dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta normativa.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 – COMPETENZE E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

1. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025, la figura professionale ricercata:

"Svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo-professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato."

2. Il profilo professionale a selezione prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il possesso delle competenze trasversali (c.d. soft skill) di cui al Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica adottato il 28 giugno 2023.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) In considerazione delle attività e delle competenze afferenti l'ARPA Puglia risulta necessario il reclutamento a tempo pieno e determinato di una unità di personale con profilo di collaboratore amministrativo professionale in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e di iscrizione all'Albo.

2) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

3. Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile fino a ventiquattro mesi. Alla copertura della spesa derivante dall'assunzione dell'unità di personale a tempo pieno e determinato concorrerà il Fondo Piano Taranto iscritto nel Bilancio Agenziale sotto la voce "Fondo Taranto", senza alcun aggravio di costo sui conti economici del Bilancio Ordinario dell'Agenzia.

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2022-2024.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4 - RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. ARPA Puglia applicherà direttamente, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d. lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni la riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. in Ferma Prefissata. Anche nei provvedimenti assunzionali di personale a tempo determinato l'Agenzia procede alla determinazione della specifica quota di riserva.

2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 o il Servizio Civile Nazionale, regolato dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo. Anche in tal caso, l'ARPA Puglia applicherà direttamente la riserva di posto a favore degli operatori volontari di cui alla normativa innanzi riportata all'atto dei relativi provvedimenti assunzionali. L'Agenzia procederà, inoltre, alla determinazione della specifica quota di riserva di personale a tempo determinato relativamente alle assunzioni effettuate a tale titolo.

3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di

partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.

4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

5. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è quello di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 5 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) piena idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni da svolgere sulla base di quanto previsto nell'ambito del sistema di sorveglianza sanitaria agenziale, che l'Amministrazione si riserva di accertare con le modalità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- e) Posizione regolare – anche in caso di esonero – in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985.

REQUISITI SPECIFICI

Ai fini della partecipazione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di non ammissione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di requisiti specifici entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Nello specifico, per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto, a pena di non ammissione:

A) Possesso, ai sensi del DM 270/04, di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01).

Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari. Per eventuali informazioni a riguardo, si rinvia al sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

L'equiparazione dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito, il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo e/o ministeriale che prevede l'equiparazione.

Non saranno effettuate ricerche preventive né saranno espressi pareri ai candidati in quanto la verifica dei requisiti per l'ammissione alla procedura sarà effettuata a posteriori.

Sarà considerato, quale titolo di accesso, il primo indicato nella sezione "titoli di studio" del form di domanda di partecipazione tra quelli che soddisfano i requisiti di accesso.

b) Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato

c) Iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 6 anni.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

3. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o

dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

4. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

5. I requisiti generali e specifici richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

6. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Pertanto, non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

7. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

8. Si precisa che nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

ARTICOLO 6 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni venti (20) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento**. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del Portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato

malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

16. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'ARPA Puglia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal vincitore della procedura e/o dagli idonei.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 7 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

ARTICOLO 8 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della

documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 9 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

2. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. Non è ammessa l'autocertificazione dello stato di gravidanza/allattamento. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal

presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. almeno 2 giorni prima della prova. La mancata presentazione dell'istanza completa della certificazione medica nei termini indicati determina automaticamente la mancata concessione del beneficio.

3. Durante la/le prova/e è possibile uscire dall'aula per allattare. In tal caso, nella compilazione della domanda, il/la candidato/a deve flaggare con "SI" il punto in cui si specifica che ha necessità di tempi aggiuntivi. È necessario, in ogni caso, inviare un'istanza all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it con allegato un certificato del pediatra e l'indicazione degli orari dell'allattamento e il nominativo della persona che accompagnerà il bambino nella sede concorsuale. Tale istanza verrà sottoposta al Presidente della Commissione esaminatrice che dovrà esprimersi in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

4. Nel caso di prova asincrona, tenuto conto dell'esigenza dell'Amministrazione alla conclusione tempestiva della stessa, la stessa si svolgerà presso una sede fisica alla data più prossima alla possibilità per la candidata di partecipare. L'assenza della candidata dalla sede di svolgimento della prova asincrona nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 10 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica. Ad ogni buon conto, il candidato deve indicare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#):

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'[articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione, tra l'altro, dell'università o dell'istituto che ha rilasciato il titolo di studio e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver provveduto a richiedere l'equiparazione;

h) il possesso di Abilitazione all'esercizio della professione e la data e il luogo di conseguimento.

i) il possesso di Iscrizione all'Albo degli Avvocati, con indicazione dello specifico Ordine e della data di iscrizione;

j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. La registrazione al Portale e, quindi, la presentazione della domanda di partecipazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del [regolamento \(UE\) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016](#), e del [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#).

3. I candidati devono, altresì:

a. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate dal bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

c. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

d. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

e. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*.

f. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

g. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

h. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I cittadini europei o extracomunitari devono dichiarare:

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

5. Il candidato che ha conseguito all'estero il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla procedura selettiva sarà ammesso qualora allegghi, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento ("equipollenza") del titolo estero, rilasciato secondo la normativa vigente e ferma restando la

sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura. In alternativa, ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, il candidato è ammesso con riserva qualora detto provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai fini dell'ammissione con riserva, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

6. Non appena ottenuto il riconoscimento, il candidato deve inviare la documentazione all'Amministrazione tramite P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it chiedendo l'aggiornamento della propria posizione in graduatoria (inserimento del titolo riconosciuto).

7. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

8. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

9. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

10. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 11 - ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 12 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'U.O.C. Servizio Gestione Risorse Umane e Affari Generali.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA

Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituisce motivo di irricevibilità:

- a) L'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- b) L'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

6. Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti per la partecipazione.

7. Costituisce motivo di esclusione:

- a) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
- b) Mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove;
- c) Violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- d) Mancato superamento di una delle prove previste dal presente bando;
- e) Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

8. Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:

- a) Non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Non essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando, dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e dell'iscrizione all'Albo. Qualora sia in possesso di titolo di studio richiesto dal bando conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare e allegare il provvedimento di riconoscimento ("equipollenza"), rilasciato secondo la normativa vigente e ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura. In alternativa, qualora il candidato non sia in possesso del provvedimento di riconoscimento ("equipollenza") del titolo estero, sarà ammesso con riserva, ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura.

9. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione/non ammissione/irricevibilità sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 13 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

- O La tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
- O Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
- O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
- O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.

2. Il servizio non di ruolo, inclusi incarichi, supplenze e straordinari prestati presso pubbliche amministrazioni, è equiparato al servizio di ruolo nella valutazione

concorsuale. Sono esclusi i rapporti di volontariato o precariato, mentre sono validi i servizi previsti ai sensi del D.L. 817/1978 (convertito in Legge n. 54/1979).

3. I periodi di effettivo servizio militare (leva, richiamo, ferma, rafferma) prestati nelle Forze Armate e nei Carabinieri, secondo la Legge n. 958/1986, sono valutati con lo stesso punteggio previsto per i servizi prestati presso le P.A. Il tempo trascorso come militare è equiparato al servizio civile prestato presso enti pubblici.

4. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.

5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).

7. Per essere valutate, le docenze devono essere provate tramite certificati, incarichi formali o autocertificazioni (D.P.R. n. 445/2000) che specifichino l'ente conferente, l'oggetto, la durata e il periodo e devono riguardare tematiche inerenti il profilo posto a selezione. Non sono valutati gli incarichi di formazione obbligatoria svolti durante il normale servizio o rientranti nei compiti propri di precedenti qualifiche funzionali.

8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).

9. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.

10. Si precisa che, laddove nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (legge 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

11. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

12. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 14 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, nel rispetto della normativa vigente, e sarà

composta dal Presidente e da due Componenti effettivi esperti nelle materie di cui al presente bando e da un Segretario.

2. Saranno, inoltre, nominati il Presidente supplente, due componenti supplenti e un segretario supplente.

3. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione e/o tra Avvocati iscritti all'Ordine e/o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA. in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

4. Della commissione possono fare parte, come componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane nonché esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale. Tali componenti aggiunti avranno il compito della valutazione delle capacità, delle attitudini, delle motivazioni individuali e dello stile comportamentale dei candidati, secondo metodologie e standard riconosciuti.

5. Gli esperti incaricati saranno chiamati a predisporre i quesiti situazionali, nonché i criteri di valutazione degli stessi e a valutare il possesso di competenze organizzative, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo e comunque a discrezione della Commissione:

- collaborazione e lavoro in gruppo
- analisi e soluzione di problemi
- consapevolezza digitale
- accuratezza e affidabilità
- iniziativa e orientamento al risultato.

6. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la prova di inglese e per la prova di informatica.

7. Nella composizione della commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

8. Non possono essere nominati componenti della commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

9. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per la selezione. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

10. Nell'ipotesi di impedimento grave e documentato di uno o più effettivi che ne impedisca la partecipazione e che pregiudichi il regolare svolgimento dei lavori, possono essere nominati in loro sostituzione, in via definitiva, i supplenti secondo l'ordine individuato nella delibera di nomina della Commissione, tanto per il Presidente quanto per i singoli Componenti la Commissione. Il/i componente/i supplente/i divenuto/i effettivo/i svolge tale ruolo fino al termine della procedura concorsuale.

11. Il Presidente e i Componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

12. La Commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La Commissione esaminatrice può svolgere i

lavori in modalità telematica , garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

13. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso.

ARTICOLO 15 – PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue: punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova orale, punti 20 per i titoli.

2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – si svolgerà con l'uso delle apparecchiature informatiche con il supporto di una società esterna specializzata (Merito s.r.l.) e potrà consistere nello svolgimento di un elaborato/parere o nella redazione di una memoria difensiva o di un atto giudiziario oppure nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti relativi alla qualificazione professionale richiesta e in particolare sulle seguenti materie:

a) Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle PP.AA. e normativa contrattuale, con particolare riferimento agli aspetti di carattere giuridico ed economico, alle responsabilità, ai doveri e diritti dei pubblici dipendenti, al codice di comportamento e alle sanzioni disciplinari;

b) Controversie in materia di lavoro pubblico (giurisdizione, processo del lavoro, procedure di conciliazione e arbitrato);

c) Diritto amministrativo (con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso, alla normativa in materia trasparenza e prevenzione della corruzione, alla normativa sulla contrattualistica pubblica, al codice dei contratti pubblici, al contenzioso amministrativo e ai principi di normativa in materia di documentazione amministrativa e relativa digitalizzazione: D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005);

e) Elementi di diritto penale, limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione ed elementi di diritto penale dell'ambiente;

f) Elementi di diritto ambientale e, nello specifico, nozioni generali e introduttive, fonti del diritto dell'ambiente, organizzazioni di riferimento per la tutela dell'ambiente, principali ambiti (sub)settoriali del diritto dell'ambiente, procedimenti ambientali;

g) Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;

h) Azioni a tutela del credito/patrimonio agenziale (recupero crediti/azioni di rivalsa).

Se la Commissione opererà per la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla, il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

– Risposta esatta + 1,00;

– Mancata risposta 0;

– Risposta errata 0.

Se la Commissione opererà per lo svolgimento di un elaborato/parere o per la redazione di una memoria difensiva o di un atto giudiziario, la prova avrà la durata massima di 180 (centottanta) minuti.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

3. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

4. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova scritta ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento della prova scritta devono essere disabilitati alla connessione internet.

5. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare – se la prova consisterà nello svolgimento di un elaborato/parere o nella redazione di una memoria difensiva o di un atto giudiziario o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica - soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

6. Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o che, comunque, abbia copiato in tutto o in parte, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

7. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

8. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - consiste in un colloquio individuale volto a verificare le conoscenze e le capacità, anche espressive, del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, contro dedurre.

La prova orale potrà vertere, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:

a) Legge 28 giugno 2016, n. 132 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.")

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

c) Accertamento del possesso delle soft skill

d) Conoscenza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei posti di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

e) Legge professionale e deontologia forense.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva.

I criteri di massima per la valutazione del colloquio sono i seguenti:

1) accertamento di un sufficiente livello di conoscenze nelle discipline attinenti al profilo da ricoprire;

2) accertamento di una sufficiente capacità di esposizione in pubblico e sviluppo logico del pensiero;

3) accertamento, anche attraverso le osservazioni espresse dal candidato sulle singole discipline, delle sue attitudini a esprimersi in maniera chiara e sintetica e ad argomentare, in modo persuasivo, il proprio punto di vista;

4) accertamento, attraverso la valutazione complessiva del candidato, oltre che della sua preparazione nella globalità delle materie, dei seguenti aspetti: emotività, attitudine alla collaborazione e al lavoro in gruppo; capacità di leadership; analisi e soluzione di problemi; consapevolezza digitale; accuratezza e affidabilità; iniziativa

e orientamento al risultato; Flessibilità e adattabilità; Gestione dello stress; Gestione dei conflitti; Interazione con le persone; Pensiero sistemico.

Per ciascun candidato ammesso alla prova orale saranno predisposte n. 3 buste:

- n. 2 buste, ciascuna delle quali contenente un quesito attinente le materie della prova scritta e le altre innanzi richiamate.

- n. 1 busta contenente il quesito riguardante una o più delle capacità trasversali, organizzative e attitudinali (comportamenti e capacità) sopra indicate.

A ciascuno dei quesiti attinenti le materie oggetto della prova sarà attribuito un punteggio massimo di 12.

Al quesito riguardante una o più delle capacità trasversali, organizzative e attitudinali (comportamenti e capacità) sarà attribuito un punteggio massimo di 6.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

ARTICOLO 16 – DIARIO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova orale della selezione e l'indicazione della sede di svolgimento delle stesse verranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno venti giorni prima. L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali e specifici e aver superato la prova che precede.

3. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere le prove sarà considerato rinunciatario.

4. Per quanto riguarda le modalità e condizioni delle prove per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento si rinvia al precedente art. 9.

5. Per essere ammesso/a a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

6. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 17 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) MAX 4 punti per i titoli di carriera;

B) MAX 6 punti per i titoli accademici e di studio;

- C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 8 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 4 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo alla selezione;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- nel profilo professionale posto a selezione o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 1,20 per anno;
- nella posizione funzionale inferiore espletata nel settore di attività del profilo a selezione: punti 0,60 per anno;
- servizio nel profilo professionale di C.A.P. non espletato nel settore di attività del profilo a concorso: punti 0,35 per anno;
- servizio nella posizione funzionale inferiore non espletato nel settore di attività del profilo a concorso: punti 0,25 per anno;
- I servizi resi presso case di cura convenzionate nel profilo a concorso: punti 1,00 per anno.

6) A coloro che hanno prestato servizio presso le amministrazioni pubbliche per l'attuazione dei progetti del PNRR è riconosciuta una premialità, ai fini della valorizzazione della esperienza acquisita, pari a punti 0,6 per ogni anno di servizio.

7) Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile nazionale prestato in qualità di volontario (e il servizio civile universale) che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.



B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 6 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

1. Voto del titolo di studio con riferimento a quello conseguito con maggior profitto e nell'ambito dei titoli che consentono l'ammissione al concorso (**massimo 1,50 punto**):
 - A. Da 83 a 93/110: punti 0,10
 - B. Da 94 a 100/110: punti 0,15
 - C. Da 101 a 109/110: punti 0,50
 - D. 110/110: punti 1,00
 - E. 110/110 E LODE: punti 1,50
2. Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea: punti 0,50
3. Laurea magistrale, anche a ciclo unico, laurea specialistica e diploma di laurea attinente e ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'accesso: punti 0,40
4. Master di 1° e di 2° livello con almeno 30 C.F.U. attinente al profilo da ricoprire: punti 0,55
5. Master di 1° e di 2° livello con almeno 60 C.F.U. attinente al profilo da ricoprire: punti 0,75
6. Dottorato di ricerca attinente al profilo da ricoprire: punti 1,50
7. Corso di perfezionamento universitario attinente al profilo da ricoprire: punti 0,20;
8. Diploma di specializzazione attinente al profilo da ricoprire: punti 0,50;
9. Corso di formazione attinente al profilo da coprire: punti 0,10

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie. Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
- 2) Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
- 3) Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
- 4) Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
- 5) Proceedings in atti di conferenze internazionali con referee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
- 6) Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
- 7) Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 8,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia strettamente attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: **punti 1,00 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

- attività in materia strettamente attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite borse di studio, assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero: **punti 0,50 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- attività in materia strettamente attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private tramite borse di studio, assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero **punti 0,50 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,30 per certificazione (sono valutabili massimo 1 certificazione per l'ambito linguistico e massimo 1 certificazione per l'ambito informatico).
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso.
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso.
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso.
- Docenze svolte presso Università in tematiche inerenti il profilo della selezione:
 - per l'anno accademico 0,25 per corso
 - per docenze singole 0,02 per giornata di docenza, seminario o giornata di docenza.
- Docenze svolte presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti scolastici a partire dalla scuola media superiore o Enti di formazione accreditati in tematiche inerenti il profilo della selezione:
 - per l'anno scolastico 0,125 per corso
 - per docenze singole 0,01 per giornata di docenza, seminario o giornata di docenza.
- Possesso di abilitazioni: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, possesso di abilitazione attinente al profilo di Avvocato e ulteriore rispetto a quella prevista per l'esercizio della professione di Avvocato e ottenuta superando un apposito Esame di Stato che attesta le competenze necessarie per svolgere specifiche attività regolamentate: punti 0,50. Abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria (I e II grado) conseguita tramite percorsi universitari abilitanti punti 0,25.
- Al fine di valorizzare l'esperienza professionale prestata come Avvocato, si prevede la valorizzazione del periodo di iscrizione all'Albo degli Avvocati. Pertanto, il candidato che sia ovvero che sia stato iscritto all'Albo degli Avvocati per almeno 36 mesi **ulteriori rispetto ai 6 anni richiesti per l'accesso:** punti 1,80. Per ogni anno eccedente i 36 mesi sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 ovvero proporzionalmente ridotto per frazione di anno.
- Altri titoli/altre esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie e strettamente attinenti al profilo posto a concorso: max 1,00 complessivi

ARTICOLO 18 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 19 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione esaminatrice, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenze e le preferenze. Sulla graduatoria risultante si applicano le riserve di posti previste dal bando.

2. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura selettiva, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter D. Lgs. n. 165/2001 e sul sito dell'amministrazione procedente (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. È assicurata la minimizzazione dei dati personali. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

4. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale saranno approvate tutte le graduatorie elaborate dalla commissione.

5. Le graduatorie rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

6. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

7. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla assunzione. **Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.**

ARTICOLO 20 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL/LA VINCITORE/TRICE.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.

2. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verrà assunto/a in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato.

3. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sarà invitato/a, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.

4. L'accertamento della piena idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni da svolgere sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia - prima dell'immissione in servizio - sulla base di quanto previsto nell'ambito del sistema di sorveglianza sanitaria agenziale e secondo le modalità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

della idoneità fisica all'impiego è in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.

5. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

6. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

7. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sarà assunto/a in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio a tempo pieno e determinato.

8. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

9. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

10. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria all'atto della stipula del contratto individuale, dovrà dichiarare,

sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

11. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

12. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di Funzioni dell'Ufficio Concorsi, dott.ssa Miriana Bosco.

P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 22 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 23 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 24 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del/della candidato/a, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

4. Ogni candidato/a dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le

richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 25 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it e sul Portale Unico di Reclutamento InPa.

ARTICOLO 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti

designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 - 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Dott. Vincenzo Raimo email: dpo@arpa.puglia.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate come ad esempio Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

- componenti della commissione;
- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

Vito Bruno
31.08.2026
09:15:32
GMT+02:00



ASL BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P.O. Murgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1644 del 28.08.2026

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P.O. Murgia** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero "F. Perinei" è uno dei 7 nosocomi di cui è dotata la ASL Bari.

È un ospedale di 1° livello del territorio nord barese.

La popolazione afferente, in particolare per le emergenze, è quella dell'area metropolitana di Bari, dei Comuni limitrofi di Altamura, Gravina, Santeramo, Toritto, Grumo Appula, Poggiorsini, nonché quella di confine della Regione Basilicata.

Per particolari branche specialistiche, di cui l'ospedale è sede, accoglie anche l'utenza proveniente da ambiti territoriali più ampi, anche extraregionali.

Ad oggi sono attivi i reparti di:

Anestesia e Rianimazione, Terapia intensiva, Cardiologia con UTIC ed Emodinamica, Medicina Interna con ambulatorio di Reumatologia e Diabetologia, Malattie Infettive, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Neurologia con Stroke Unit, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Chirurgia Generale, Urologia, Ostetricia e

Ginecologia, Pediatria – Neonatologia, Nefrologia e Dialisi, SPDC, Pronto Soccorso, SIMT, Laboratorio Analisi, Radiodiagnostica, Endoscopia Digestiva, Servizio Riabilitativo.

Di prossima attivazione:

- il reparto di Lungodegenza post-acuzie, con 20 posti letto.
- il reparto di Riabilitazione con 8 posti letto

L'OSPEDALE IN CIFRE:

Posti letto totali attivi: nr. 186

Numero ricoveri ordinari anno 2025 nr. 7.148

Numero Day Service anno 2025: nr. 8.894

Numero Day Hospital anno 2025: nr. 100

Accessi al Pronto Soccorso anno 2025: nr. 29.700

Il Direttore della UOC di Direzione Medica di Presidio:

- detiene competenze organizzative, gestionali, igienico-sanitarie, di vigilanza controllo e promozione sulla qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni assistenziali;
- è corresponsabile del “governo clinico” e, attraverso un’attività sinergica e integrata con tutte le UU.OO. insistenti nell’Ospedale e con i responsabili dei Dipartimenti rispetto ai quali mantiene un ruolo autonomo e favorisce il miglioramento continuo della qualità dei servizi e il raggiungimento di elevati standard assistenziali, incoraggiando l’eccellenza professionale, oltre a promuovere l’efficienza, l’efficacia, l’appropriatezza e sicurezza delle prestazioni sanitarie;
- si attiene alle indicazioni di indirizzo e guida del Direttore Sanitario Aziendale e opera per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- svolge, con piena assunzione di responsabilità, quanto previsto dalla normativa vigente, in tema di competenze igienico-sanitarie e gestionali-organizzative, oltre a competenze in merito a prevenzione, promozione e vigilanza su qualità dei servizi e formazione;
- controlla e monitora il rispetto dei codici deontologici professionali e sugli obblighi in materia di consenso informato.;
- sovrintende alla corretta applicazione delle disposizioni ministeriali, regionali e aziendali inerenti la gestione complessiva dell’attività ospedaliera;
- promuove soluzioni organizzative e strutturali logisticamente compatibili, in collaborazione con gli organi istituzionali e le figure preposte;
- controlla e monitora il ciclo della ristorazione ospedaliera, della biancheria, dei rifiuti ospedalieri, della pulizia degli ambienti, per la parte di sua competenza;
- gestisce le attività inerenti l’archivio clinico, nel rispetto della normativa vigente in merito al diritto di accesso agli atti e alla tutela della privacy.

PROFILO SOGGETTIVO

Si definiscono le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche e attitudinali considerate necessarie per assolvere adeguatamente alla direzione della UOC di Direzione Medica:

- conoscenza dei sistemi di governo clinico, degli strumenti di pianificazione sanitaria, delle ripercussioni

decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;

- capacità di gestione delle risorse umane, tecnologiche, logistiche, assegnate al P.O., della loro corretta dislocazione e del loro ottimale impiego e impegno. Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità. Esperienza documentata in tecniche di budgeting, di raggiungimento degli obiettivi, di assegnazione delle risorse in relazione agli obiettivi raggiunti e da conseguire;
- Competenze tecniche e manageriali nel realizzare, attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse assegnate, efficacia, efficienza, sostenibilità, appropriatezza delle prestazioni assistenziali;
- capacità di promuovere il processo di miglioramento continuo e di umanizzazione dell'assistenza ospedaliera, del clima lavorativo per la promozione della qualità delle cure e delle relazioni interpersonali tra operatori e tra operatori e utenti;
- disponibilità e predisposizione nell'armonizzare i rapporti all'interno della Direzione Medica, del P.O. e con tutte le componenti aziendali. Conoscenza in materia di lavoro di gruppo, risoluzione dei conflitti, gestione delle situazioni di tensione, del burn-out, del mobbing;
- attitudine alla leadership, nel guidare, motivare, coinvolgere, recuperare ove necessario, gestione e soluzione dei conflitti, superamento ostacoli e difficoltà;
- conoscenza delle tecniche di gestione e perfezionamento dei percorsi ospedalieri in senso logistico, funzionale, assistenziale, anche alla luce delle recenti evidenze sui rischi infettivologici, di contaminazione, sull'uso dei dispositivi di protezione, delle indicazioni per il controllo dell'antibiotico resistenza;
- conoscenza delle linee guida e dei criteri più aggiornati del Risk Management;
- conoscenza approfondita delle dinamiche dell'ICA, delle modalità di studio (studi di incidenza, di prevalenza), delle tecniche di rilevazione e abbattimento, capacità di pianificazione delle indicazioni operative per la loro gestione e controllo;
- competenze in merito ai principi fondamentali di Epidemiologia, Statistica Sanitaria, gestione dei turni, delle liste di attesa, degli indici di attività assistenziale ospedaliera;
- conoscenza dei progetti Regionali in materia di digitalizzazione dei percorsi sanitari, FSE;
- capacità di interfacciarsi e collaborare nell'ambito delle attività dipartimentali, superando i modelli di gestione individuale e separata delle risorse, intese come componenti umane, tecnologiche, strutturali e logistiche, perseguendo obiettivi aziendali nell'interesse precipuo dell'utenza;
- capacità di programmazione, promozione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito del Presidio per l'acquisizione da parte del personale di competenze in ambito di sicurezza e miglioramento delle cure e delle tecniche assistenziali, oltre che di normative, obblighi, regolamenti, direttive;
- conoscenza di norme e procedure per l'archiviazione, gestione e rilascio della documentazione sanitaria ospedaliera;
- attitudine nel definire intese, interazioni, protocolli, accordi con altre strutture per l'utilizzo di risorse e branche specialistiche non presenti nel P.O. di appartenenza per il trattamento di particolari patologie e/o per l'utilizzo di speciali metodiche;
- conoscenza delle nozioni di base in materia di sicurezza dei lavoratori e radioprotezione.

Al candidato è richiesta:

- ampia, documentata professionalità ed esperienza nella Direzione Sanitaria Ospedaliera;
- documentata esperienza e conoscenza della Medicina Territoriale con cui l'ospedale deve collaborare, interfacciarsi, divenire componente essenziale e non semplice interlocutore, (attuazione dimissioni protette, intese ospedale-distretto, ecc)
- esperienze, collaborazioni, aggiornamento in ambito statistico-epidemiologico, gestionale, manageriale;
- esperienze, collaborazioni, aggiornamento in ambito di risk-management, prevenzione, privacy, sicurezza;
- documentate conoscenze ed esperienze nel campo delle infezioni ospedaliere correlate all'assistenza;

- documentata partecipazione ad eventi di budgeting aziendale e conoscenza delle tecniche relative;
- conoscenza delle tecniche di rilievo e valorizzazione delle prestazioni sanitarie;
- conoscenze in campo di DRG e classificazione delle patologie trattate, dei criteri di adeguamento, assegnazione e distribuzione delle prestazioni alle strutture, in base alla corretta valutazione qualitativa delle esigenze emergenti;
- esperienze documentate e conoscenza delle procedure, della normativa, degli organismi in materia di tutela della privacy;
- attitudine all'aggiornamento sui progressi, sulle nuove metodiche, sulla digitalizzazione, sull'HTA;
- attitudine alla didattica e al trasferimento di conoscenze al personale medico e non medico afferente alla Direzione Medica;
- attestazione di aggiornamento e formazione continui, con evidenza dell'attività svolta negli ultimi 10 anni; pubblicazioni e produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale, nella disciplina di appartenenza negli ultimi 10 anni; attività in ambito di società scientifiche;
- attitudine e competenza verso la semplificazione delle procedure, la facilitazione nell'accesso alle cure, la continuità delle stesse, presa in carico, PDTA;
- competenza e preparazione in materia di edilizia ospedaliera;
- competenza in materia di ALPI;
- competenza e preparazione in materia di legislazione sanitaria di interesse nazionale e regionale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
- c) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- e) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P.O. Murgia**.

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per

estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di copia del documento di identità in corso di validità. La mancata presenza al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I Componenti della Commissione di Valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio

(martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA

Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

ASL BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Medicina Emergenza e Urgenza del P.O. Di Venere

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1643 del 28/08/2026

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Medicina d'Emergenza - Urgenza** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Medicina Emergenza - Urgenza** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La S.C MEU del P.O. Di Venere di Bari è una struttura complessa, sede di Dipartimento di Primo Livello, che nel 2025 ha REGISTRATO **47.310 accessi**, 8736 ambulanze del servizio 118, con 2.225 codici rossi, con un considerevole aumento rispetto al 2024.

L'Ospedale Di Venere è sede di S.C. di Neurochirurgia, S.C. di Chirurgia Vascolare, S.C. Neurologia con annessa Stroke Unit, S.C. Cardiologia con annessa emodinamica interventistica; S.C. Terapia intensiva Neonatale, S.C. Ortopedia e Traumatologia.

Il P.O. è classificato come CTZ (Centro Trauma di Zona) per la gestione del politrauma, è centro di riferimento della Rete STEMI ed all'interno del presidio è presente una Stroke Unit.

Nel P.O. Di Venere è garantita assistenza al neonato patologico che richiede cure e monitoraggio intensive.

La Struttura Complessa opera in stretta integrazione con le funzioni di emergenza territoriale del Dipartimento di Emergenza-Urgenza

L'organizzazione della struttura in oggetto e delle ulteriori articolazioni organizzative del DEA, sono orientate a sviluppare e sostenere la più completa integrazione della figura del medico dell'urgenza, dalla fase del soccorso territoriale alla fase di accettazione- stabilizzazione dei pazienti critici fino al ricovero nell'area più appropriata, in un contesto che intende essere fortemente improntato ad una stretta collaborazione e sinergia

con gli specialisti di tutte le varie discipline.

Il profilo oggettivo si caratterizza pertanto da necessarie competenze professionali, in grado di mantenere e implementare la qualificazione della Struttura nell'ambito della rete dell'emergenza urgenza regionale.

In tale ottica, il Direttore della MEU del P.O. "Di Venere" dovrà:

- Sviluppare l'integrazione con gli altri PS della ASL BA con l'obiettivo di: consolidare le attività di gestione in sicurezza delle patologie urgenti più complesse nel rispetto del timing diagnostico terapeutico previsto per le specifiche situazione di urgenza.
- Definire e adottare, in collaborazione con le altre strutture del PO, modalità per la gestione ottimale e appropriata dei ricoveri urgenti.
- Promuovere, implementare e applicare PDTA condivisi con le strutture di volta in volta interessate per la gestione dei pazienti con patologie urgenti/emergenti.
- Favorire, in integrazione con le altre strutture operative coinvolte, la piena applicazione dei PDTA per la gestione delle patologie gestite in area semintensiva, con particolare riferimento alle reti Stroke, ai pazienti con politraumi, alla rete STEMI all'insufficienza respiratoria in ventilazione non invasiva, alla gestione dell'insufficienza d'organo in corso di sepsi, allo scompenso cardiaco acuto, allo shock emorragico e in generale, a tutte le condizioni cliniche con possibilità di rapido deterioramento.
- Individuare, con le diverse strutture, profili diagnostici appropriati per ridurre i tempi di presa in carico delle persone che afferiscono al servizio
- Monitorare il Triage globale intraospedaliero: percorso decisionale dinamico, effettuato da personale infermieristico dedicato.
- Implementare il sistema FAST -Track attualmente in uso.
- Implementare la funzione dell'Infermiere di Processo.
- Implementare i PDTA per la gestione delle principali condizioni patologiche che possano appropriatamente giovare dell'OBI: Osservazione Breve Intensiva (OBI): attività assistenziale svolta in aree funzionali annesse al Pronto Soccorso, con finalità di rapido inquadramento diagnostico e terapeutico del paziente (non inferiore alle 6 ore, non superiore alle 44 ore), per identificare l'appropriatezza del ricovero e permettere le dimissioni in sicurezza.
- Attivare il reparto di Medicina Emergenza Urgenza appena le condizioni strutturali ne permettano l'attivazione.
- Definire con le strutture territoriali modalità per la continuità assistenziale dei pazienti non abbisognevoli di ricovero.
- Collaborare con la Direzione Aziendale per la definizione di modelli organizzativi nella gestione dei trasporti sanitari secondari.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Si richiedono requisiti formativi, di conoscenza ed esperienza, attitudini, capacità professionali e culturali coerenti con il profilo oggettivo della Struttura descritta e in particolare:

- Esperienza di Direzione di strutture di M.E.U. e capacità organizzative-gestionali.
- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale nel settore dell'emergenza urgenza e di pronto soccorso, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta;
- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dell'emergenza anche documentabili da appositi corsi formativi.
- Conoscenza della regolamentazione regionale della Puglia dell'emergenza urgenza, nell'ambito di una integrazione sinergica tra le fasi del soccorso territoriale, di accettazione stabilizzazione dei pazienti critici e del ricovero, con una visione globale della figura del medico dell'urgenza e la necessaria integrazione inter e intraaziendale;
- Conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico-assistenziali in relazione alle diverse tipologie di gravità del paziente e predisposizione di percorsi ad hoc;

- Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, a fianco di buone capacità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza urgenza;
- Adeguate e sistematiche percorsi formativi specialistici, documentata attività di ricerca e produzione scientifica negli ambiti dell'emergenza;
- Conoscenza ed utilizzo di percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure;
- Capacità di sviluppare e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico e organizzativo, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura;
- Conoscenza ed esperienza di metodologia Lean in Sanità e Visual Hospital nell'analisi del processo gestionale.
- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione di tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo dell'impatto sui costi;
- Capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Esperienza nella gestione di criteri e percorsi di filtro nel ricovero degli utenti che si recano in Pronto Soccorso.
- Capacità relazionali caratterizzata da doti assertive e resilienti.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

Anticorruzione e trasparenza:

- Deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
- c) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- e) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal

sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Medicina Emergenza Urgenza del PO Di Venere**.

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione

secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità

dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di copia del documento di identità in corso di validità. La mancata presenza al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15

quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I Componenti della Commissione di Valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Medicina Emergenza Urgenza.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali,

qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

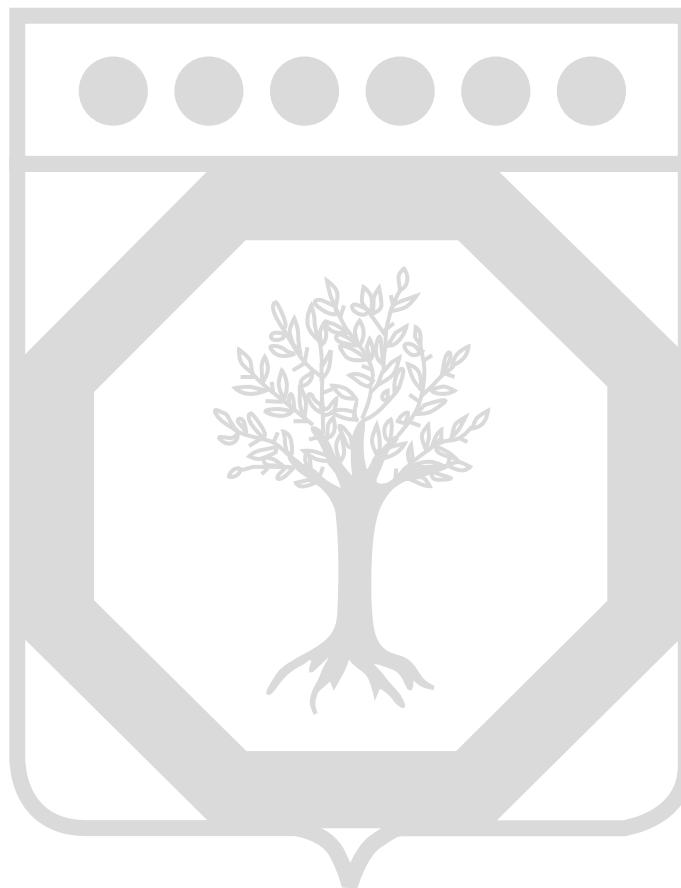
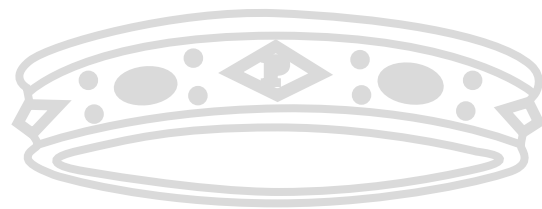
ASL FOGGIA

Revoca dell'Avviso pubblico per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie".

Oggetto: Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, della deliberazione del Direttore Generale n. 402 del 19 marzo 2025 e degli atti connessi e conseguenti, relativi alla riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie".

In esecuzione della deliberazione D.G. ASL Foggia n. 477 del 26/08/2026, è stata disposta la REVOCA, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Avviso pubblico per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie".

La Direttrice Generale
Dott.ssa Tiziana Dimatteo
(firmato digitalmente il 27/08/2026)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**

Dott.ssa Teresa DE LEO

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)